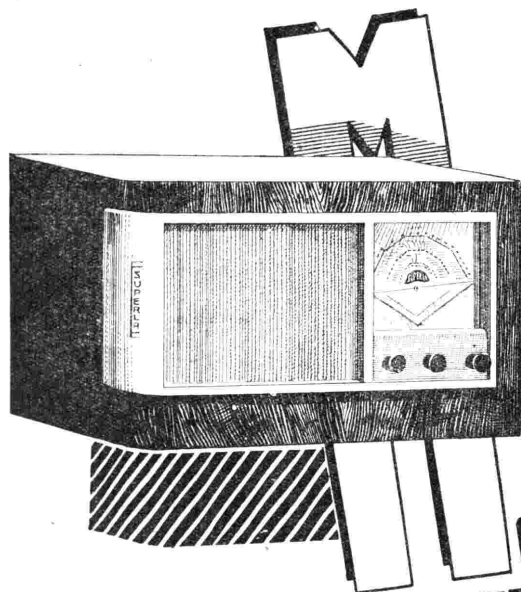
Anno XII - N. 39 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 20 - 26 Settembre 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR

UN NUMERO SEPARATO L. 0.60

Anno XII - N. 39 (Spedizione in abbonamento postale)

20 - 26 Settembre 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

MENTRE SI APRE LA MOSTRA DELLA RADIO

IL PODEROSO BALZO IN AVANTI DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

Sabato, 19 corrente, presente S. E. Benni, Ministro delle Comunicazioni, s'inaugura a Milano l'VIII Mostra Nazionale della Radio. Nei vasti saloni del palazzo dell'Esposizione Permanente, in Milano, fervono, mentre scrivo, i preparativi: è un affaccendarsi febbrile di carpentieri e di elettricisti, di addobbatori e di decoratori, di tecnici e di artisti; è un continuo giungere di casse misteriose, il cui contenuto verrà tratto alla luce soltanto all'ultimo momento; è tutto un piccolo frastuono di colpi di martello, di materiale rotolato per terra, di ordini impartiti ad alta voce. Poi, sabato mattina, dopo un'ultima nottata di veglia alacre e concitata, tutto sarà in ordine. Si vuole essere pronti, e lo si sarà.

La data di pubblicazione del presente numero del «Radiocorriere», coincidendo con quella dell'inaugurazione della Mostra, non permette di far della cronaca; la quale, pertanto, resta senz'altro rimandata al numero prossimo. Ma, pure rimanendo adesso — com'è necessario fare — nel campo delle anticipazioni, è lecito prevedere sin d'ora il più vivo successo della manifestazione. Questa Mostra nasce, infatti, sotto auspici eccezionalmente favorevoli: alla fine di un'annata commercialmente assai lieta, e all'inizio di un'altra che per indubbi segni promette di essere non meno prospera: in un momento, cioè, in cui l'industria radiofonica, forte dei successi recentissimi, si presenta maggiormente agguerrita alla conquista dei successi futuri. Siamo ormai al punto in cui la selezione — già da parecchi anni prevista — s'è in gran parte compiuta; e chi ha tuttora un posto al sole intende, non soltanto conservarlo, ma allargarlo e consolidarlo sempre più.

Eppure, nonostante tale selezione — o forse in virtù di essa — i quadri della nostra industria radiofonica appaiono quest'anno rafforzati come non mai. Le cifre ufficiali comprovano questo prodigioso balzo in avanti. Contro ai 6000 operai, con 100 mila apparecchi pel valore di 100 milioni di lire, nella stagione 1934-35, ci dànno, per la stagione 1935-36, ben 10.000 operai e 400 fra ingegneri e tecnici, con una produzione di 150 mila apparecchi pel valore di 150 milioni di lire, senza contare altri 100 milioni di lire di apparecchi destinati a usi militari e professionali. Un progresso formidabile, in un anno.

Naturalmente, le armi per la stagione 1936-1937 sono già affilate. E le armi, in simile lotta, non possono essere che gli apparecchi: vale a dire la bontà, la efficienza e, sotto un certo aspetto, il prezzo degli apparecchi stessi; e, tutto questo, entro limiti ben circoscritti. Mancano infatti, nella radio, le novità fondamentali; e l'industria è costretta, attualmente, a perfezionare le applicazioni dei ritrovati già noti. Anche nelle recentissime esposizioni radio di Londra, Berlino e Parigi, non c'è stato molto di più: nuove tendenze, nuovi indirizzi, nuovi perfezionamenti; ma, quanto a novità sostanziali, nulla. Forse un tal cauto progresso è un bene, che consente di ben rafforzarsi su le posizioni già raggiunte, prima di conquistarne di nuove. In tal modo l'avanzata riuscirà poi più sicura.

Così, la nostra Mostra, quest'anno, si accinge a presentare, non novità strepitose, ma apparecchi di gran lunga superiori a quelli della decorsa stagione. Unica novità di cui sinora si è sentito parlare è il comando a distanza, applicato ad alcuni ricevitori di lusso; ma non si tratterebbe più — a quanto si dice — del solito selettore staccato, come avviene nei ricevitori per auto, sì bene di tutto il blocco di alta frequenza avulso dall'apparecchio, e a questo collegato mediante un apposito cordone lungo molti metri.

A parte ciò, l'industria si è preoccupata di dare apparecchi che meglio si prestino alle esigenze attuali delle radioricezioni, sia per quanto riguarda la sensibilità e la selettività, sia per quanto riguarda la potenza e la qualità della riproduzione. La musicalità: ecco un problema che è stato affrontato in pieno e — a quanto si afferma — con ottimi risultati. Allo stesso modo, si è dedicata molta cura alla ricezione delle onde corte, con tendenza a spingersi fino alle cortissime; e — sempre stando alle voci che corrono — diverrebbe possibile la ricezione d'una buona dozzina di stazioni americane con un comune ricevitore a tre campi d'onda. E giova attendere con fiducia la conferma di notizie così confortanti.

Com'è logico, non mancheranno differenze fra tipo e tipo, specialmente in rapporto al prezzo. In quest'ultimo campo, si andrà da un minimo di circa cinquecento lire, a un massimo di oltre seimila lire: vale a dire dal buon ricevitore a tre valvole d'uso normale, al sontuoso radiofonografo a nove e più valvole. Anche nei radioricevitori c'è una gerarchia, da cui non si può prescindere. Ma il piccolo trivalvolare non è più, oggi, un apparecchio più o meno di fortuna: è un apparecchio serio, solido, studiato e progettato con cura, e realizzato con amore. E' il vero apparecchio per tutti, insomma; quello che deve penetrare in ogni famiglia, anche la più modesta; quello che deve costituire il più efficace veicolo di penetrazione e di propaganda radiofonica. E, come tale, possiederà un minimo di pregi capace di renderne bene accetta, anzi desiderata, la presenza in ogni dimora.

Ancora pochi giorni; e poi, dalla diretta osservazione, si avrà materia per più ampia relazione. Per intanto, vadano alla VIII Mostra Nazionale della Radio — espressione, pur essa, del rinnovato spirito dell'Italia nel primo anno dell'Impero fascista — il nostro fervido saluto e il nostro augurio cordiale.

CAMILLO BOSCIA.

Da [illegible]re documentarie che destano interesse e meraviglia la Radio esce per inserirsi con microfoni e diffusori nella vita quotidiana del Paese. Uno degli ultim[i] momenti radiofonici più solenni e commoventi è stato la benedizione dell'Ala d'Italia, impartita a Loreto dal Legato Pontificio Monsignor Borgoncini Duca.

GLORIA E CERTEZZA

Sul Monte Sacro della Patria, il Maresciallo Giardino riposa ormai a fianco dei suoi soldati, e il Grappa, monumento sepolcrale e trionfale, si leva nella pianura veneta come un faro di gloria. Il devoto pellegrinaggio del nostro egregio collaboratore al monte che fu il baluardo supremo della Patria sarà spiritualmente sentito e condiviso da tutti i lettori.

Non c'è città o borgo d'Italia che non abbia le sue mostre e le sue feste. Madonne, anniversari, sport, corse, spettacoli, esposizioni, congressi, pellegrinaggi, gare, campeggi, adunate. Uomini e cose in una solidale palestra d'attività lanciata verso il meglio. Il nostro mondo si chiama con una parola: giovinezza.

Oltre le nostre frontiere, invece, gli avvenimenti turbinano in guisa che è difficile, o impossibile, d'aver coscienza esatta del domani. Il leggere giornali e libri altrui non giova a rischiarare le idee. Anzi, l'opposto. Chi analizza resta sopraffatto come innanzi ad eruzioni caotiche di umanità scompigliata. E' assurdo parlare di cifre o di previsioni. Accade di chiedersi che cosa possa essere ancora salvo, se anche tradizioni secolari vengono infrante.

In questo periodo vulcanico è più vivo il bisogno di sentire nel cervello le basi della propria sicurezza. Altrimenti mancherebbe lo scopo del dinamismo intellettuale e del realismo operante. Ed è qui che, ancora una volta, le fondamenta italiane si addimostrano di granito, in tutti gli elementi essenziali della vita, che sono e saranno sempre immutabili, perchè famiglia, fede e Patria costituiscono le premesse dell'umanità sana che non voglia distruggere i popoli, cioè se stessa.

Proprio l'anno scorso in settembre, una Altissima presenza Augusta consacrava il monumentale cimitero ossario sul Monte Sacro d'Italia, tra il Brenta e il Piave che, così vicini da lassù, paiono lambire, benefici, la fecondità della pianura. Con un anno di ritardo ritornai a quella cima per strade sempre più aperte agli automezzi e ai liberi pellegrinaggi di popolo. E dopo la pioggia scrosciante, la rude sferza del vento dal nord disperse i nembi oltre il mare. Famiglie di combattenti, e balilla e schiere d'ogni età salivano le grandi scalee chiare presso i loculi, così ampie che c'è da sperare che tutti gli italiani compiano il rito purificatore in immensi cortei.

Le ultime cortine di nebbia si dissolvevano al sole. Il miracolo s'era compiuto rapidamente nel cielo come, lentamente, aveva maturato sulla terra. Terra contesa per millenni dalle furie del mare, dalle lagune mortifere, dai torrenti precipiti, dai nemici di fuori, dagli odii di parte fra quei che un « muro ed una fossa serra », dalla miseria che si chiamava pellagra, e malaria, e, incognita suprema, l'abbandono della Patria. La grande pianura costellata di case, di campanili e di città era tutta gioia in quel suo intersecarsi di verde, di terre arate e pronte, di filari e di solchi che parevano tracciati per l'ordine e pel benessere d'un popolo intero. Come a dire, ognuno per sè e tutti per uno.

I grandi muraglioni ciclopici presso le gradinate solenni, con le migliaia di targhe che recano nel bronzo i nomi del sacrificio, cioè la ragion d'essere dell'Italia d'oggi, erano il simbolo d'una nuova epoca che costruisce coll'eroismo il destino. Tutto respirava quell'aura. Tutta la terra veneta che si era aperta agli occhi dalle alte strette del Piave oltre Belluno, fino a Udine al Tagliamento e più in là, e che, aerea e portentosa, si ricongiungeva in noi con tutti i cimiteri di guerra e col Carso, con Redipuglia, fino a Trieste. Apparizione che non è frequente, anche Trieste si identificava. Proprio così: dalle Alpi di Trento e di Bolzano alle ultime propaggini istriane.

L'anelito, la storia, la realtà di Venezia, luceva a tratti l'Angelo di S. Marco. Il nuovo Museo del Risorgimento a Venezia, tutto bagliori e fiamme, ha la sua più bella luce dal Grappa. Ricordate? « In solitaria malinconia, ti guardo e lagrimo, Venezia mia ». Le lagrime del poeta del 1849 (« è mesto l'aere, è l'aura muta ») sono oggi fremiti di vita.

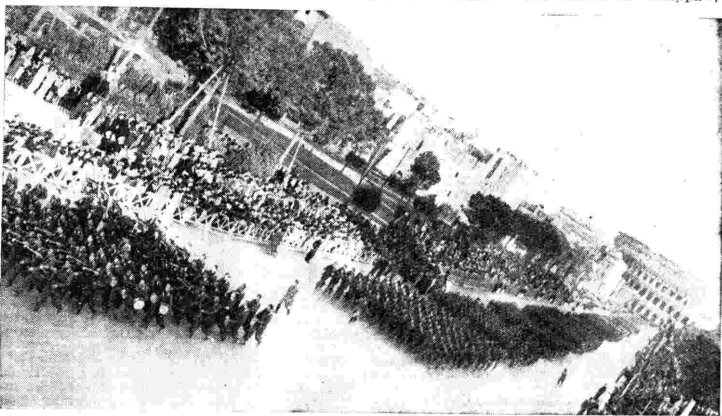
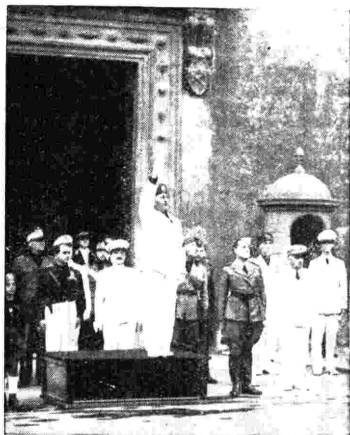
E tutto l'arco del Golfo e i meandri dei fiumi e le isole e le lagune e il mare e tutta quella fascia d'Italia che non si perde ma si completa a Levante, secondo il detto del Comandante, come « orlo di toga romana » e che s'allunga al sud dove « il Po discende per aver pace co' seguaci sui », s'univa, mi parve, al piccolo sacrario ravennate di Dante nelle sue ossa contese, vicino al grande ossario della Patria nuova, che è poi anima, luce, destino di Roma.

Il Milite Ignoto di Piazza Venezia racchiude tutto il nostro ieri, come nel Palazzo di Piazza Venezia v'ha il presente d'Italia che è già domani. Ma quanti altri camerati dell'ieri, quante altre migliaia di ignoti che il ciclo dell'epopea ha pietosamente disposti in grandi loculi presso i compagni! Eppure chi va lassù sente che come la terra fa germinare le sementi senza saperne il nome, così l'eroismo fa germinare il destino anche quando il sacrificio è incognito.

E quelle confuse ossa di prodi ignoti « che il piombo nemico disperse in terra, anime luminose che Dio congiunse in Cielo », secondo l'iscrizione dell'ossario di Bassano, sono identificate nei pellegrinaggi che da ogni luogo d'Italia si avviano e sostano, meditando le sei parole: « Gloria a voi, soldati del Grappa », proprio sopra il loculo del Maresciallo Giardino. Son la gloria di tutti i soldati e di tutto il popolo italiano; popolo unito ai suoi morti come alla sua fede.

L'adunata degli Alpini a Napoli.
Il Principe Umberto si congratula con un decorato.

Quasi sorella della via dell'Impero, la « Via Eroica » del Grappa che ha scolpite le grandi vicende, si inizia dal Santuario della Monte e raggiunge l'« Osservatorio della vittoria » vigilante sull'Alpi dove sono rivolti i loculi dei nemici d'un tempo, in un rispetto che è onore e civiltà. Ma, prima di giungervi, vi attende il Santuario della Madonnina, pur essa mutilata da granata nemica: stigmate della guerra e della fede. Altra Madonnina augurale fu recata, identica, ad Addis Abeba. Così Addis Abeba è anche sulla cima del Grappa dove dormono i precursori dell'Impero. Dalla morte è risorta la vita. E qui s'intendono più profonde le parole del Capo. Sono le parole e la volontà di coloro che vinsero e che incisero nel marmo: « Monte Grappa, tu sei la mia Patria ». Senza quella montagna di gallerie e di morti, non vi sarebbe la luce nostra di certezza in tanto buio nel mondo.

BATTISTA PELLEGRINI.

La sfilata di venticinquemila Avanguardisti innanzi al Duce.

Il Duce assiste alla sfilata delle Camicie Nere dei Fasci all'Estero.

Segnalazioni

Segnalo all'attenzione di quanti si interessano di Teatro radiofonico, di ciò che sembra debba essere e di ciò che forse finirà per essere, tre nuovi lavori dei quali mi giunge notizia. Il primo, in preparazione a Parigi, ha per titolo «Il centenario della Malibran» ed è dovuto a due poetesse che hanno molte simpatie anche tra gli ascoltatori italiani: Cita e Susanne Malard; gli altri due, in preparazione a Bruxelles, sono di carattere fantastico, impressionistico violentemente drammatico, quasi giallo e sono dovuti, il primo, «La tentazione del dottor Warton», a Maurizio Moussenne e Pietro Kessel, e l'altro, «La città di Santa Cruz», alla scrittrice polacca Janina Morawska.

Ricorre in questo mese il centenario della morte di Maria Felicita Malibran, celebre cantante francese, ricordata nella Storia della Musica per la robustissima e bellissima voce, ma anche più per la vita avventurosa e per le altissime paghe che ebbe a percepire e le Malard, come già hanno fatto ricorrendo il centenario di Bellini, hanno composta un'azione nella quale sono rievocate le pagine più avventurose e gloriose della mirabile vita della grandissima Diva.

Sulla Malibran come artista e come donna, molto è stato detto e scritto, ma la signora e la signorina Malard sono riuscite ugualmente a scoprire, nelle pur tanto esplorate vicissitudini, una vena abbastanza nuova, meno sfruttata delle altre, quella della generosità. Ed è il ricordo dello spirito altruistico della celebre cantante che esse ricordano ed esaltano nella loro commedia che ha la sua sintesi in un episodio nel quale si racconta che un giorno la cantante, entrata per curiosità in una casa di salute, guarì, con l'incanto della sua voce, uno sciagurato Principe napoletano, diventato pazzo perchè innamorato, come se niente fosse, della bella regina di Napoli.

Con i due radiodramma in preparazione a Bruxelles siamo invece di fronte a due forme di ossessione. Gli ascoltatori di pronta fantasia, i quali riescono facilmente a trasformare in realtà una cosa sentita e provano gusto a farlo, hanno assicurati, con queste due radiocommedie, dei buoni minuti di terrore. Minuti che possono essere proprio di quelli che sembrano eterni.

Il signor Warton, il protagonista del lavoro che porta il suo nome, è un grande scienziato il quale ha fatto molte e molte scoperte; in suo confronto, Edison è un novellino. Tra l'altro ha trovato il modo, se gliene salta il capriccio, di mettere a soqquadro l'Universo, sopprimendo la Terra. C'è poco da scherzare! Indubbiamente questa terribile scoperta, che può far ritornare nel caos il nostro pianeta e annullare l'opera della creazione, egli deve averla tenuta segreta, molto segreta, perchè (a meno di credere che tutto il mondo sia impazzito) se si fosse confidato con qualcuno, questo qualcuno non avrebbe mancato di intervenire subito a difesa della nostra povera umanità così seriamente minacciata.

Perchè il dotto, l'eminente professor Warton vuole distruggere il mondo? Perchè è disgustato di tutti e di tutto: perchè trova che il mondo non gli è stato abbastanza riconoscente per tutte le cose belle e utili che gli ha donato; perchè sulla Terra ritiene che vi sia troppa gente trista, ingrata, sconoscente, egoista ed avida; perchè è un uomo che vede tutto brutto! Sconsolato, irritato, esasperato, è tentato dall'idea di far tabula rasa del mondo, degli uomini e delle loro pompe. Ma non lo fa. Gli stessi autori del radiodramma all'ultimo momento trovano modo di far scappar fuori la distrazione! Chè della gente trista nel mondo ce n'è, e per questa un po' di sconquasso andrebbe bene, ma, fortunatamente, ce n'è anche di quella buona, questa merita pietà.

Nella Città di Santa Cruz abbiamo qualche cosa di peggio perchè mentre in Tentazione non si ha che la minaccia di un crollo, in questa il crollo c'è. E che crollo! Un cataclisma. Santa Cruz è minacciata da un ciclone. La minaccia scoppia proprio nell'ora in cui le strade, le piazze, sono deserte e tutti i cittadini dormono. La segnalazione dell'approssimarsi della furia devastatrice è fatta ad una donna, un'impiegata che è di servizio notturno alla centrale telefonica. La donna è sola nella notte, e ha da segnalare il pericolo a tutta la città.

Che cosa gli autori abbiano fatto per dare l'impressione di questa solitudine e della mole di lavoro che deve fare la disgraziata telefonista per strappare ad una morte certa tutta la povera umanità di Santa Cruz addormentata, non so dirvelo; certo l'assunto si presta ad una realizzazione radiofonica impressionante. C'è da cavarne fuori del buono.

gi. mi.

MUSICA FOLCLORISTICA AMERICANA

IL CONCERTO MONDIALE

Nella musica di tutti i paesi si trovano tracce di motivi musicali primitivi, motivi folcloristici che si sono innestati in composizioni sia classiche sia popolari moderne, e talvolta ne hanno persino costituito il tema principale. Con maggior evidenza questo fatto lo ritroviamo nella musica americana, che ha tradizioni meno remote e che, per la speciale disposizione dei popoli giovani ed esuberanti, ha accolto ed amalgamato senza prevenzioni i più disparati elementi.

Il concerto che domenica 20 settembre la National Broadcasting Corporation e la Columbia Broadcasting System, cioè le più importanti Società radiofoniche americane, offriranno ai radioascoltatori

Carson Robinson, Pearl Pickens, John e William Mitchell.

di tutto il mondo, illustrerà appunto i quattro principali aspetti del folclore americano e la loro influenza sulle opere dei compositori americani sia di musica popolare che di musica classica.

Il programma presenterà musica dei pellirosse, musica di mandriani selvaggi (cow-boys), musica negra e musica anglo-americana.

I due clamorosi canti di guerra eseguiti a tre voci e con accompagnamento di flauto, tam-tam e conchiglie con cui ha inizio il programma, sono canzoni che anticamente gli irochesi cantavano per eccitare i loro guerrieri prima della battaglia. Il grido di guerra si fa via via più intenso e drammatico, poi decresce come se si allontanasse, e poi tace: i guerrieri si sono lanciati come ombre misteriose sul sentiero di guerra, in traccia del nemico.

Esecutore principale di questi canti è Jess Cornplanter, discendente da un autorevole capo tribù irochese; il suonatore di flauto è un fratello di Jess, esperto in musica indiana primitiva.

Il pezzo sinfonico che segue, Danza di guerra, è diretto dal M° Howard Barlow, uno dei più reputati direttori americani, direttore della Columbia Symphony Orchestra. Autore di questo pezzo è il compositore Charles Sanford Skilton, discendente di emigrati nella Nuova Inghilterra, professore di organo e storia della musica all'Università di Kansas; egli ha compiuto ricerche presso una scuola governativa per indiani riuscendo a raccogliere molti temi musicali degli aborigeni, e specialmente questa Danza di guerra, che è una danza rituale della tribù dei Cheyennes.

Carson Robinson.

I canti dei cow-boys sono eseguiti a tre voci virili ed una voce femminile, e con accompagnamento di chitarre e banjo: ne è autore principale

Maestro Franck Black.

Carson Robinson, che per molti anni abitò l'Oklahoma, quando quel paese era ancora selvaggio e primitivo. Egli ha presentato questi canti di cow-boys con grande successo in ogni città degli Stati Uniti ed anche a Londra ad un Festival in onore di Re Giorgio.

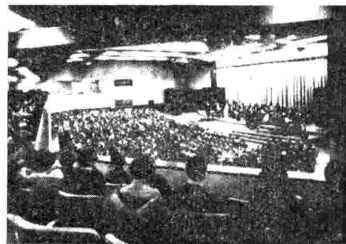
La prima canzone « Les rues de Laredo » era pure chiamata « La danza della morte ». Essa è in tempo di valzer, ma è una canzone triste che racconta la tragica morte di un cow-boy ucciso in guerra da un colpo di fucile.

L'altra canzone « Roll out cow-boy » è invece gaia: ne è tema principale lo squillo del mattino, che è diana dell'accampamento ed invito alla calda bevanda tonica e ristoratrice.

« I am an old cow-hand » è un pezzo per orchestra tratto dal film girato fra cow-boys « Rhytm on the Rangl »: il tipico complesso musicale cow-boys è diretto da Hal Kemp, giovane direttore di orchestra della Carolina del Nord.

I cantori della Fisk Jubilee.

La musica del folclore negro americano è rappresentata da un canto religioso tipico del genere « spirituale » intitolato: « Desidero andare in paradiso ». Questo canto, tradotto dal Foster, è eseguito da otto voci di cantori dell'Università per i negri d'America a Fisk. Essi eseguiscono pure un'altra celebre canzone del Foster: « Old Folks at Home ».

L'influenza del folclore negro appare in tutte le composizioni americane di ogni genere; in particolar modo però nel genere jazz, come è dimostrato dal pezzo sinfonico moderno « Mood Indigo », di Ellington, che sarà presentato dall'orchestra Chick Webb, che è una delle più conosciute ed apprezzate orchestre di jazz.

Studio ed orchestra della N. B. C.

Veniamo ora al genere anglo-americano, quello importato in America dai primi coloni; esso ha sempre costituito un aspetto vitale della cultura tra le popolazioni rurali, specialmente del Sud.

« Sourwood Mountain » è la canzone che i signori Greer, delle Caroline, eseguiranno con accompagnamento del tipico tympanon a tre corde, sorta di liuto sulla corda alta del quale si suona la melodia, mentre sulle altre si fa l'accompagnamento.

Il concerto si chiude con un tempo della suite di Stringfield « Cripple Creek » che ha per tema una melodia molto diffusa nei paesi del Sud America, ove viene suonata con violino e con il banjo. La suite è stata scritta per orchestra sinfonica e la direzione è affidata al Maestro Franck Black, direttore musicale della National Company, che gode grande reputazione e si è fatto apprezzare per la radiodiffusione degli speciali concerti della serie « Five hour back ».

L'aspettativa per questo concerto internazionale è grande molto, e senza dubbio esso gioverà ad una sempre maggior comprensione del folclore anche dei più lontani paesi del mondo ed acquisterà alla radiofonia nuovo titolo di merito.

M. G.

Jess Cornplanter.

Fotografie Ray Lee Jackson, N.B.C. Studio

PROSA

LE TRIPPE ALLA MANIERA DI CAEN — Commedia in un atto di LUIGI CHIARELLI. — Domenica 20 settembre, ore 21,40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Il celebre autore di *La maschera e il volto* si allontana dal grottesco, in questa bella piccola commedia, per fissare in un gruppo plastico, a bassorilievo, un'umanità schietta e patita, a cui fa soffrire l'eterno male tante volte evocato nella letteratura moderna: il male della *incontentabilità* del proprio stato, unito al desiderio di *evadere* verso i mal sognati paradisi di avventurose metamorfosi.

Ma i personaggi creati dal Chiarelli non appartengono ai sognatori di eccezione, ai cerebrali scontenti, ai malati di fantasia, bensì a una umanità semplice e quieta, di provincia, di paese. Il paese è Auxerre, la casa è borghese e modesta, Michele è un uomo di corta vista, che vive una esistenza tranquilla e monotona, fra la moglie Teresa, il figlioletto Dagoberto e l'ufficio.

In tale tranquillità, entra, come una ventata odorosa di largo, di mare, di spazi, di esotismo, l'amico Giorgio, che è stato in Oriente, che viene da paesi lontani, che andrà a Parigi e poi di nuovo in regioni dai nomi affascinanti, di là dai mari, chi sa dove...

Umiliato di sentirsi così paesano, strapaesano anzi, Michele fa un colpo di testa: dice all'amico: « Vengo con te ». E già si vede, in veste di navigatore, solcare l'Oceano, andare verso il profumato avventuroso Oriente... C'è — in lui — qualche ricordo dei racconti di Loti e di Farrère, quel tanto di letteratura esotica che gli fa credere di aver nel sangue lo *spirito* di tali avventure: mentre, in realtà, non ne ha che la vertigine momentanea, creata in sè attraverso la personalità dell'amico. Al quale prima aveva descritto la singolare squisitezza delle « trippe » cucinate alla moda di Caen, trippe non paragonabili, per gustosità, a nessun'altra trippa del mondo...

Ma quando rientra Teresa... Dov'era stata, Teresa? A far compagnia ad una amica ammalata, dice... Ma Teresa ha un cappellino rosso, un abituccio avana, tali e quali gli indumenti che ha descritto Giorgio parlando di una graziosa donnina incontrata in paese prima di venir da Michele, una donnina « indimenticabile »... Ora Michele vede bene che sua moglie ha un cappellino rosso e un abituccio avana. Ma, Dio mio!, ci sono tanti cappellini rossi e abitucci avana! Ecco, le palpebre che gli si erano a un tratto spalancate sui grandi orizzonti gli ricadon sugli occhi. Ha un solo vestito decente, ed è macchiato di maionese. Che farebbe, tutto sommato, a Parigi? Tanto più che Giorgio, ora che ha rivisto nella moglie di Michele la donnina straordinaria di poco prima, passerà quattro dei suoi cinque giorni di licenza nel paese nativo. E allora non val la pena di buttarsi a capofitto nell'avventura. Meglio restare, e mangiare le trippe. Le buone, squisitissime trippe alla maniera di Caen...

LA NEMICA. — Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI. — Giovedì 24 settembre, ore 21 (Stazioni del Gruppo Torino).

La commedia è notissima e la sua schiettezza formale è tanta da non occorrere una prefazione per avviarvi l'ascoltatore. Scritta secondo le più sapienti ricette del mestiere teatrale, vi campeggia la figura di una donna eccezionale, alla cui interpretazione han dovuto accedere tutte le grandi attrici moderne nella sicurezza di trovarvi il trionfo personale. Ma interpretazione singolarmente nobile, emotiva, appassionante, ne fece e ne fa la grande nostra Irma Gramatica, e da lei appunto la ascolteranno i radioamatori, sia per radio che per diretta voce e presenza, nella sala della Mostra della Radio, a Milano.

CASALBA.

UN MONDO DI CARTA - Commedia in tre atti di MARIO CORSI e TOMASO SALVINI. — Martedì 22 settembre, ore 22,40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Mario Corsi fra gli autori italiani ha un posto a sè. Una sottile delicata vena poetica ed umana, alla quale egli non saprebbe rinunciare, nemmeno se il mentire al proprio cuore dovesse significare per lui la fortuna effimera che arride a coloro che servono i plateali gusti del pubblico, senza discuterli e senza tentare di correggerli, costituisce il suo carattere fondamentale, la sua nota distintiva.

In questa commedia garbata, tenue, candida, che egli ha scritto in collaborazione con Maso Salvini, egli mette in rilievo figure colte dalla vera vita dell'arte. Tutti gli attori di teatro sono un poco come questi personaggi di Mario Corsi che ha sapientemente disegnato una sintesi, un poco rosea, forse, ma non per tanto men vera, delle passioni, degli ideali, delle tristezze e delle battaglie della vita teatrale. E' un mondo a parte questo, nel quale gli uomini vivono una doppia vita: la propria di esseri umani e quella dei loro personaggi e nessuno, nemmeno essi stessi, san distinguere con precisione il limite che separa la vera vita dalla vita fittizia, i veri dolori, dai dolori immaginari. Gente che vive in sostanza due vite, che raddoppia la propria capacità di soffrire ad ogni personaggio nuovo che interpreta. Un mondo di carta, ma non pertanto meno illusorio di quello apparentemente più solido nel quale si muovono gli uomini che vivono soltanto la vita loro e non chiedono alla fantasia il triste privilegio di accrescere la propria fatica terrestre.

Gli ascoltatori del Gruppo Roma non potranno non apprezzare quest'opera di poesia che ci riporta un poco indietro, forse, negli anni, ma che conserva intatte le ragioni del successo vivo e duraturo che, dopo una prima recita tumultuosa di Angelo Musco, conquistò nelle interpretazioni delle più note compagnie dialettali, da quella di Raffaele Cipriani, a quella del Niccoli, a quella di Gianfranco Giachetti.

IL RADIO RADUNO VELICO DI VENEZIA

Sabato, 12, nelle prime ore del pomeriggio si è svolto con grande successo in Venezia il Radio Raduno Velico che era stato organizzato dall'*Eiar* e dal Regio Yacht Club Italiano, Gruppo San Marco.

Sessanta imbarcazioni a vela — divise nelle quattro categorie « Derive », « Topi », « Dinghi », « Stazza internazionale » — hanno manovrato elegantemente sullo specchio d'acqua del bacino San Marco, comandati da un microfono che dirigeva ogni manovra da un balcone del Palazzo Ducale con trasmissione radiofonica dalle antenne di Radio Trieste. Le LL. AA. RR. il Duca di Genova e il Duca d'Aosta attorniati dalle principali autorità veneziane hanno presenziato alla manifestazione e si sono congratulati con gli organizzatori per la riuscita del Radio Raduno e per il brillante comportamento dei timonieri e degli equipaggi, che hanno eseguito in modo impeccabile le evoluzioni comandate.

Alle 15,15 tutti i radunisti hanno sintonizzato gli apparecchi riceventi (gran parte dei quali sono stati forniti dalla Ditta Allocchio e Bacchini) sull'onda di Radio Trieste, e poco dopo è stato trasmesso il primo ordine: esso è rivolto alla squadra « Dinghi » che deve dirigersi dalla Punta della Salute alla boa verde situata davanti al monumento a Vittorio Emanuele, passarla da sopravvento e sfilare quindi davanti alla loggia del Palazzo Ducale. Tre minuti dopo è stato trasmesso l'ordine di manovra per la squadra « Derive »: percorrere il triangolo sulle boe con bandiera a strisce, con bandiera a quadri e con bandiera verde. Così man mano una dopo l'altra tutte le squadre si sono messe in movimento e in breve tutto il bacino è apparso solcato dalle imbarcazioni che hanno manovrato destramente, scivolando le une accanto alle altre, dirigendosi ora su questa ora sull'altra boa, eseguendo ardite virate.

Particolarmente ammirata è stata la « Gincana » eseguita dalla squadra dei « Dinghi », su apposito comando, fra le cinque boe ancorate davanti alla Punta della Dogana.

A volte il direttore di manovra faceva convergere sulla stessa boa un groviglio di scafi e di vele e poi rapidamente ordinava alle diverse squadre manovre diverse, cosicchè le imbarcazioni sgusciavano con destrezza nelle varie direzioni.

Alle 16,30 è stato dato l'ordine di ammassamento per la sfilata, e poco dopo tutte le squadre hanno sfilato davanti al Molo, e, giunte all'altezza del Palazzo Ducale, hanno salutato alla voce gli Augusti Principi.

Erano in palio ricchi premi che saranno attribuiti tra qualche giorno, allorquando cioè la Giuria avrà potuto ultimare il complesso lavoro per la redazione delle classifiche.

La bella gara aveva in palio come massimo premio la « *Coppa Eiar* ».

La « Radiostaffetta » svizzera

La originale e bella gara della Radio Svizzera è stata disputata domenica 13, ed il suo bilancio è il seguente. Bilancio sportivo: 626 chilometri coperti alla velocità oraria di circa 80 chilometri, 180 atleti in gara (sei squadre di 30 atleti ciascuna), dieci specialità in lotta (corsa podistica - marcia - nuoto - canottaggio - ippica - ciclismo - motociclismo - automobilismo - aviazione), sei fiaccole sportive idealmente trasmesse di mano in mano lungo il seguente percorso: Berna - Lugano - Zurigo - Basilea - Ginevra - Losanna - Berna. Le sei squadre hanno corso in rappresentanza delle sei stazioni emittenti svizzere, e la classifica è stata: 1. Zurigo - 2. Basilea - 3. Lugano - 4. Berna - 5. Losanna - 6. Ginevra.

Bilancio radiofonico: *ventiquattro radiocronache*, ciascuna da un luogo diverso, allacciate una all'altra in modo da poter dare agli ascoltatori la visione cinematografica di tutta la gara; altrettanti collegamenti a cura dei tecnici; rilevante mobilitazione di microfoni, amplificatori, linee telefoniche; redazione centrale (a Berna) per raccogliere, coordinare e diffondere a intervalli regolari — in tedesco, francese ed italiano — le varie fasi a grandi linee.

L'organizzazione è stata a carico della Società Svizzera di Radiodiffusione colla collaborazione delle Poste Federali, delle Federazioni e delle Società Sportive e coll'appoggio cordiale delle autorità federali e cantonali. I risultati conseguiti sono stati indubbiamente rilevanti: dal lato sportivo infatti si è dimostrato che dieci sports diversi — dal canottaggio all'aeroplano, dal podismo al nuoto — possono essere chiamati a disputare una gara contemporanea su percorsi diversi collegandoli uno all'altro in staffetta; mentre dal lato radiofonico ancora una volta si è dimostrato quale enorme importanza abbia la Radio come mezzo di fulminea informazione e coordinazione. Possiamo affermare, in altri termini, che il microfono ha percorso tutti i 626 chilometri della gara, ha assistito e descritto i 24 principali cambi di staffetta, ha dato a ciascuna squadra concorrente la sensazione continua del proprio posto in classifica e soprattutto ha conquistato la folla attraendola colla passione sportiva e guadagnandola alla causa della Radiofonia.

Abbiamo assistito alle fasi principali: sei corridori partono di buon mattino dalla piazza Federale di Berna e dopo 1200 metri passano il dispaccio ai ciclisti che a loro volta lo passano dopo tre chilometri ad altri ciclisti. Questi arrivano dopo quattro chilometri al campo d'aviazione... ma il tempo è cattivo, la tempesta infuria... e quindi viene soppressa la trasvolata delle Alpi che avrebbe dovuto portare il dispaccio da Berna a Lugano. Neutralizzazione. Poi la scena si sposta a Lugano: sei aeroplani partiti da Bellinzona lasciano cadere sul Campo Marzio le freccie contenenti il dispaccio, sei podisti le raccolgono, le recano di corsa in città, e le passano ai ciclisti i quali s'inerpicano a Monte Ceneri e poi scendono a Cadenazzo... e via! via! la staffetta corre, romba, nuota, marcia, vola e passa per sei città balzando da un punto all'altro della Svizzera, che la può *vedere* stando in ascolto.

L'organizzazione è stata impeccabile. Grazie ad una lunga accurata preparazione tutti i servizi sportivi, radiofonici, telefonici e d'ordine hanno funzionato con regolarità e tempismo, così che questa gara può davvero essere definita come « Olimpiade radiofonica svizzera »; ne va lode e riconoscimento a tutti gli organizzatori. Hanno assistito alla « Staffetta » — in parte seguendola a Berna e a Zurigo, in parte vivendo la febbrile vita della *centrale* nello Studio bernese — gli osservatori inviati dalla Reichs Rundfunk, dalla Radio Statale Francese e dall'*Eiar*: sarà a suo tempo esaminata la possibilità di organizzare una « radiostaffetta » su un piano internazionale.

CRE

RADIORARIO

RADIOPROPAGANDA

L'ORGANO ufficiale della Santa Sede, l'*Osservatore Romano*, ha pubblicato la seguente nota: «Da alcuni giornali si è fatto dire a monsignor Callagher, vescovo di Detroit, proprio quando egli stava a Roma, che la Santa Sede approva pienamente le attività di padre Coughlin. Ciò non corrisponde a verità, perchè monsignor Callagher sa troppo bene quanto gli è stato detto in proposito. La Santa Sede vuole rispettare tutte le libertà, ma anche tutte le convenienze. Ed è notorio che pecca contro le convenienze elementari un oratore che inveisca contro le persone che rappresentano le superiori autorità sociali con evidente pericolo di scuotere nelle moltitudini il rispetto dovuto alle autorità stesse. La sconvenienza è più grande, al pari che più evidente, quando chi parla è sacerdote». Il richiamo è severo. Il *radio-priest* americano si sottometterà *laudabiliter* al monito autorevolissimo? La disciplina cattolica possiede una forza morale così potente che, pur quando è priva di ogni sanzione temporale, vince e piega, nel più dei casi, le resistenze che sembrano più vicine a diventare ribellioni.

Nè, per il «prete della radio», è poi il caso di un'indisciplina che tocchi il dogma. Tocca, come indica il comunicato vaticano, la convenienza; ne tocca il limite e lo supera, così da diventare sconvenienza. E perciò l'alta Gerarchia cattolica è intervenuta contro il prete cattolico che, in questo momento, impersona in America la maggiore propaganda rivoluzionaria degli Stati Uniti, più pericolosa e più temuta che non le altre rappresentate da Norman Thomas, capo del socialismo, da Earl Browder, condottiero del comunismo.

La propaganda di Padre Coughlin si svolge, come è noto, al microfono.

Trenta milioni di fedeli, ecco l'uditorio che padre Coughlin ha assicurato alle sue prediche radiofoniche, le prediche, ormai celeberrime, dell'*Ora d'oro* che cominciano invariabilmente ogni domenica con la seguente invocazione: «Fiorellino di Gesù, mostra il tuo dolce potere in quest'ora...»

Potrà sembrare un paradosso che Santa Teresa di Lisieux, colei che meritò il delicato e poetico nome di «Fiorellino di Gesù», ed era veramente un fiore fragrantissimo di umiltà, di modestia, sia diventata l'ispiratrice e la patrona di una tempestosissima predicazione di sovvertimento. Ma è ancor più straordinario che, grazie al microfono, dal pulpito del povero e piccolo *Santuario del Fiorellino*, Royal Oak, Michigan, chiesetta perduta nel sobborgo di una grande città del *Middle West*, una voce si sia levata così vibrante ed accusatrice da far tremare sulle loro fondamenta le cittadelle del capitalismo americano, Nuova York con i suoi grattacieli, Detroit con le sue officine: così formidabile che un semplice parroco di una chiesa suburbana è diventato una potenza che allarma coloro che a Washington hanno la responsabilità di centotrenta milioni di cittadini; così formidabile, infine, che persino all'Augusto Vegliardo, custode della Legge divina e dell'ordine cristiano, ne è giunto il suono mal riecheggiante nelle aule della Reggia papale, dove le invettive e le smanie della violenta demagogia rivoluzionaria non trovano più benevola udienza quando escono dalla bocca di un prete che quando escono da quella di un ateo.

La predicazione di padre Coughlin cominciò nel punto cruciale della vita economica nordamericana, sulla fine del 1929, quando le cose cominciavano ad andare assai male, e, sfumato il grande e folle miraggio dell'arricchimento illimitato, un ciclone di timor panico investiva e dava subitanei e sempre più gravi crolli al superbioso edifizio che si soleva chiamare la *Prosperity* americana.

Improvvisamente la voce di padre Coughlin si levò, profetica, minacciosa, apocalittica. Se la prendeva con il comunismo, ma denunziava come complici dei suoi progressi le potenze del danaro, avide, cieche, egoiste. Le denunziava con tanta acrimonia, con tanta virulenza che i giornali cominciarono a parlare del predicatore sovversivo.

Allora padre Coughlin ebbe un'idea. Raccolte poche migliaia di dollari riuscì ad ottenere che la stazione radiofonica W. J. R. di Detroit ponesse un microfono sul pulpito della sua chiesetta. Il primo segno del successo furono tre o quattro lettere di radioascoltatori. Ne fu incoraggiato. Rispose. Formò una *The Radio League of the Little Flower* impiegando alcune volontarie e devote zitelle a rispondere alle lettere, sempre più numerose, e a raccogliere le offerte che gli venivano dai lontani uditori. Oggi la media mensile delle lettere che riceve è di ottantamila; in una sola volta, padre Coughlin, depositò alla banca ventitremila dollari, in biglietti da uno e due dollari, ricevuti nel corso della settimana dai suoi radiouditori, contributi spontanei alla sua nuova organizzazione che s'intitola: *Unione nazionale per la giustizia sociale*.

E intanto i sermoni del *radio-priest*, come lo chiamano laggiù, vengono diffusi non più dalla sola stazione di Detroit, ma da quelle di Cincinnati e di Chicago.

Il segreto primo dei successi oratori del padre Coughlin è il suo rude americanismo. Egli suol ripetere: «Io lotto contro tutto quanto non è americano e combatterò senza tregua per difendere i principii essenziali dell'americanismo; può essere che un giorno io non li difenda più con la voce e con il microfono, ma con il fucile...». Come si tratta di combattere non contro lo straniero, ma contro i compatrioti, per un prete l'ipotesi è piuttosto audace.

L'altro segreto dell'eloquenza di padre Coughlin consiste nella crudezza e nella virulenza dell'espressione. Andrea Mellon è da lui soprannominato Giuda Iscariota; il banchiere Baruch è un candidato alla sedia elettrica; il banchiere Morgan è un tal despota da far dire al furibondo parroco che preferirebbe vivere in Russia sotto la dittatura staliniana che in America sotto l'oppressione morganiana. Un'altra vittima è il generale Hugh Johnson, inventore della N. R. A. nonchè della mal vissuta Aquila azzurra: «generale di cioccolato che non ha visto altro fuoco se non quello della sua pipa: vecchio disco di grammofono che, grazie a una puntina incastratasi in una screpolatura, stride un'eterna stupidità...».

Ora le sue frecce più avvelenate scelgono, per la vigilia elettorale, il presidente Roosevelt. E Roosevelt ne è preoccupato, non tanto per il peso che la propaganda fatta dal parroco del *Fiorellino* può avere sull'esito delle elezioni, quanto per gli orientamenti nettamente anarcoidi assunti dalla predicazione di padre Coughlin, appunto in vista delle elezioni: orientamenti che influirono nell'intervento vaticano.

G. SOMMI PICENARDI.

INTERFERENZE

Che cosa sia uno «slogan» ormai tutti sanno. La moda americana — che potremmo chiamare tecnico-letteraria — di imporre un prodotto all'attenzione del pubblico con una frase pubblicitaria sintetica eloquente efficace ha conquistato l'Europa. Qualcuna di queste frasi è diventata perfino un modo di dire abituale indipendente dalla sua ragione commerciale.

Uno «slogan» che merita di essere segnalato è quello assunto come divisa dal XIII Salone Parigino della T. S. F.: «Le monde à tout le monde».

Un quotidiano, commentando questa formula precisa e seducente, dice che meglio non si potrebbe definire la potenza prodigiosa della moderna divinità radiofonica, docile e tirannica a un tempo, che coabita giocondamente con i domestici lari.

E aggiunge, riassumendo le impressioni di una visita al Salone stesso: «Televisione e telecinema ci fanno cento promesse fantastiche. Noi viviamo un sogno meraviglioso nella vasta sala dove, con le sue voci e i suoi aspetti, miracolosamente proiettato sulle pareti, il mondo viene incontro a noi. Cielo profondo, nuvole leggiere, onde muggenti, foreste... Tutte le ebbrezze del viaggio stando in poltrona. L'esploratore dell'avvenire non avrà come armamentario che una piccola valigia. L'aprirà, la sera, in famiglia e ne trarrà il mondo».

Sarà bene, tuttavia, che l'esploratore mandi, a divertimento finito, almeno un pensiero di riconoscenza ai mille e mille uomini sparsi ai quattro punti cardinali, ai negromanti della Radio oscuri ed eroici, che capteranno le immagini dell'universo per fargliele riapparire, senza fatica, sullo schermo del suo apparecchio.

Un conversatore straniero di cattivo umore ha tuonato contro i rumori della vita cittadina, riprendendo un tema caro a molti scrittori francesi. Per costoro il rumore è un'imposta che paghiamo ai dispensatori del cosiddetto comfort, è un balzello dell'epoca. Tutto — essi affermano — è rumore nelle città: la colazione, la corrispondenza che apriamo nervosamente, il primo trillo del telefono, i primi tranvai, le manovre dei fornitori, la voce della radio. E ancora: la porta che sbatte, il colpo di freno di un furgoncino, la caduta di una forchetta, i borborigmi dell'autocarro della lavandaia, la chiavetta dell'acqua nelle case nuove, ecc., ecc.

«Il silenzio — conclude malinconicamente uno di questi nemici del rumore — è fuggito lontano da noi. I dizionari non registrano un solo verbo per dire: essere silenziosi, tanto l'abitudine si è persa di stare calmi, di non muoversi, di aspettare. Col silenzio si è perduta la concentrazione dello spirito. Gli uomini non riflettono più, non amano più, non ammirano più, non soffrono più. E, ancor più grave, gli uomini non parlano più: fanno rumore».

Triste conclusione pregna di un pessimismo tanto accorato quanto sproporzionato. Le parole giuocano di questi tiri: si parte dalla caduta di una forchetta e si arriva alla paralisi dello spirito umano. Io non credo che il chiassoso funzionamento della chiavetta dell'acqua potabile impedisca a Bergson le sue meditazioni e nemmeno che il cigolio di una porta sui cardini soffochi l'ispirazione a Pirandello. D'accordo che una buona metà dei rumori provocati debbano e possano essere eliminati: in questo senso, in Italia, si è operato tempestivamente ed energicamente, sanando l'anomalia e sopprimendo il malvezzo del rumore per il rumore. Ma per l'altra metà chiedo grazia. Sono questi rumori naturali l'accompagnamento della nostra vita febbrile, il contrappunto ideale della nostra quotidiana fatica.

L'idea delle città claustrali è anacronistica: se si potesse fare l'esperimento, si vedrebbe che i nostri nervi — per non dire il nostro spirito, parola troppo grossa — soffrono di più del silenzio estatico di un cimitero di vivi, di quanto non patiscano del brusio, fatto di mille blandi rumori accordati, delle contrade operose.

— Vedi — mi diceva qualche giorno fa un amico intenditore — esiste un genere di musica così ingiustificato, così inutile, così vacuo che non possiede neppure la virtù negativa di conciliare il sonno di coloro che l'ascoltano.

ENZO CIUFFO.

TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

DOMENICA

Szekesfehervar (metri 19,52)
Ore 15: Musica zigana.

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: m. 25,53 metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Pianoforte. — 0,50: Musica da ballo. — 1,15: Canti popolari. — 1,25: Musica da ballo. — 3: Banda militare. — 4: Dischi. — 4,10: Varietà. — 7,15: Funzione religiosa da San Paolo (reg.). — 8,6: Sassofono e baritono. — 8,51: Dischi. — 13: Concerto sinfonico. — 14,25: Funzione religiosa (reg.). — 15: Musica leggera. — 15,45: Baritono. — 16,5: Funzione religiosa da San Paolo — 17,15: Flauto e viola. — 17,45: Musica leggera. — 18,15: Concerto variato. — 18,45 Orchestra e soprano. — 19,55: Funzione religiosa presbiteriana. — 20,45: Baritono — 21: Pianoforte. — 21,30: Dischi. — 22: Concerto variato. — 22,30: Musica zigana. — 22,50: Violino e piano. — 23: Varietà. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21: Dischi.

Sofia (metri 20,04).
Ore 6: Musica varia. — 7: Organo e orchestra. — 8. Funzione religiosa. — 9,35: Musica leggera e canti popolari. — 11,55: Concerto variato. — 12,45-14: Musica leggera e da ballo. — 16,30: Musica bulgara. — 17: Per i fanciulli. — 18: Melodie e jazz. — 18,40: Musica sinfonica e canto. — 19,40: Musica sinfonica e soli. — 21-22,30: Musica leggera e da ballo.

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - « Lied » popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma della domenica. — 19: Concerto orchestrale. — 20,15: Varietà. — 21: Programma variato.

LUNEDI'

Szekesfehervar (metri 32,88).
Ore 0: Musica zigana (reg.).

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Cello e piano. — 0,30: Funzione religiosa cattolica romana (reg.). — 1,20: Tenore. — 3: Funzione religiosa. — 3,16: Organo e cello. — 3,55: Coro e soli. — 7,15: Soprano e piano. — 8,5: Musica varia. — 12: Musica leggera. — 13: Musica da ballo. — 13,15: Orchestra e coro. — 14,20: Violino. — 15: Dischi. — 15,55: Viola e piano. 16,30: Concerto dal Victoria. — 17,15: Musica leggera. — 18,15: Dischi. — 18,40: Oboe. — 19,20: Musica da ballo. — 19,45: Musica leggera. — 20,15: Dischi. — 20,45: Violino e piano. — 21,15: Varietà. — 22: Canti inglesi. — 22,30: Varietà. — 23-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato — 14,30: Concerto strumentale.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30. Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15 Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20: Come Bruxelles I. — 20,45-21: Dischi.

Sofia (metri 20,04).
Ore 11-12,30: Musica bulgara e varia. — 18: Programma variato. — 18,40: Musica sinfonica e piano. — 20-20,45: Polacche celebri.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica strumentale. — 18,45: Programma variato — 19,30: Soli di piano. — 20,30: Musica leggera e da ballo.

MARTEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,07; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Varietà. — 0,52: Concerto variato. — 3,21: Baritono. — 3,40: Varietà. — 4,16: Musica da ballo. — 7,15: Varietà. — 8,6: Musica da camera. — 12: Varietà. — 12,32: Banda e baritono. — 13,15: Concerto variato. — 14,20: Varietà. — 15,16: Conc. orchestrale. — 16,45: Musica da ballo. — 18,32: Banda militare. — 19,30: Jazz. — 20: Varietà. — 20,25: Soprano. — 20,45: Promenade Concert. — 21,35: Dischi. — 22: Musica leggera. — 22,20: Orchestra e coro. — 23,5: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30: Radioteatro.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30: Trasmissione federale.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Sofia (metri 20,04).
Ore 11-12,30: Musica bulgara. - Conversazione musicale. — 18: Melodie e musica leggera. - 19: Musica sinfonica e canto. — 20,15-20,45: Arie italiane antiche.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per le signore. — 18: Concerto di « Lieder ». — 18,45: Programma variato. — 20,30: Musica di opere. — 21,30: Banda militare.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.
(metri 50,29).
Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Jazz. — 0,32: Commedia. — 1,3: Pianoforte. — 3: Orchestra e soprano. — 4: Organo da cinema. — 7,15: Soprano e baritono. — 8: Varietà. — 8,30: Musica da ballo. — 12: Banda militare. — 13,15: Musica varia. — 13,24: Varietà. — 15: Musica zigana. — 15,21: Dischi. — 15,30: Commedia. — 16: Concerto variato. — 16,45: Soprano. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Organo da cinema. — 18,30: Varietà. — 19,30: Cori inglesi. — 20: Promenade Concert. — 21: Trasm. folcloristica. — 22,10: Concerto variato. — 28,30-23,45: Dischi.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto di dischi. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Sofia (metri 20,04).
Ore 11-12,30: Musica brillante e musica strumentale. — 18: Melodie popolari e soli vari. — 20,15-20,45: Jazz hot.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Varietà. — 20,30: Canti popolari. — 21,15: Orchestra da camera.

GIOVEDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Scientiarum Nuncius Radiophonicus.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Come alle 16,30.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Varietà. — 0,27: Basso-baritono. — 0,54: Musica da camera. — 3: Musica da camera. — 3,51: Banda e baritono. — 7,15: Commedia. — 4,46: Organo da cinema. — 8,29: Varietà. — 12: Commedia. — 12,32: Musica leggera. — 12,45: Cori inglesi. — 13,15: Dischi. — 13,46: Violino. — 13,30: Orchestra e piano. — 14,45: Banda militare. — 16,30: Varietà. — 17,15: Radiorivista. — 17,45: Musica da ballo. — 19,20: Dischi. — 19,45: Musica leggera. — 20,20: Varietà. — 21,20: Pianoforte. — 22: Varietà. — 22,30-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Musica da camera.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,45: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20: Come Bruxelles I. — 20,45-21: Dischi.

Sofia (metri 20,04).
Ore 11-12,30: Canti popolari - Musica sinfonica. — 18: Musica leggera. — 20,15-20,45: Bizet: «Carmen», atto primo.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 18: Soli di piano. — 19: Scene militari. — 20,30: Musica militare. — 21,45: « Lieder ».

VENERDI'

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Musica zigana. — 0,30: Varietà. — 1: Soprano. — 1,16: Musica da ballo. — 3: Varietà. — 3,31: Pianoforte. — 4,10: Jazz. — 7,15: Concerto sinfonico. — 8,16: Musica zigana. — 8,36: Musica sincopata. — 12: Musica leggera. — 12,30: Musica da ballo. — 13,15: Arpa e piano. — 13,30: Varietà. — 14,20: Soprano. — 15: Jazz. — 15,31: Pianoforte. — 16: Canti spagnoli. — 16,30: Concerto dal Carlton. — 17,15: Musica leggera. — 18,15: Musica leggera. — 18,50: Dal London Theatre. — 19,20: Musica sincopata. — 19,30: Varietà. — 20,30: Commedia. — 21,5: Promenade Concert. — 22: Musica leggera. — 23,15-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto variato.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 19: Concerto o dischi. — 20,30: Trasmissione federale.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20-21 Dischi.

Sofia (metri 20,04).
Ore 11-12,30: Melodie bulgare - Musica varia - Verdi: Frammenti dalla « Traviata ». — 18: Musica e canti popolari. — 20,10-20,45: Concerto sinfonico.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per le signore. — 19: Cembalo. — 19,15: Melodramma. — 19,45: Violino e piano. — 20,30: Musica leggera di grandi maestri.

SABATO

Città del Vaticano (m. 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry
(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).
(Ore 3: m. 19,82; m. 31,32).
(Ore 7,15: metri 25,53; metri 31,55).
(Ore 12: m. 13,97; m. 16,86).
(Ore 15: metri 13,97; metri 16,86; metri 19,82).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 16,86; m. 19,76; m. 19,82; m. 25,53; m. 31,55).
Ore 0: Musica leggera. — 1,17: Soprano e piano. — 3: Musica da camera. — 3,40: Varietà. — 4,10: Musica gaelica. — 7,15: Musica leggera. — 7,56: Varietà. — 8,26: Canti inglesi. — 12: Musica leggera. — 12,45: Cello e piano. — 13,21: Musica sincopata. — 15: Banda militare. — 16,15: Conc. variato. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Per i fanciulli. — 19,30: Musica leggera. — 20: Varietà. — 21,30: Musica da ballo. — 22,5: Banda militare. — 23,5: Musica da ballo. — 23,15-23,45: Canti spagnoli.

Parigi (Radio Coloniale).
(metri 25,60).
Ore 1,15-3,15: Dischi o radiocommedia. — 4,30-5,45: Dischi o radiocommedia.
(metri 25,23).
Ore 7,55-9,15: Conc. di dischi.
(metri 19,68).
Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Musica brillante.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto ritrasmesso. 19: Concerto o dischi. — 20,30: Ritrasmissione.
(metri 25,60).
Ore 23,15: Conc. ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).
Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21: Dischi.

Sofia (metri 20,04).
Ore 11-12,30: Musica varia e popolare. — 18-20,45: Musica strumentale e canto.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (m. 25,49 e m. 19,85).
Ore 17,35: Apertura - «Lied» popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: « Lieder ». — 18,30: Musica popolare. — 18,45: Varietà. — 20,30: Musica da ballo.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE
PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA — PER I PAESI ARABI

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Santa Palomba): Onde medie m 420,8 - kHz 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m 25,40 - kHz 11810
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m 25,40 - kHz 11810 — AFRICA ORIENTALE - Stazione di 2 RO 4 - m 25,40
NORD-AMERICA - ROMA (Prato Smeraldo): kW 25 - 2 RO 4 - m 25,40 - kHz 11810 — SUD-AMERICA - ROMA (Prato Smeraldo): kW 25 - 2 RO 4 - m 25,40 - kHz 11810
GRECIA: RADIO BARI I - kHz 1059 - m 283,3 - kW 20 — PAESI ARABI: RADIO BARI I - kHz 1059 m 283,3 - kW 20 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m 25,40 kHz 11810

DOMENICA 20 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - **CONCERTO SINFONICO**: 1. Ponchielli: « I promessi sposi », sinfonia; 2. Pick Mangiagalli: « Notturno », op. 28; 3. **Wolf-Ferrari: « I gioielli della Madonna », intermezzo;** 4. Mascagni: **« Silvano », barcarola; 5. Montemezzi: « L'amore** dei tre Re », preludio atto terzo; 6. Brahms-Dvorak: « Danze ungheresi »; 7. Puccini: « Suor Angelica », intermezzo; 8. Rossini « La gazza ladra », sinfonia — 14,55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle 18,30). — **GRANDE CONCERTO** di canti regionali eseguiti da **Bianca Teseo, Guido Agnoletti** ed **Ubaldo Torricini**. Presentazione di **Tito Angeletti** — Notizie sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 21 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Duetti interpretati dal soprano **Augusta Quaranta** e dal mezzo soprano **Matilde Capponi**: 1. Mendelssohn: « Le campane ed i fiorellini »; 2. Mendelssohn: « Canto autunnale »; 3. Humperdinch: « Haensel e Gretel », duetto; 4. Offenbach: « I racconti di Hoffmann », barcarola — La giornata della donna: « Gli ornamenti della tavola », conversazione — Ore 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese — **TRIO STRUMENTALE: Rondini - Ghinelli - Josi** (violino - viola - pianoforte) - Conversazione a cura dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista - Soprano **Elisa Capolino**: 1. Brahms: Quattro liriche: a) A mia Violetta, b) Domenica, c) Domenica mattina, d) Serenata inutile — Baritono **Renato Agostini**: 1. Bellini: « I Puritani » (Ah, per sempre io ti perdei); 2. Donizetti: « Linda di Chamounix » (Ambo nati in questa valle); 3. Ponchielli: « Gioconda » (O monumento) — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio — **BRANI DI OPERE**: 1. Rossini: « Il barbiere di Siviglia », sinfonia; 2. Verdi: « Rigoletto », motivi; 3. Gomes: « Il Guarany », sinfonia; 4. Verdi: « Aida », marcia trionfale e finale atto secondo - Dizioni varie eseguite da **Lia Schiavon** - Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma: **I PAGLIACCI**, dramma in due atti, parole e musica di **R. Leoncavallo**. Personaggi: Nedda, Canio, Tonio, Beppe, Silvio. Interpreti: Maria Carbone, Giovanni Breviario, Carlo Galeffi, Muzio Giovagnoli, Saturno Meletti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Edoardo Vitale**. Maestro del coro: **Costantino Costantini** — Conversazione di **Paolo Salatino** — Canti regionali eseguiti dal soprano **Ines Di Paola** — Il Corriere di 2 RO ».

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — 20,40-23: Vedi Roma.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MARTEDI' 22 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,45: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie — **BANDA DEGLI AGENTI DI P. S.** diretta dal M° **Andrea Marchesini**. - Solista di tromba **Reginaldo Caffarelli**: a) Pinna: « Rapsodia spagnola », b) Pennacchio: « Serenata-Capriccio » — Giornata del Balilla: Indovinelli - Conversazione per i bambini — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese — **CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.** diretto dal M° Andrea Marchesini: 1. Blanc: « Etiopia », inno; 2. Guilmant: « Sinfonia per organo in re minore »: a) Allegro, b) Pastorale, c) Finale; 3. Palombi: « Notturno e scherzo in la »; 4. Giordano: « Fedora », fantasia; 5. Catalani: « Danza delle ondine »; 6. Marchesini: « Polacca da concerto » — **CONCERTO DI ORGANO** eseguito da **Mario Picarozzi** — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio — **CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.** diretto dal M° Andrea Marchesini: 1. Blanc: « Etiopia », inno; 2. Guilmant: « Sinfonia per organo in re minore »: a) Allegro, b) Pastorale, c) Finale — Canzoni eseguite da **Gisella Carmi** e dal tenore **Gino Capponi**.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,30 ora italiana). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma: **I PAGLIACCI**, dramma in due atti, parole e musica di **R. Leoncavallo**. Personaggi: Nedda, Canio, Tonio, Beppe, Silvio. Interpreti: Maria Carbone, Giovanni Breviario, Carlo Galeffi, Muzio Giovagnoli, Saturno Meletti. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Edoardo Vitale**. Maestro del coro: **Costantino Costantini** — « Musica moderna italiana », conversazione del M° **Bruno Barilli** — Violinista **Giacomina Protto** e pianista **Giuditta Sartori**: Daniele Amfitheatrof: « Sonata fantasia in un tempo »: a) Vivace, b) Gaio, c) Molto moderato, d) Agitato — Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — 20,40-23: Vedi Roma.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie — Soprano **Adriana Graziosi**: 1. Bianchini: « Tre canti popolari veneziani »; 2. Favara: « Quattro canti siciliani » — « Le 12 tavole », conversazione — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese — **CONCERTO DELLA PICCOLA ORCHESTRA DELL'E.I.A.R.** diretto dal M° **U. Mancini**: 1. Pennati-Malvezzi: « Aquile d'Italia », marcia; 2. German: « Onde eteree », valzer; 3. Lehar: « Il paese del sorriso », fantasia; 4. De Grandi: « Signora velata », valzer; 5. Benatzsky: « Ho un indirizzo a Berlino », canzone; 6. Mancini: « Esperanza », tango; 7. Raffaelli: « La seducente Firenze », fantasia; 8. Escobar: « La principessa del valzer », valzer; 9. Fayder: « Donne, Madonne e mamme », tango; 10. Smetz: « El Atrevido », passo doppio; 11. Borcher: « Da Eidelberga a Barcellona », pot-pourri; 12. Gruber: « Con la musica attraverso la vita », marcia; 13. Margutti: « El mi amor », bolero; 14. Solazzi: « Capodimonte », tarantella; 15. Larcher: « Semper vivum », marcia — Conversazione di **Domenico Bartolini** — Liriche interpretate dal soprano **Tina Tassi** — Tenore **Nino Mazziotti**: 1. Donaudy: « No, non mi guardate »; 2. De Lucia: « Ballata medioevale »; 3. Mazziotti: « Dammi la bocca »; 4. Tirindelli: « Amore, amor » — Basso **Filiberto Picozzi**: 1. Mozart: « Don Giovanni » (Madamina); 2. Verdi: « Simon Boccanegra » (Il lacerato spirito); 3. Schumann: « I due granatieri » — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio — 1. Ganne: « I saltimbanchi », ouverture; 2. Planquette: « Le campane di Corneville », ouverture; 3. Kalman: « La principessa della Czardas », one-step — Canzoni popolari interpretate dal baritono **Eugenio Sopranzi**, dal soprano **Myriam Ferretti** e dal tenore **Enzo Aita** — Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano — **GRANDE ESECUZIONE DI CANZONI DIALETTALI** con presentazioni umoristiche — Conversazione del direttore della Squadra italiana di calcio — Soprano **Matilde Reyna**: Clementi: « Idillio »; De Leva: a) « Canta il mare », b) « Voce fra i campi ».

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — 20,40-23: Vedi Roma.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19). Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GIOVEDI' 24 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie — 1. Jessel: « Le nozze della rosa »; 2. Piernè: « Marcia dei soldatini di piombo »; 3. Lincke: « Idillio della lucciola »; 4. Dreyer: « Storielle delle fate cinesi »; 5. Frontini: « Serenata araba »; 6. Amers: « Pattuglia scozzese » - « Usi e costumi della Sardegna », conversazione. — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e giapponese — **CONCERTO** del pianista **Enrico Rossi Vecchi**: 1. Pasquini: « Il cuculo »; 2. Mozart: Minuetto e Marcia turca dalla « Sonata in la maggiore »; 3. Enrico Bossi: « Intermezzo » (momento appassionato); 4. Baiardi: « Scherzo » — Violoncellista **Paolo Leonori**: 1. Ariosti: « Adagio ed allegro »; 2. Friedmann: « Canto slavo »; 3. Popper: « Suite », a) Allegro giocoso, b) Ballata, c) Minuetto — Quattro liriche interpretate dal soprano **Vera Olmastroni** — Brani scelti dal balletto « La Giara » di A. Casella — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio — **DUETTI E TERZETTI D'OPERA BUFFA**. Esecutori: **Aurelio Sabbi**, Luigi Bernardi, Alfredo De Petris — Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,30 ora ital.). — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano — **CONCERTO DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.** diretto dal M° Andrea Marchesini: 1. Marchesini: « Ouverture in si bemolle »; 2. Mussorgsky: « Una notte sul Monte Calvo »; 3. Martucci: a) « Notturno », b) « Giga »; 4. Puccini: « Manon Lescaut », fantasia; 5. Foroni: « Ouverture in do »; 6. Borodin: Danze dal « Principe Igor »; 7. Garofalo: « Ireland », poemetto sinfonico — Conversazione di **Achille Marone** — Soprano **Isa Spadavecchia**: **Quattro canzoni classiche spagnole (dalla raccolta Obradors)** — Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — 20,40-23: Vedi Roma.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

VENERDI' 25 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie — Soprano **Lucy Laurie**: 1. De Curtis: « Lusinga »; 2. Tirindelli: « L'ombra di Carmen »; 3. Tosti: « Seconda mattinata »; 4. Marf: « Chiudi gli occhi Rosita » — « Civiltà mediterranea », conversazione — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino: **HAENSEL E GRETEL**, fiaba in tre atti di **Adelaide Wette**. Versione ritmica di **Gustavo Macchi**. Musica di **Engelbert Humperdinck**. Personaggi: Pietro, Geltrude, Haensel, Gretel, La strega Marzapane, Il mago Sabbiolino, Il nano Rugiadoso — Conversazione di attualità — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30): Giornale radio — **ESECUZIONE DI SCENE UMORISTICHE** tolte da alcune radioriviste — Notizie sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23,59 ora ital. - 5,59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in inglese e in italiano — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino: **HAENSEL E GRETEL**, fiaba in tre atti di **Adelaide Wette**. Versione ritmica di **Gustavo Macchi**. Musica di **Engelbert Humperdink**. Personaggi: Pietro, Geltrude, Haensel, Gretel, La strega Marzapane, Il mago Sabbiolino, il nano Rugiadoso — « La voce di Roma a mezzanotte », conversazione della signorina **Amy Bernardy** — Solista di tromba prof. **Reginaldo Caffarelli**: 1. Ceccherini: « Tempo di polacca »;

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — 20,40-23: Vedi Roma.

SABATO 26 SETTEMBRE 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie — Canzoni cantate dal tenore **Borghetti**: 1. Giuliani-Borella: « Fra le mimose in fior »; 2. Falvo-Letico: « Ninna nanna del mare »; 3. Schisa-Bracchi: « Parlar d'amor »; 4. Ancillotti-Marolla: « Sul Lungarno » — « Il palazzo di Diocleziano a Spalato », conversazione — 14,55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in inglese e indostano — **CONCERTO DELL'ORCHESTRA CETRA** - Duo pianistico **Bormioli e Semprini**: 1. Kaper-Jurmann: « Così cosà », passo doppio; 2. Symes-Neiburg: « Che non accada mai più », fox-slow; 3. Ohman-Marcor: « Perduto », fox; 4. Rolizzi: « Minnie », valzer; 5. Stolzart-Ward: « La provincialina », fox; 6. Green: « Come vien, se ne va », slow; 7. Brown: « Solo », fox-trot; 8. Burke: « C'incontrammo in un caffè tzigano », fox — Soprano **Anna Marcangeli**: 1. Charpentier: « Luisa » (Da quel giorno); 2. Puccini: « E' l'uccellino »; 3. G. Recli: « Bergerette »; 4. Barbieri: « Dissi all'anima mia » — Tenore **Adelio Zagonara**: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto » (aria di Paolino); 2. Rimsky Korsakoff: Canto indiano dall'opera « Sadko »; 3. Carabella: Stornellata dal balletto « Volti la lanterna »; 4. Sarrocchi: « Serenata bugiarda » — 16,20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Giornale radio — **CONCERTO DI MUSICA CAMPESTRE** - Coro dell'E.I.A.R. e solista di armonica — Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24,30 ora ital.): Apertura - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano — Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino: **HAENSEL E GRETEL**, fiaba musicale in tre atti di **Adelaide Wette**. Versione ritmica di **Gustavo Macchi**, musica di Engelbert **Humperdinck**. Personaggi: Pietro, Geltrude, Haensel, Gretel, La strega Marzapane, Il mago Sabbiolino, Il nano Rugiadoso — Conversazione dell'on. Riccardo Barisonzo — Canti regionali interpretati dal soprano **Anna Marcangeli** — Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — 20,40-23: Vedi Roma.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18,40 alle 19): Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

NOTIZIARIO: Tutti i giorni feriali dalle 19,21 alle 19,43: tedesco; dalle 19,44 alle 20,4: francese (Prato Smeraldo, onda m. 25,40); dalle 23,15 alle 23,30: inglese (Roma, onda m. 420,8); dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (Milano, onda m. 368,6 - Firenze, onda m. 491,8).

LA NUOVA PRODUZIONE

1

RADIO SUPERETERODINE A 5 VALVOLE

ONDE MEDIE - LUNGHE - CORTE

« Valvole serie Europea » - Circuito avente un altissimo grado di sensibilità - Grande amplificazione di bassa frequenza con potenza di 3 Watt indistorti - Alta fedeltà di riproduzione - Scala parlante luminosa in cristallo colorato con l'indicazione di oltre 120 stazioni - Indicazione di sintonia visiva - Doppia presa di antenna con attacco per « antenna luce » - Presa addizionale per l'alimentazione di un secondo altoparlante - Mobili elegantissimi di costruzione solida ed accurata.

2

1) **GUIDONIA**
Onde medie **L. 1150**
A rate L. 320 e 12 rate mensili da L. 75

2) **SABAUDIA**
Radio **L. 1350**
A rate L. 290 e 12 rate mensili da L. 95

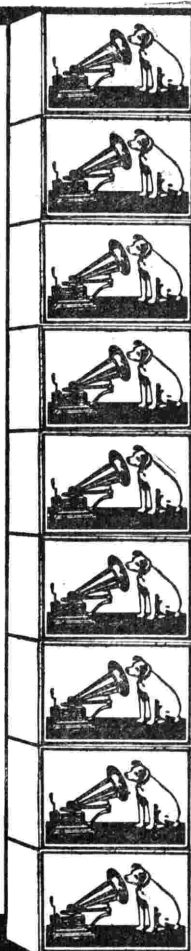
3) **LITTORIA**
Radio **L. 1850**
A rate L. 330 e 12 rate mensili da L. 135

4) **LAVINIA**
Radiogrammofono **L. 2250**
A rate L. 465 e 12 rate mensili da L. 160

Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni

3

4

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20,15: Strasburgo: Trasmissione dall'Opéra di Parigi - Bucarest: Audran: «La mascotte», operetta in tre atti. 20,30: Parigi P.T.T.: Paul Lacôme: «Madame Boniface», opera comica in tre atti. 20,40: Radio Lyon: Gounod: «Faust», opera. 22: Tolosa: Gounod: Selezione di «Mireille» (d.).	20: Praga: Concerto variato - Bruxelles II: Orchestra sinfonica. 20,10: Stoccolma: Beethoven: «Sinfonia» n. 5 in do minore. 20,15: Colonia: Grande concerto (opere operette). 20,30: Beromuenster: Musica sinfonica di Beethoven. 21: Koenigsberg: Conc. orchestrale. 21,15: Bruxelles I: Festival Saint-Saëns. 21,30: Sottens: Festival Beethoven - London Regional: Orchestra sinfonica e piano.	20: Berlino: Piano (Liszt). 20,15: Kalundborg: Violino e piano. 20,30: Parigi T.E.: Beethoven: «Sonata n. 5» per piano e cello. 21: Droitwich: Piano (Chopin). 22,20: Varsavia: Concerto per solisti. 22,30: Koenigswusterhausen: Concerto di piano.	21,30: Radio Parigi (La Comédie Française) E. Pailleron: «Le monde où l'on s'ennuie», commedia in tre atti.	20: Monaco: «Strumenti magici» - Amburgo: «Sotto la tua finestra». 20,10: Stoccarda: Musica brillante: «Come vi piace». 21: Principali stazioni europee: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano). 23: Budapest: Musica zigana. MUSICA DA BALLO: 22: Budapest - 22,20: Vienna - 22,45: Monaco, Parigi P. T. T., Radio Lyon, Lipsia, Amburgo - 23: Kalundborg - 24: Berlino.
Lunedì	LUNEDI' 20: Belgrado - Lubiana: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Belgrado (da stabilire). Droitwich: Wagner: Selezione del «Parsifal».	20,10: Francoforte: Radiorchestra. 20,30: Grenoble: Radiorchestra - Parigi T.E.: Concerto sinfonico. 21: Varsavia: Mahler: «Sinfonia» n. 4 in sol maggiore - Vienna: Musica strumentale moderna. 21,15: Berlino: Melodie del mezzogiorno (orchestra). 21,40: Budapest: Festival Mozart. 22: Lussemburgo: Concerto orchestrale. 22,30: Breslavia: Concerto orchestrale.	20: Stoccolma: Organo e coro. 20,10: Sottens: Concerto di piano. 20,25: Bucarest: Quartetto. 20,30: Radio Lyon: Concerto vocale. 20,45: Radio Parigi: Progr. variato. 21: Colonia: Musica tedesca. 21,20: Kalundborg: Boccherini e Valentini (cello e piano). 21,30: London Regional: Soprano, violino, organo. 22,5: Parigi P.P.: Malipiero: «Rispetti e strambotti» per quartetto d'archi. 22,30: Berlino: Musica da camera.	20: London Regional: Wallace: «The Calendar», commedia. 20,30: Nizza (La Comédie Française): 1. Jules Renard: «Poil de carotte», commedia in tre atti; 2. Barye: «La vieille maman», commedia in un atto. 20,30: Parigi P.T.T.: E. Bourdet: «Vien de paraître», commedia in quattro atti. 20,30: Rennes: Trasm. dal Teatro Odéon di Parigi. 20,45: Bruxelles I: Morawska: «La città di Santa-Cruz», commedia.	20,10: Lipsia: Varietà e danze. 21,10: Koenigsberg: Varietà: «Il riso fa buon sangue». 21,15: Radio Lyon: Operette. 21,30: Midland Regional: Musica leggera. 22,40: Droitwich: Varietà e danze. 22,50: Hilversum I: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 22,10: Bruxelles I - 22,15: Radio Côte d'Azur - 22,30: London Regional - 22,45: Radio Parigi - 23: Monaco, Budapest - 23,10: Kalundborg - 23,15: Droitwich - 23,45: Vienna.
Martedì	20,5: Beromuenster (dallo Stadttheater di Berna): Bizet: «Carmen», primo atto. 20,10: Sottens: Massenet: «Manon», opera in cinque atti - Monaco: Millöcher: «Il castello maledetto», operetta. 20,30: Parigi P.T.T. - Lilla: Trasmissione federale: Rossini: «Il conte Ory», opera in due atti - 21: Varsavia: «Al piano più alto», operetta in tre atti. 21,50: Kalundborg (dal Teatro Reale): Flotow: «Martha», opera.	20: Bruxelles I: Concerto italiano. - Berlino: Humperdinck: «Rapsodia moresca». 20,35: Stoccolma: Schumann, Dvorack, Reger. 20,45: London Regional: Ciaikovski: «Sinfonia n. 6» (Patetica). 21: Radio Lyon: Quintetto - Francoforte: Radiorchestra. 21,10: Radio Côte d'Azur (da Montecarlo): Concerto orchestrale. 21,15: Lussemburgo: Viaggio musicale. 22,10: Droitwich: Orchestra.	19: Amburgo: Piano (W. Niemann). 19,50: Belgrado: Conc. di violino. 20,45: Monte Ceneri: Concerto di piano. 21,30: Stoccarda: Musica moderna - Madona: Ciaikovski: «Concerto» di violino. 22,10: Vienna: Cello e piano. 22,15: Algeri: Musica da camera. 22,25: Varsavia: Piano e violino. 22,30: Koenigswusterhausen: De Falla: «Suite spagnola» per violino e piano.	20,10: Breslavia: Muschalla: «Der König lässt marschieren», rievocazione della guerra dei sette anni. 20,15: Parigi P.P.: Gratias-Oetly: «Le relais d'amour», commedia in due atti. 20,30: Parigi T.E. Géraldy: «Nozze d'argento», commedia. 20,30: Lyon la Doua: Trasm. dal Teatro Odéon di Parigi. 22,15: Rabat: Courteline: «Les boulingrin», commedia in un atto.	20: Vienna: «Nella foresta». 21: Berlino: Musica leggera - Colonia: «Il vino scaccia i pensieri». 21,35: London Regional: Musica leggera. 22,30: Parigi P. P. Cabaret - Amburgo: Danze popolari. 22,40-24: Monaco: Musica leggera - Koenigsberg: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 21,30: Radio Lyon - 22,15: Radio Côte d'Azur - 22,30: London Regional, Breslavia - 22,50: Kalundborg - 23: Budapest - 23,5: Vienna.
Mercoledì	20,15: Nizza: Trasm. dall'Opéra di Parigi. 20,20: Vienna - Monte Ceneri: Verdi: «Alzira», opera in un prologo e due atti. 20,30: Strasburgo: O. Straus: «Il soldato di cioccolato», operetta in tre atti. 21: Amburgo: Gluck: «L'ivrogne corrigé», opera comica in due atti.	20: Droitwich: Festival Brahms - Bruxelles I: Festival J. S. Bach. 20,30: Sottens: Ravel-Stravinski - Lilla: Radiorchestra - Rennes: Concerto variato (la foresta). 20,45: Breslavia: Respighi-Reger (Orchestra). 21: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia n. 3» in re minore (dedicata a Wagner). 21,55: Hilversum I: Orchestra. 22,10: Droitwich: Orchestra e tenore.	20,5: Beromuenster: Organo. 20,10: Bratislava: Rachmaninov: «Sonata» per cello e piano. 20,30: Bucarest: Conc. di violino. 21,15: Parigi P.T.T.: Concerto. 21,30: Varsavia: Musica da camera (Mozart-Strauss) - Brno: Grieg: «Quartetto» d'archi. 21,40: London R.: Mus. da camera. 22,20: Belgrado: Cello e piano. 22,30: Monaco: Orchestra da camera e cello - Francoforte: Knab: «Sonata» per piano. 23,20: Breslavia: Organo (Bach).	20,30: Bordeaux (La Comédie Française) Molière: «La scuola delle donne», commedia. 20,30: Parigi P. T. T.: Caillé: «La veille chez M. Toutlemonde», radiorecita. 20,45: Radio Parigi: Yvan Noë: «Teddy and partner», commedia in tre atti. 21: London Regional: M. Mackenzie: «Il castello di Dirleton», rievocazione con musica di Gongh.	20,45: Berlino: Varietà e danze. Monaco: Serata di danze. 20,55: Droitwich: Danze dal Savoy. 22: Parigi P. P.: Cabaret. 22,10: Vienna: Musica leggera. 22,30-24: Colonia: Musica brillante. 24-2: Francoforte: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 20,55: Koenigsberg - 22,15: Radio Côte d'Azur - 22,30: London Regional - 22,45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Kalundborg.
Giovedì	20: Budapest: Suppé: «La bella Galatea», operetta. 20,5: Colonia: Weber: «Abu Hassan», opera in un atto. 20,30: Parigi P.T.T.: Trasmissione dall'Opéra Comique. 21: Koenigswusterhausen: Georg Benda: «La fiera», opera comica. 21,10: Tolosa: Lehár: Selezione del «Paese del sorriso», operetta. 22,10: Vienna: Wagner: «La Valchiria», opera, atto primo (d.). - Bruxelles II: Gounod: Selezione del «Faust» (d.)	20: Droitwich: Musica russa. 20,10: Sottens: Musica d'opera - Kalundborg: Glinka, Strawinski, Wagner (dir. Malko) - Monaco: Berlioz: «Sinfonia fantastica» - Stoccarda: Orchestra, baritono e coro - Madona: Musica classica-romantica. 21,15: Lussemburgo: Conc. sinfonico. 21,20 London R. Orchestra e cello. 21,45: Radio Parigi - Nizza: Respighi: «Toccata» per piano e orchestra. 22,30: Breslavia: Conc. orchestrale.	19: Amburgo: Violino e piano (Debussy-Brahms). 20: Radio Parigi: Conc. per cello. 21: Lyon la Doua: Musica da camera e canto. 21,10: Beromuenster: Composizioni strumentali di E. Frey. 22: Midland Regional: Due piani - Stoccolma: Madetoja (trio) e Sinding (quintetto). 22,30: Droitwich: Mus. da camera. 22,45: Stoccarda: Brahms: «Valzer» per piano, op. 39 - Musica di Weber.	20,30: Strasburgo: Trasm. dal Teatro Odéon di Parigi. 20,30: Marsiglia (La Comédie Française) P. Corneille: «Le menteur» commedia in cinque atti. 20,30: Rennes: J. Sarment: «Le plancher des vaches», commedia in tre atti. 20,30: Praga: Simaceek: «Avventure di Cirano di Bergerac», con musica di scena di Nedbal. 21,5: Parigi P. P.: Diamant-Berger: «Il delitto del faro», radiorecita poliziesca.	20,10: Berlino: Serata di danze «Attraverso Berlino» - Koenigsberg: Varietà: «Non leggo il giornale» - Lipsia: Serata di danze. 21,20: Midland R.: Music-hall. 21,50: Sottens: Musica francese. 22,30: Budapest: Musica zigana - Kalundborg: Danze antiche e moderne. 22,45: Monaco: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20,10: Amburgo - 22,15: Radio Côte d'Azur - 22,30: London Regional - 22,30-24: Berlino - 22,45: Radio Lyon.
Venerdì	19,35: Bucarest: Wagner: «Tristano e Isotta», dramma lirico in tre atti (reg.). 20: Rennes: Trasm. dall'Opéra di Parigi - Bruxelles II: J. Strauss: «Fanny Elssler», operetta. 20,10: Breslavia: Zelter: «Die Gunst des Augenblicks, singspiel», su parole di Schiller. 20,30: Grenoble: Trasm. dal Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi. 21,30: Algeri: Yvain: «Là-Haut». 22: Stoccolma: Mozart: «Così fan tutte», opera (selez. - dischi).	20,10: Madona: Concerto sinfonico. 20,30: Strasburgo: Concerto orchestrale. 20,40: Vienna: Musica sinfonica moderna. 21: Varsavia: Concerto sinfonico - Koenigswusterhausen: Concerto orchestrale - Colonia: Mus. militare. 21,5: London Regional: Beethoven: «Sinfonia n. 4» in si bemolle. 21,10: Berlino: Concerto sinfonico. 21,15: Radio Lyon: Musica d'opera. 22,45: Radio Parigi: Concerto sinfonico notturno.	20: London Regional: Concerto di piano. 20,10: Hilversum I: Violino e piano. 20,30: Parigi T.E.: Musica da camera. 22,5: Budapest: Quartetto d'archi. 22,20: Lussemburgo: Orchestra d'archi. 22,30: Koenigswusterhausen: Vanhal: «Quartetto». 23,40: London Regional: Concerto di violino.	19,30: Stoccolma: Somerset Maugham: «For Services Rendered», commedia. 20,30: Monte Ceneri: Silvio Zambaldi: «La catena d'oro», commedia in un atto. 20,30: Parigi P. T. T.: Trasm. Federale (La Comédie Française). Ed. Rostand: «Les romanesques», tre atti in versi.	20,10: Amburgo: «Fuochi artificiali sull'Elba» - Francoforte: «Sorrisi d'autunno». 20,30: Lilla: Canzoni e melodie francesi. 21: Radio Lyon: Rivista - Droitwich: Musica leggera. 21,40: London Regional: Musica leggera. 23,25: Vienna: Concerto (balletti). 24-2: Francoforte: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 22,30: London Regional - 22,45: Radio Lyon - 23: Budapest, Kalundborg.
Sabato	19,10: Vienna: Hellmesberger: «La venditrice di violette», operetta in tre atti. 20,30: Marsiglia: Trasm. dall'Opéra di Parigi. 20,45: Radio Parigi: Meyerbeer: «Le pardon de Ploermiel», opera comica in tre atti (selezione). 21: Parigi P.T.T. (Opéra) H. Berlioz: «La dannazione di Faust» (in forma di oratorio). 22,15: Tolosa: Puccini: Selez. di «Madame Butterfly», opera (d.).	20: London Regional: Promenade Concert - Bruxelles II: Musica d'opera. 20,10: Sottens: Radiorchestra. 20,30: Rennes: Conc. orchestrale. 21: Budapest: Concerto orchestrale. 21,10: Radio Côte d'Azur (da Montecarlo): Concerto orchestrale. 21,20: Lussemburgo: Mus. francese. 21,45: Hilversum I: Concerto orchestrale. 22,30: Droitwich: Orchestra e tenore.	19,20: Berlino: Concerto di piano. 20,5: Beromuenster: Reger (piano). 21: Varsavia: Piano e canto. 21,30: London Regional: Violino e piano. 22,10: Vienna: Joaquin Rodrigo: Otto «pezzi» per piano.	20,30: Lilla (La Comédie Française) 1. Jacques Bernard: «Martine», commedia in cinque quadri; 2. C. Roger: «Reussite», commedia. 20,30: Parigi T. E.: Prosper Merimée: «La Venus d'Ille», radiorecita. 21,30: Strasburgo: Picard-Ripert: «La Marseillaise», un atto in versi.	20,10: Colonia: Varietà e danze - Berlino: Varietà e danze: «E' bene ciò che finisce bene» - Breslavia: «Un viaggio in campagna». 20,30: Droitwich: Varietà e danze. 21: Bruxelles II: Musica viennese. 21,30: Midland R.: Musica leggera. 22,20: Budapest: Musica zigana. 22,30: Lipsia: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22,10: Bruxelles II - 22,30: Breslavia, Strasburgo, London Regional - 22,45: Radio Parigi - 23: Kalundborg - 23,25: Vienna - 24: Amburgo.

DOMENICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; (Palermo): Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «Il convito del Fariseo»; (Bologna): P. Alfonsi; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.
12,20: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano). (Trasmissione dalla Mostra della Radio).
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: PROGRAMMA DI CANZONI (offerto dalla S. A. GALBANI di Melzo): 1. Bixio-Cherubini: *Canzone dell'amore* (Beniamino Gigli); 2. Billi: *E canta il grillo* (Titta Ruffo); 3. Fusco-Falvo: *Dicitencello vuie* (Tito Schipa); 4. Tosti: *L'ultima canzone* (Ezio Pinza); 5. Ciaikowsky: *Pimpinella* (Enrico Caruso); 6. De Curtis: *Voce e' notte* (Beniamino Gigli); 7. Palomero-Padilla: *Princesita* (Tito Schipa).
13,30: Eventuali rubriche varie - Dischi.
13,40: ANNUNCIO ECONOMICO, radiorivista di Barbera e Poli (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI).
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16: Dischi e Notizie sportive.

16,30: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE A.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Boot: *Solimach*, fox-intermezzo; 2. Grossman: *Lo spirito dei voivodi*, czardas; 3. Loh: *La mia terra bavarese*, valzer; 4. Lehar: *Frasquita*, fantasia; 5. Billi: *Minuetto delle bambole*, intermezzo; 6. Achermans: *Sotto il cielo di Firenze;* 7. Brahms: *Danza ungherese n. 4;* 8. Moszkowsky: *Marcia di Sverge;* 9. Pennati-Malvezzi: *Graziella;* 10. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 11. Ranzato: *Pattuglia zigana;* 12. Brunetti: *Scherzo*.
Nell'intervallo: Notizie sportive e Bollettino presagi.
17,30 (circa): Radiocronaca della CORSA AL GALOPPO PER IL GRAN PREMIO DEL FASCIO a S. Siro.
18,30-19: Dischi - Notizie sportive.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione teatrale di Pietro Lissia: «Vetrine del costume».
20,40: Cenni sull'opera *La leggenda di Sakuntala*.
20,45:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La leggenda di Sakuntala

Tre atti da «KALIDASA»
Musica di FRANCO ALFANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Rinaldo Kufferle: «Fra i monti», lettura - (Roma): Notiziario in lingua inglese - Notiziario cinematografico.
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.
8,50-8,55 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.
8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).
9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).
9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.
12,20 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Maggioni: *Divertimento per 12 strumenti;* 2. Mariotti: *Arabesco;* 3. Taylor: *Canto dei figli della Prateria;* 4. Kreisler: *Tamburino cinese*.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: PROGRAMMA DI CANZONI (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.
13,30: Eventuali rubriche varie - Dischi.
13,40-14,15: RADIORIVISTA offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (Vedi Roma).
16: Dischi - Notizie sportive.
16,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di calcio di Divisione Nazionale A.
17,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

17,30 (circa): RADIOCRONACA DALL'IPPODROMO DI S. SIRO DELLA CORSA AL GALOPPO PER IL GRAN PREMIO DEL FASCIO (L. 100.000).

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: Conversazione teatrale di Pietro Lissia: «Vetrine del costume».
20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione da New York:

Concerto intercontinentale

dedicato agli Stati Uniti d'America

Segnale d'inizio e Rumore delle cascate del Niagara.

1. MUSICA INDIANA: a) *Due canti di guerra irochesi* (Jesse Cornplanter ed altri cantori della Seneca Nation, con accompagnamento di flauto, conchiglie e tam tam); b) Skilton: *Danza di guerra* (orchestra sinfonica diretta dal M° H. Barlow).
2. MUSICA DEI COWBOYS: a) *Le strade di Laredo;* b) *Roll out cowboys* (Carson Robison ed i suoi Buckaroos); c) *I am an old cowhand* (orchestra Hal Kem's).
3. MUSICA NEGRA: a) *Io desidero andare in Paradiso;* b) *Vecchie canzoni* (cantori della Fisk Jubilee Singers); c) Ellington: *Mood Indigo* (orchestra Chick Webb).
4. MUSICA POPOLARE ANGLO AMERICANA: a) *Sourwood Mountain*, canzone con accompagnamento di timpanon (I. Greer e G. Greer); b) Stringfield: *Cripple Creek*, composizione sinfonica su temi popolari del Sud (orchestra sinfonica diretta dal M° F. Black).

21,30 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Nando Vitali: «L'altrui mestiere», conversazione; (Genova): Notiziario.

21,40: (Trasmissione dalla «Mostra della Radio» di Milano):

Le trippe alla maniera di Caën

Commedia in un atto di LUIGI CHIARELLI
Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:
Michele, impiegato . . . . . . Franco Becci
Giorgio, navigatore . . . . . Stefano Sibaldi
Teresa, moglie di Michele . Tina Maver
Dagoberto, bambino, figlio di Michele e Teresa . . . . Nuccio Carli
Regia di ALBERTO CASELLA

22,20: MUSICA DA BALLO trasmessa dalla CASINA VALADIER (fino alle 23,30).
23: Giornale radio.

DOMENICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,55: Programma viennese variato.
20,55: Recitazione - Herder: *Lied des Lebens*.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,30: *Lieder* per soprano.
22,20: Musica da ballo.
24-1: Musica zigana ritrasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Per i giovani.
19: Convers. religiosa.
20: Musica leggera.
20,45: Canzoni di Montmartre.
21,15: Concerto sinfonico: Saint-Saëns: *a) Marcia dell'Incoronazione*, b) *Concerto* per cello, c) *Danza macabra*, e) Balletto dell'*Enrico VIII*.
22,10: Concerto di dischi.
23,15-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto di violino e piano.
18,45: Convers. religiosa.
19: Orchestra da camera: Musica ungherese.
20: Concerto sinfonico: 1. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; 2. De Boeck: *Fantasia su due arie fiamminghe*; 3. Boellmann: *Variazioni sinfoniche* per cello; 4. Massenet: *La cicala*, balletto.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,30: Musica leggera.
22,10: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

17,50: Trasm. da Brno.
19,5: Come Bratislava.
20: Concerto variato: 1. Wolf Ferrari: *Ouverture* dall'*Amore medico*; 2. Atterberg: *Barocco*, suite op. 23 n. 5; 3. Fibich: *Polacca*; 4. Dvorak: *Mazirek*, per violino e orchestra; 5. Ciaikovski: Valzer dalla *Serenata*, op. 48; 6. Gotovac: *Morana*, musica di balletto; 7. Smetana: Selez. dalla *Sposa venduta*; 8. Glazunov: *Marcia trionfale dell'esposizione di Chicago*.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,30: Come Bratislava.
22,35-23,30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,5: Musica leggera.
20: Trasm. da Praga.
21,50: Canzoni popolari.
22,35-23,30: Come Praga.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

17,50: Concerto orchestrale e vocale.
19,5: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
21,30: Come Bratislava.
22,35-23,30: Come Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,5: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
21,30: Come Bratislava.
22,35-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

17,50: Trasm. da Brno.
19,5: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
21,50: Come Bratislava.
22,35: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

20: Radiobozzetto.
20,15: Violino e piano.
20,35: Radiocommedia.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,45: Concerto di dischi.
20,30: Radio-commedia.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

17: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17: Come Parigi P.T.T.
19,30: Musica di dischi.
20,30: Ritrasmissione.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

Dalle 17: Come Parigi P. T. T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

Dalle 17: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17: Come Parigi P.T.T.
20: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Musica leggera riprodotta.
19,10: Notizie sportive.
19,25: Musica di dischi.
20,15: Per gli ascoltatori.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,45: Danze (dischi).
22,30-23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

17: Concerto di dischi.
17,30: Radiocommedia.
19,45: Progr. variato.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Paul Lacôme: *Madame Boniface*, opera comica in 3 atti.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30: Beethoven: *Sonata* n. 5 per piano e cello.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Danze e varietà.
19: Musica brillante.
19,30: Concerto variato.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Musica di dischi.
21,10: Per gli ascoltatori.
22,30: Trasm. inglese.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Concerto di dischi.
20: Musica.
20,15: Cronaca sportiva.
20,40: Gounod: Selezione del *Faust*.
22,45-22,30: Mus. da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17,30: Concerto variato.
19: Varietà: Bilboquet.
19,30: Musica di balalaiche.
20: Radio-recita.
20,45: Musica di dischi.
21: Primo concerto mondiale dall'America (per il programma vedi Milano).
21,30 (La Comédie Française): Edouard Pailleron: *Le monde ou l'on s'ennuie*, commedia in 3 atti.
23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

17: Come Parigi P.T.T.
20,30: Programma variato: Canti, operette, commedie, canzoni.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,30-19,30: Radio Parigi.
20,15: Trasmissione dall'Opéra di Parigi (da stabilire).

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Canzonette - Musette - Operette - Musica da ballo.
20,25: Concerto variato - Musica milit. - Fantasia.
22: Gounod: Selezione di *Mireille* (dischi).
22,40: Musica di films - Musica da ballo - Orchestra viennese.
23,40-0,30: Operette - Musica brillante e da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Trasmissione in commemorazione di Ch. Dietrich Grabbe.
18,50: *Lieder* antichi per coro.
20: Programma popolare variato: « Sotto la tua finestra... ».
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22,40-24: Mus. da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto corale: I *Lieder* dei Tedeschi all'estero.

DOMENICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

19: Come Colonia.
20: Concerto di piano: Liszt: 1. *Valzer-Impromptu;* 2. *La Campanella.*
20,15: Come Colonia.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Musica da camera.
18,30: Cronaca sportiva.
19: Come Colonia.
20: Come Stoccarda.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

19: Trasmissione folcloristica: Fra il Reno e il Weser.
20,15: Grande concerto orchestrale e vocale: Opere e operette: 1. Wolf-Ferrari: *Ouv.* del *Segreto di Susanna;* 2. Canto; 3. Wolf: Preludio e intermezzo del *Corregidor;* 4. Canto; 5. Rossini: *Ouv.* del *Tancredi;* 6. Canto; 7. Mussorgski: Polacca dal *Boris Godunov;* 8. Canto; 9. Humperdinck: Frammento dei *Figli di re;* 10. Heuberger: *Ouv.* del *Ballo dell'Opera;* 11. Canto; 12. Strauss: Preludio del terzo atto della *Cenerentola;* 13. Canto; 14. Strauss: Galoppo dalla *Cenerentola;* 15. Künneke: Frammento dal *Cugino di Vattelapesca;* 16. Strauss: *Suite* dal *Cavaliere Pasman:* 17. Canto; 18. Lehar: Intermezzo della *Vedova allegra;* 19. Strauss: Finale dal *Carnevale di Roma.*
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

19,15: Ritrasmissione.
20-24: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica da camera.
18,30: Varietà regionale di Goldap.
19: Concerto corale.
20: Varietà regionale di Goldap.
21: Concerto orchestrale: 1. Nicolai: *Ouverture* delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Klughardt: *Auf der Wanderschaft,* suite; 3. Kaiser - Eric: *Donaustrand;* 4. Löhr: *Vita d'Artisti,* ouv.; 5. Lincke: Melodie da *Gri-Gri;* 6. Prager: *Rapsodia renana;* 7. Blankenburg: *Sempre avanti,* marcia.
22,35-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica brillante.
19: Concerto di cetre.
20: Come Monaco.
22,30: Concerto di piano: 1. Grieg: *Capriccio di valzer;* 2. Respighi: *Notturno;* 3. Mac-Dowell: *Danza delle streghe.*
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Concerto corale di *Lieder.*
19: Come Colonia.
20,10: Come Stoccarda.
22,15: Come Monaco.
22,45-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica campestre e *Lieder.*
18,30: Per i giovani.
18,35: Cronache sportive.
19: Come Colonia.
20: Programma musicale variato: Strumenti magici.
22,45-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Programma variato.
19: Come Colonia.
20,10: Musica leggera e da ballo: « Come vi piace ».
22,15: Come Monaco.
22,30: *Lieder* dei Tedeschi all'estero (coro).
23: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Musica sinfonica registrata (Zilcher e Bruckner) - In un intervallo: *Lieder* austriaci per baritono.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,45: Orchestra della BBC diretta da Frank Bridge e soprano.
19,55: Funzione religiosa da Eastbourn.
21: Concerto di piano: Composizioni di Chopin: 1. *Preludio* in re minore op. 28 n. 24; 2. *Preludio* in si bemolle op. 28 n. 21; 3. *Sonata* in si bemolle minore op. 35.
21,30: Musica leggera.
22,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18,45: Basso e violino.
19,55: Funz. relig. presbiteriana da St. John's Wood.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,30: Orchestra sinfonica e pianoforte: 1. Mozart: *Cinque danze tedesche;* 2. Arne: *Concerto* in sol minore per piano e orchestra; 3. Boccherini: *Sinfonia* in mi per archi; 4. A. Collins: *Ave Maria;* 5. Schubert-Rhode: *Sonatina* op. 137, n. 3 (ad. per orchestra).
22,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18,45: London Regional.
19,55: Funzione religiosa dell'Armata della Salute da Birmingham.
21: London Regional.
21,30: Canti inglesi per coro.
22: Musica leggera per flauto e arpa.
22,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,20: Melodie popolari.
18,50: Concerto variato.
19,50: Radiorchestra.
20,30: Canti popolari.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,30: Musica di dischi.
22,20: Concerto ritrasm.
22,50-23,30: Danze (d.).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18,10: Coro a 5 voci.
20,10: Radiorchestra.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22,20: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Concerto di musica italiana.
19,15: Musica lettone.
20,5: Concerto dedicato ai balletti di Delibes.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Concerto variato e musica brillante.
20,40: Notizie sportive.
21-24: Concerto variato e musica leggera.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,15: Concerto di piano.
20: Musica da ballo.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22,15: Cronache sportive.
22,30-23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,25: Funzione religiosa protestante.
19,55: Pot-pourri orch. e vocale: L'autunno.
20,55: Introduzione alla trasmissione seguente.
21: Primo concerto mondiale Americano (vedi Milano).
21,30: Concerto di dischi.
21,55-23,40: Musica leggera e da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

17,30: Funzione religiosa protestante.
20: Concerto variato.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,30: Musica leggera.
22,20-22,40: Epilogo per coro.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Radioteatro.
18,30: Concerto variato.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,30: Progr. variato.
22,20: Concerto per solisti: 1. Lulli: *Suite in tre parti;* 2. Canto; 3. Schubert: a) *Impromptu* in sol maggiore, b) *Danze;* 4. Chabrier: *Idillio;* 5. Schubert: a) *Au bord de l'eau,* b) *Clair de lune.*
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19,30: Alcune canzoni.
20: Radiorchestra.
21,10: Concerto di chitarre.
22,30: Concerto variato.
23,15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Musica da jazz.
19,20: Musica da jazz.
20,15: Audran: *La Mascotte,* operetta in 3 atti.
21,55-22,55: Concerto notturno.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,35: Radiocommedia.
20,10: Concerto sinfonico: Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore.
20,45: Recitazione.
21: Primo Concerto Mondiale dall'America (vedi Milano).
22: Musica leggera.
23-2: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19: Concerto corale di canti religiosi con accompagnam. di organo.
19,50: Concerto di cello e piano.
20,35: Concerto orchestr.
20,30: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Risultati sportivi.
19,10: Concerto di piano: 1. Turrini: *Sonata n. 5* in re bemolle magg.; 2. Turrini: *Sonata n. 2* in mi bemolle magg.
19,45: Risultati sportivi.
20: La mia Patria.
20,35: Parla il Consigliere federale Giuseppe Motta.
20,50: Lo sport della domenica.
21 (dall'America): Primo Concerto mondiale (Vedi Milano).
21,30: Radiorchestra: 1. Erkel: *Hunyady Laszlo,* ouverture; 2. Hubay: *Csardasscene;* 3. Frahms: *Danze ungheresi n. 1* e *num. 2;* 4. Sarasate: *Zigeunerweisen;* 5. Moszkowsky: *Cinque danze spagnole;* 6. Wieniawski: *Romanza* e *Alla Zingara;* 7. Liszt: *Marcia ungherese.*

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Concerto di musica classica.
19,30: Conversazione religiosa protestante.
20,10: Notizie sportive.
20,30: Concerto d'organo.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21,30: Festival Beethoven: 1. *Ouverture* del *Fidelio;* 2. *Sinfonia* n. 6 in fa maggiore (*Pastorale*).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Concerto di piano.
19,40: Orchestra da camera.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22: Musica da jazz.
23: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

19: Ritrasmissione.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

17,30: Trasmissione d'opera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica da ballo.
20: Concerto di dischi.
21: Musica leggera.
22-23: Musica orientale.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,20: Ganne: Selezione dai *Saltimbanchi* (d.).
22,50: Musica riprodotta.
23-23,30: Mus. da ballo.

LUNEDÌ

21 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Napoli): Bambinopoli.

17: Giornale radio.

17,15 (Roma): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,15-17,55 (Bari): Ibañez-Chiappo: *España torera;* 2. Donati: *Danza indiana;* 3. Mulè: *La baronessa di Carini;* 4. Ferraris: *Capriccio ungherese;* 5. Giuliani: *Sotto le fronde;* 6. Armandola: *Canzone della sera;* 7. Lanza: *Nacchere.*

17,15-17,55 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Gluck: *Orfeo,* ouverture; 2. Savino: *Alba sentimentale;* 3. Meniconi: *Ad alta tensione;* 4. Massarani: *La garrula ombrellara;* 5. Montanari: *La capitana dell'onda,* intermezzo.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18,20-19,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-19,43 Roma): Musica varia.

19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: *Sonata n. 8 op. 30 in sol maggiore per violino e pianoforte* (Allegro assai - Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace).
2. *a)* Veracini-Corti: *Largo; b)* Beethoven-Kreisler: *Rondino; c)* Pugnani-Kreisler: *Preludio e Allegro per violino.*
3. Franck: *Sonata per violino e pianoforte* (Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia ben moderato - Allegretto poco mosso.

21,40: Cronache italiane del turismo.

21,50:

Varietà

22,30-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

Nell'intervallo: Fran Ferruccio Cerio: «La spiaggia».

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Richter: *Marcia dei granatieri;* 2. Wohanka: *Jolie Minoe;* 3. Pasero: *Non ti serbo rancore;* 4. Gisser: *Figurine viennesi;* 5. Gastaldon; *Musica proibita;* 6. Filippini: *Occhi di zingara;* 7. De Micheli: *Serenata dei baci;* 8. Moret: *Hiawatha,* intermezzo indiano; 9. N. N.: *Tentazione,* ritmico americano.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Verde: *Mendoza;* 2. Wieniawski: *Leggenda;* 3. Giuliani: *A te sola;* 4. Hurbach: *Fantasia su motivi di Ciaikowski;* 5. Tosti: *Canzone dell'addio;* 6. Wassil: *Profumo di rosai;* 7. Catalani: *In sogno;* 8. Bettinelli: *Storielle di un tempo.*

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano) (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): Lucilla Antonelli: «Sei oche ubriache»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO del SAVOIA BAGNI di Torino.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,40

MAZZEMARELLO

Operetta in tre atti di CARLO LINATI

Musica di

FRANCO LEONI

Personaggi:

Maurella . . . . Fernanda Ciani
La Malerba . . . . Amelia Cattaneo
Tonia . . . . Anita Osella
Natale . . . . Vincenzo Capponi
Tore . . . . Giuseppe Bravura
Mastro Gramigna . . . . . Giacomo Osella

Maestro direttore d'orchestra
TITO PETRALIA

20,40:

Mazzemarello

Operetta in tre atti di CARLO LINATI
Musica di FRANCO LEONI
Diretta dal M° TITO PETRALIA
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Renzo Sacchetti: «La VIII Mostra radiofonica», conversazione. - Notiziario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO dal LIDO GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnuola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Da stabilire.
20: *Lieder* e arie popolari della Bassa Austria.
21: Concerto di musica strumentale moderna: 1. Soprano; 2. Beck; *Quartetto* in do minore n. 3.
22,10: Concerto di musica leggera austriaca. In un intervallo: Cronaca libraria.
23,45-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica da camera.
19,5: Charpentier: *Impressioni d'Italia* (d.).
20: Concerto di piano (musica svizzera e francese).
20,45: Janina Morawska: *La città di Santa Cruz,* radiocommedia.
21,40: Musica da jazz.
22,30-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Musica riprodotta.
20: Radiorchestra.
21: Musica leggera.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,10: Musica di dischi.
19,25: Moravska Ostrava.
20,10: Moravska Ostrava.
20,30: Burian: *Il carnefice,* commedia romantica con musica di K. Reiner.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18,15: Canzoni magiare.
19,10: Trasm. da Praga.
19,25: Commedia musicale.
19,55: Ricordi dell'Olimpiade di Berlino.
20,10: Trasm. da Kosice.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,10: Trasm. da Praga.
19,25: Moravska Ostrava.
20,30: Trasm. da Praga.
22,15: Canti di pastori ungheresi (reg.).

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

18,30: Piano e corno inglese.
19,25: Come Bratislava.
20,10: Banda militare.
21: Una storia di tribunale.
22,30-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18,20: Piano e canto.
19,10: Trasm. da Praga.
19,25: Musica da ballo.
20,10: Piano e violino (musica di Sarasate).
20,30: Come Praga.
22,15: Trasm. da Brno.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione in inglese.
20: Concerto variato.
20,50: Trasmissione umoristica.
21,20: Cello e piano: 1. Boccherini: *Sonata* in la maggiore; 2. Valentini: *Sonata* in mi maggiore.
21,45: Per i giovani.
22,30: Musica russa.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

17,30: Musica da camera.
20: Musica riprodotta.

LUNEDÌ

21 SETTEMBRE 1936-XIV

20,30: Concerto variato di musica brillante, canzoni e melodie.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

17,30: Concerto ritrasm.
19,40: Cronaca sportiva.
20,30: Radio-orchestra e canto - In un intervallo: Commedia in un atto. - 1. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ouv.; 2. Beethoven: Ouverture del *Fidelio*; 3. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 4. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor*; 5. Pergolesi: *Concerto* per violino; 6. Canto; 7. Leclair: *Sonata* per due violini; 8. Haydn: *Sinfonia* (La sorpresa).

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,30: Musica riprodotta.
18: Musette.
19,30: Dischi richiesti.
20: Musica brillante riprodotta.
20,30: Radiorchestra.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto ritrasm.
19,30: Progr. variato.
20,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Concerto ritrasm.
19,30: Radio-concerto.
21: Concerto sinfonico con solisti.

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,10: Alcune melodie.
17,30: Come Radio Parigi.
18: Come Parigi P.T.T.
19,38: Come Parigi P.T.T.
20,15: Musica riprodotta.
20,30 (La Comédie Française) 1. Jules Renard: *Poil de carotte*, commedia in 3 atti; 2. Barye: *La vieille maman*, un atto.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,20: Musica riprodotta.
19,6: Notizie sportive.
19,30: Musica di dischi.
20,30: Mezz'ora allegra.
21,20: Radioconcerto.
22,5: Malipiero: *Rispetti e strambotti*, per quartetto.
22,30: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19,38: Seguito del concerto.
20,30: Alcune melodie.
20,30: Edouard Bourdet: *Vient de paraître*, commedia in 4 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30: Concerto sinfonico: 1. Roussel: *Il festino del ragno*; 2. Milhaud: *Serenata*; 3. Pierné: *Viennese*; 4. Vaubourgoin: *Impressioni della Cornovaglia*; 5. Tomasi: *Chant de Cyrnos*; 6. H. Tomasi: *Don Juan de Manara*; 7. Ravel: *Le tombeau de Couperin*.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Danze e varietà.
19: Musica brillante.
20,15: Radioconcerto.
20,35: Musica da ballo.
21,05: Progr. variato.
22,15: Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Boïeldieu: Selezione della *Dama bianca*.
20: Musica militare.
20,15: Notiziario sportivo.
20,30: Concerto vocale di musiche operistiche: 1. Berlioz: *La dannazione di Faust*; 2. Massenet: *Erodiade*; 3. Delibes: *Lakmé*; 4. Barbier: *Le médecin malgré lui*; 5. Gounod: *Mireille*; 6. Verdi: *Otello*; 7. Massenet: *Panurge*.
21: Musica di films.
21,15: Selez. di operette.
22,45-23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17,30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
18: Cronaca artistica.
18,30: Seguito del concerto.
20: Duetti e canzoni.
20,45: Programma variato: Musica da camera, melodie, poesie.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Musica riprodotta.
20,30: Trasmissione dal Teatro Odéon di Parigi (da stabilire).

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,15: Concerto di dischi.
18,15: Musica leggera per Trio.
19,15: Musica riprodotta.
20,30: Programma variato: Concerto, solisti, radiorecita.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canzoni - Musica leggera - Operette - Trombe da caccia.
19: Concerto variato - Musica da ballo - Concerto.
20,10: Musica di films - Musette - Mus. militare.
21,10: Lecocq: Selezione del *Piccolo Duca* (d.).
21,35: Quadriglie - Fantasia e musica brillante - Musica da ballo.
23: Canzoni - Musica militare - Operette.
0,5-0,30: Musica brillante e musica da jazz.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Concerto di una Banda militare.
20,10: Composizioni di Carl Schröder: 1. *Altertümliche Suite*; 2. *Due pezzi* per cello e piano; 3. *Erinake*, suite di danze neo-greche; 4. *Tanz-Spuk, mitternächtlicher Reigen*.
21: Lettere d'amore di uomini celebri.
21,25: Eduard Künneke: *Suite di danze*.
22,30-24: Come Breslavia.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Un racconto.
19,15: Concerto di piano (Georg Schumann).
20,10: Varietà musicale.
21,15: Concerto orchestrale: Melodie del mezzogiorno: 1. Denza: *Funiculì-Funiculà*; 2. Strauss: *Dove fioriscono i limoni*, valzer; 3. Sinigaglia: *Danze piemontesi*; 4. Nicodé: *Nella Taberna*; 5. Reinke *Mandolinisti napoletani*; 6. Liszt: *Venezia e Napoli*.
22,30-24: Musica da camera e canto: 1. Mozart: *Trio* per piano, clarinetto e viola in mi bem. magg.; 2. *Lieder*; 3. Sinding: *Preludio* e *Tre pezzi elegiaci* per violino e piano; 4. Schumann: *Romanza* per piano op. 28; 5. Canto; 6. Schumann: *Märchenbilder*, quattro pezzi per piano e viola op. 113.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Stoccarda.
19: Progr. folcloristico.
20,10: Varietà popolare brillante: Il Lunedì azzurro.
22,30-24: Concerto orchestrale: 1. Boïeldieu: Ouverture della *Dama bianca*; 2. Clemus: *Il cuore di Pierrot*; 3. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 4. Verdi: Marcia dall'*Aida*; 5. Kretschmer: *L'esule*, ouvert. 6. Ralf: *Mille e una notte*, suite; 7. Marquart: *Wochenendmärchen*, valzer; 8. d'Albert: Melodie dall'opera *Gli occhi morti*; 9. Gounod: Valzer dal *Faust*.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica leggera.
20,10: Rassegna radiofonica settimanale.
21: Musica da camera tedesca per soprano, violino, cello e piano (programma da stabilire).
23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Stoccarda.
19: Composiz. di Frank Dannehl (baritono e piano).
20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Reznicek: Ouvert. di *Donna Diana*; 2. Strauss: Valzer dalle *Mille e una notte*; 3 Brandts-Buys: *Serenata salisburghese*, opera 56; 4. Solo di flauto; 5. Strauss: Intermezzo da *Indigo*; 6. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana* op. 18; 7. Strauss: *Canto d'amore*, valzer; 8. Strauss: Ouverture di *Indigo*; 9. Othegraven: *Musica allegra*, suite.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Musica riprodotta (Smetana, Brahms, Ciaikovski).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Stoccarda.
19,10: Commemorazione di J. Peter Hebel nel 110° anniversario della nascita.
20,10: Concerto variato.
21,10: Varietà: Il riso fa buon sangue.
22,40-24: Musica leggera e da ballo (dischi).

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Per i giovani.
18,25: *Lieder* di Graener.
19: Concerto di musica brillante.
20,10: Concerto da camera: 1. Smetana: *Trio* con piano in sol minore; 2. Cassado: *Trio* con piano in do maggiore.
21: Programma variato dedicato al Burgenland (Austria).
22,30: Beethoven: *Duo* in si bemolle maggiore per clarinetto e fagotto.
23,24: Musica leggera.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Stoccarda.
18,45: Musica da camera antica (soprano, cembalo, flauto, violino, viola d'amore, viola e viola da gamba).
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Caleidoscopio di Lipsia.
22,15: Come Monaco.
22,30: Reger: *Sonata* n. 2 per organo in re minore op. 60.
23-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Concerto di dischi.
19,45: Osservazioni sulle Olimpiadi.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
21: Come Francoforte.
22,15: Cronaca sportiva.
22,30: Lezione di scacchi.
23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
20,10: Come Lipsia.
22,15: Come Monaco.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,40: Concerto di oboe.
19: Musica da ballo (Henry Hall).
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Wagner: Selezione dal *Parsifal*.
22,30: Cronaca della Sei Giorni.
22,40: Mezz'ora di varietà.
23,10: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Concerto sinfonico.
19,20: Interludio.
19,30: Musica leggera.
20: Edgar Wallace: *The Calendar*, commed. (ad.).
21,15: Anona Winn e i suoi vincitori.
21,30: Soprano, violino e organo: 1. Leclair: *Sonata* in fa per violino e organo; 2. Canto; 3. Karg-Elert: *Nun ruhen alle Wälder*, corale sinfonico per soprano, violino e organo; 4. Canto; 5. Widor: Finale della *Sinfonia* n. 8 per organo.
22,30: Musica da ballo (Sydney Lipton).
23,40-24: Letture da Robert Burns: *By Cluden Side*.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18,45: Joe Gutteridge.
19,30: Conc. di organo.
20: London Regional.
21,30: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,40: Conc. di dischi.
20: Trasmissione dal Teatro Nazionale (da stab.).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Coro a 3 voci.
20: Come Belgrado.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,5: Musica brillante riprodotta.
18,30: Lezione di inglese.
19,15: Programma variato dedicato alla Lettonia.
20,15: Concerto di dischi.
20,35: Recitazione.
21,15-22,30: Trasmissione dall'estero.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Musica per Quintetto.
21: Radioteatro.
22: Concerto orchestrale: 1. Schumann: *Manfredi*, ouverture; 2. Schubert: *Impazienza*; 3. Schumann: *Senza rancore*; 4. Smetana: Suite di danze dalla *Sposa venduta*; 5. Wagner: Accusa di Federico dal *Lohengrin*; 6. Wagner: *Lohengrin*, scena del secondo atto; 7. Grieg: *Preghiera e danza del tempio*; 8. Ciaikovski: *Qui connait la langueur*; 9. Pensis: *Cimetière*; 10. Pensis: *Crepuscolo*; 11. Ravel: *Pavana per una Infanta defunta*; 12. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

17,25: Concerto variato.
19,30: Concerto per violino e piano.
20,20: Musica leggera e popolare.
22,15-22,45: Un'opera in forma di novella.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,40: Musica da ballo.
19,50: Orchestra della stazione e violino: 1. Kuhlau: *Il colle degli Elfi*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv.
20,55: Recitazione.
21,25: Musica leggera (orchestra e canto).
22,50: Musica leggera e da ballo.
23,25-23,40: Organo da cinema.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,45: Concerto corale con soli di piano e organo.
21,25-23,10: Da stabilire.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Concerto variato.
20: Per i soldati.
21: Mahler: *Sinfonia* n. 4 in sol maggiore.
22,15: Canzoni e melodie antiche.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Musica varia.
20: Concerto variato.
20,25: Musica leggera.
21: Radioconcerto.
22: Concerto sinfonico.
23,20-24: Mus. da ballo.
23-23,30: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,04: Concerto variato.
19,30: Concerto di dischi (Toti Dal Monte, Tito Schipa, Titta Ruffo).
20,25: Musica da camera per Quartetto.
21,05: Concerto vocale.
21,45: Concerto ritrasm.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,15: Concerto di dischi.
19,30: Cronaca letteraria.
20: Organo e coro: 1. Guilmant: *Sonata* n. 3 in do minore; 2. Coro; 3. Söderman: *Canti religiosi* per coro e organo; 4. Guilmant: *Marcia su un tema di Haendel*.
20,45: Radiocommedia.
22,15-23: Piano, soprano e baritono: 1. Mendelssohn: a) *Rondò capriccioso* in mi minore, b) *Barcarola veneziana*, c) Due *canti senza parole*; 2. Duetti per soprano e baritono; 3. Grieg: *Ballata*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19,20: Musica variata.
19,35: La Luna nella leggenda e nella scienza.
20 (da Londra): Wagner: *Parsifal* (frammenti).
21,50: Primo Concerto Mondiale dall'America (reg.).

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17: Emissione svizzera.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le signore.
18,55: Programma variato.
20,10: Concerto di piano: 1. D. Scarlatti: Due *Sonate*; 2. Schumann: *Arabesque*; 3. Brahms: *Valzer*; 4. Chopin: *Scherzo* num. 3.
20,40: Concerto variato.
21: Radio-commedia.
21,40: Concerto variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,40: Concerto di dischi (musica di Puccini).
19,40: Dizione poetica.
20,10: Musica zigana.
21,40: Concerto orchestrale: Serata dedicata a Mozart (programma da stabilire).
23: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

20: Concerto dedicato a Ciaikovski ed a Mussorgski.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21: Programma variato.
21,40: Concerto di valzer.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale.
22,15: Musica varia riprodotta.

MARTEDÌ

22 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle **12,15**
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle **20,40**

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Becce: *Lago maggiore;* 2. Smetana: *La sposa venduta;* 3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, sogno; 4. Lehar: *Eva*, fantasia; 5. D'Albert: *Occhi smorti*, fantasia.

13,50: Giornale radio.

14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Trerotoli-Adami: « Miniature muliebri »; (Palermo): Costanza Notarbartolo: « Grappoli d'oro e d'ebano ».

16,20 (Trasm. dalla « Mostra della Radio » di Milano): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « CAPPUCCETTO ROSSO », fiaba musicale di Maria Tibaldi Chiesa. Musiche di Luigi Malatesta. Personaggi principali: *Cappuccetto rosso* (Mirella Zanaboni), *La nonna* (Gemma Franchetti), *Il cacciatore* (Guido Simonetti), *Il Lupo* (Gilda Ernicchi). Orchestra diretta dall'Autore.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Beethoven: *Sestetto* per due oboi, due corni e due fagotti (complesso a fiati dell'E.I.A.R.); 2. Tre arie di opera antica italiana cantate dal tenore Adelio Zagonara.

17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Abraham: *Siviglia;* 2. Carlys: *A Dulcinea;* 3. Gomes: *Maria Tudor*, fantasia; 4. Letico-Ricciardi: *Serenata di maggio;* 5. Chesi: *Frammento lirico;* 6. Frontini: *Danza della schiava;* 7. Sperino: *All'albergo dei Tre Re.*

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi.

19-20,39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo inglese - Conversazione turistica.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Universalità di Roma.

20,40:

Il mondo di carta

Commedia in tre atti
di MARIO CORSI e MASO SALVINI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Il sor Andrea, capocomico . . . Alessandro Salvini
Francesca, sua madre . Celeste Aida Zanchi
Maria . . . . Mario Fabbri
Corrado, attor giovane . Fernando Solieri
La prima donna . . . . . . Wanda Tettoni
Il primo attore . . . . Mario Pisu
La caratterista . . . . Dina Ricci
L'amministratore . . . . Edoardo Borelli
Il primo generico . . . . Gino Fossi
Il secondo generico . . . . . . Ettore Masi
La seconda donna . . . . . Elvira Borelli
Il trovarobe . . . . Giuseppe Vestri
Il suggeritore . . . . Alberto Gabrielli
Il signor Annibale . . . . Italo Parodi
Don Gaetano . . . . Carlo Cecchi
Il signor Caponi . . . . . Giovanni Meloni
Il signor Pilade . . . . Felice Romano
L'autore . . . . Gustavo Conforti
Il ciabattino . . . . Vittorio Garzes
Il vestiarista . . . . Carlo Fuggetta
Il cieco - L'impresario Stocchi - Il macchinista - Il direttore di scena - Il primo giornalista - Il secondo giornalista.

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di A. SILVANI

22,15: Musica da ballo trasmessa dalla Casina Valadier (sino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Erkel: *Bank Bau;* 2. Vallini: a) *Venezia*, b) *Firenze* dalla *Suite Italiana;* 3. Gagliardi: *Berceuse;* 4. Gasco: *Presso il Clitunno;* 5. Russo: *Una notte sul Volga;* 6. Englemann: *In un negozio di giocattoli.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Trasmissione dalla Mostra della Radio »): CAPPUCCETTO ROSSO, fiaba musicale di Maria Tibaldi Chiesa (Vedi Roma).

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, ouverture; 2. Mancinelli: *Ero e Leandro*, suite; 3. Catalani: *Loreley*, valzer dei fiori; 4. Puccini: *Le Villi*, preludio atto 2°; 5. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, ouverture; 6. Mascagni: *Silvano*: Il sogno; 7. Sinding: *Mormorio della primavera* (dischi).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Universalità di Roma.

20,40: Cenni sull'opera *Sakuntala.*

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La leggenda di Sakuntala

Tre atti da « KALIDASA »
Musica di FRANCO ALFANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: 1° Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica; (Torino): Armando Santanera: Dizione dantesca: « Le preghiera di Dante »: Credo - Pater noster - La preghiera alla Vergine. - 2° Notiziario letterario.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO fino alle 23,30.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MARTEDÌ

22 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Radiocronache.
20: Concerto di musica popolare e brillante: Nella foresta.
21,35: Progr. variato: L'autunno in città.
22,10: Concerto di cello e piano: 1. Brahms: *Sonata* per piano e cello in mi minore op. 38; 2. d'Hervelois: *Suite*.
23,5-1: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Dizione poetica.
20: Radiorchestra: Concerto di musica italiana: 1. Barbieri: *Rapsodia napoletana n. 1;* 2. Canto; 3. Sinigaglia: *Due pezzi* per archi; 4. Canto; 5. Bellini: *Il pirata*, ouverture; 6. Canto; 7. Rossini: Balletto dal *Guglielmo Tell*.
21,15: Concerto dedicato ai grandi successi anglo-sassoni: 1. Coates: *Rythm;* 2. German: Tre danze da *Nell Gwyn;* 3. Canto; 4. Elgar: *Pump and circostance;* 5. C. Taylor: *Piccola suite da concerto*.
22,10: Dischi richiesti.
22,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

20: Musica leggera con intermezzi di canto.
20,45: Radiobozzetto.
21: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouv. della *Dama di picche;* 2. Liszt: *Rapsodia ungherese* numero 14; 3. Canto; 4. Urbach: *Conversazione con Delibes*.
22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

18,10: Opere e romanze tedesche.
19,10: Come Bratislava.
20,30: Janacek: *Il viaggio di Brucek nella luna*, opera in 2 atti.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,10: Musica d'operette.
20,30: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19,10: Come Bratislava.
20,30: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,10: Come Bratislava.
20,30: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18,10: Trasm. da Praga.
19,10: Come Bratislava.
20,30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
20: Musica danese (Hartmann, Nielsen, Henriques).
21: Concerto di dischi.
21,10: Letture amene.
21,40: Introduzione alla trasmissione seguente.
21,50 (dal Teatro Reale): Flotow: *Martha*, opera, atto 3° e 4°.
22,50-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,45: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

17,30: Radio-orchestra.
20,30: Come Parigi T. E.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,20: Danze (dischi).
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

19,30: Progr. variato.
20,30: Trasm. dal Teatro Odeon di Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Concerto ritrasm.
20,15: Radio-concerto.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,30: Come Radio Parigi.
19,38: Come Parigi P.T.T.
20,20: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19,6: Notizie sportive.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Programma variato.
20,15: Gratias-Oetly: *Le relais d'amour*, commedia in due atti.
22,30: Cabaret.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19,38: Seguito del concerto.
20,30: Trasmissione federale: Rossini: *Il conte Ory*, opera in 2 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

20,30 (La Comédie Française). Paul Gérald: *Nozze d'argento*, commedia.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Danze e varietà.
19: Radioconcerto.
19,30: Per gli ascoltatori.
20,20: Dischi e varietà.
21,10 (dal Casinò di Monte Carlo) Concerto orchestrale: 1. Chabrier: *España;* 2. Mendelssohn: *Notturno e scherzo;* 3. Schumann: *Album de la jeunesse;* 4. Gluck: *Paride ed Elena;* 5. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico.
22,15: Musica da ballo.

RADIO - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Fisarmoniche.
19,30: Musica riprodotta.
20: Cori d'opera.
20,35: Canzoni e melodie.
21 (da Charbonnière-les-Bains): Musica per quintetto: 1. Romberg: *Il canto del deserto;* 2. Debussy: *La fille aux cheveux de lin;* 3. Massenet: Selezione di *Manon;* 4. Debussy: *Children's Corner*.
21,30 (da Charbonnière-les-Bains) Musica di jazz.
22,45-23,30: Conc. variato.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

17,30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
18: Cronaca teatrale.
18,30: Seguito del concerto.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique (da stabilire).
23,30-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

18,45: Jazz per pianoforte.
19,15: Violino e pianoforte.
20,30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Operette - Orchestra sinfonica - Musica di films - Cori.
19: Orchestra viennese - Canti regionali - Orchestra zigana.
20,10: Musica militare - Canzoni - Operette.
21,10: Fantasia - Trombe da caccia - Musica brillante - Mus. leggera.
23: Musica di films - Musica da ballo.
23,40-0,30: Tirolese - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Monaco.
19: Walter Niemann suona al piano proprie composizioni.
20,10: E. Albrecht: *In Sachen Herbst...*, radiocommedia brillante, con musica di Girnatis.
22,15: Come Monaco.
22,30-24: Piccola orchestra e balalaika: Danze popolari.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Monaco.
19,15: Musica da camera.
20,10: Dhünen: *Il corridore*, poema per le Olimpiadi 1936 con musica di Heuser.
20,30: Concerto orchestrale: Humperdinck: *Rapsodia moresca*.
21: Musica leggera.
22,15: Come Monaco.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Monaco.
19: *Lieder* (coro).
20,10: Erich Muschalla: *Der König lässt marschieren*, rievocazione della guerra dei Sette anni.
21,20: Radiocronaca.
22,15: Come Monaco.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18,40: Musica leggera (operette antiche e moderne).
20,10: Musica leggera moderna (reg.)
21: Serata di varietà popolare: Il vino scaccia i pensieri.
22,30: Lezione di scacchi.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Monaco.
19: *Lieder* (coro).
19,30: Duetti di opere.
20,10: Hermann Bahr: *Der Selige*, radiorecita.
21: Orchestra della stazione e contralto: 1. Bizet: Primo tempo della *suite Roma;* 2. Bizet: Frammenti dalla *Carmen;* 3. Bizet: Quarto tempo della *suite Roma;* 4. Canto; 5. Piccioli *Intermezzi per orchestra da camera;* 6. Canto; 7. Verdi: Ouv. della *Forza del destino*.
22,15: Come Monaco.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Monaco.
19,30: Per i giovani.
20,10: Come Königswusterhausen.
21,15: Scenette popolari.
22,40-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 1571; kW 60

18: Canti danesi ed islandesi (registrazione).
19: Concerto di dischi (operette).
20,10: Concerto di musica leggera e da ballo: Moto perpetuo.
22,30: De Falla: *Suite spagnola* per violino e piano.
23-23,45: Vivaldi: *Le quattro stagioni* (reg.).

LIPSIA

kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Monaco.
19: Recitazione.
19,10: Musica da camera: Haydn: 1. *Trio* n. 15 in la maggiore per violino, cello e piano; 2. *Lieder* per soprano; 3. *Quartetto* in sol maggiore op. 54 n. 1.
20,10: Concerto orchestrale e corale di *Lieder* e danze popolari tedesche.
21: Come Francoforte.
22,15: Come Monaco.
22,30: Radiocronaca: *La antica città imperiale di Eger*.
23,15-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto variato.
19: Musica da camera.
19,45: *Lieder* per coro.
20,10: Millöcker: *Il castello maledetto*, operetta.
22,15: Cronaca sportiva.
22,40-24: Musica leggera.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Monaco.
19: Karl Kanig: *Paragraphen sehen dich an*, commedia con musica.
20,10: Rassegna di dischi.
21,30: Musica da camera moderna: 1. Hermann Simon: Quattro *Lieder* dal *Salterio tedesco* per contralto, flauto e cello; 2. R. Wickenhauser: *Sonata* in fa maggiore per piano e cello, op. 18.
22,15: Come Monaco.
22,50: Come Amburgo.
24-2: Musica riprodotta (Mozart Beethoven, Schumann).

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200; m 1500; kW 150

19,15: Benjamin J. Dale: *Sonata* per piano in re minore.
20: *Fictional Fame on Parade*, rivista satirica.
20,25: Edgar Wallace: *The Calendar*, commedia (adatt.)
22,10: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis e baritono: 1. Schubert: *Ouv.* della *Rosamunda;* 2. Charpentier: Frammento dalla *Luisa;* 3. Canto; 4. Verdi: Balletto dal *Trovatore;* 5. Canto; 6. Massenet: *Scene pittoresche*.
23,15: Musica da ballo (Maurice Winnick).
32,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Banda militare della BBC diretta da O' Donnell.
19,25: Interludio.
19,30: Varietà musicale: *Evergreens of Jazz*.
20,15: Arie per soprano.
20,45 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore (*Patetica*).
21,35: Musica leggera.
22,30: Musica da ballo (Maurice Winnick).
23,40-24: Mus. riprodotta.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
20: Cronaca sportiva.
20,15: London Regional.
21,35: Musica leggera.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,50: Concerto di violino e piano.
20,10: Canti popolari.
20,40: Musica di dischi.
21,10: Radiorchestra.
22,20-23: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3

20,30: Programma variato: *Tamburizze*, coro a 4 voci, dischi.
22,20: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50

19,15: Musiche brillanti di Kalman e Lehar.
21,30: Ciaikovski: *Concerto* per violino e orch.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

20,5: Musica leggera per Quintetto.
21: Musica riprodotta.
21,15: Viaggio musicale attraverso l'Europa: 1. Brusselmans: *Danse des sabots;* 2. Saint-Saëns: *Marcia militare francese;* 3. De Falla: *Danza spagnola;* 4. German: *Nell Gwyn*, suite; 5. Grieg: *Peer Gynt*, suite; 6. Ciaikovski: *Hopak;* 7. Moniuszko: *Halka*, ouverture; 8. Dvorak: *Danza slava* n. 6; 9. Friedemann-Gartner: *Danze viennesi* n. 1 e 2; 10. Verdi: Selezione della *Traviata;* 11: Schock: *Serenata;* 12. Wagner: Ouv. dei *Maestri cantori;* 13. Albrecht: *Metzeburg der letzeburger*, marcia.
22,50: Musica varia.
23: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,30: Concerto vocale.
20,20: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma;* 2. Gounod: Selezione dal *Faust;* 3. Wolf-Ferrari: Suite dei *Gioielli della Madonna*.
22,15-23: Conc. variato.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100

19,10: Lezione di inglese.
19,20: Musica da ballo.
19,50: Varietà brillante e danze: Il treno del Martedì sera.
21,40: Radiocommedia.
22,10: Musica leggera.
22,50: Musica da ballo.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60

19,55: Concerto dell'orchestra cittadina di Maestricht.
20,40: Conc. di dischi.
21,10: Per le signore.
21,20: Musica leggera.
22,25: Musica brillante e da ballo.
22,55: Orchestra ungherese.
23,25-23,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

19,10: Concerto variato e canto.
20: Concerto di due pianoforti.
21: I. Gert: *Al piano più alto*, operetta in 3 atti.
22,25: Concerto per violino e pianoforte: 1. Rozycki: *Notturno* op. 30; 2. Paganini: *Sonatina* n. 12; 3. Granados-Kreisler: *Danza spagnola;* 4. Chopin-Auer: *Notturno;* 5. Elgar: *La capricciosa;* 6. Kreisler: *Capriccio viennese*.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15

20: Musica per quintetto.
20,35: Musica varia.
21,10: Orchestra da camera.
22,10: Musica leggera.
22,30: Concerto di solisti.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12

19,20: Musica viennese.
19,55: Duetto vocale.
20,30: Concerto sinfonico (da stabilire).
21,45: Seg. del concerto.
22,20: Musica riprodotta.

SPAGNA

MADRID

kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA

kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55

19,50: Radiocronaca.
20,35: Orchestra sinfonica e cello: 1. Schumann: Ouv. di *Genoveffa;* 2. Dvorak: *Concerto* per cello e orchestra op. 104; 3. Reger: *Suite di balletti*.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100

19,15: Orchestra d'archi e soli: Musica tedesca.
20: Introduzione alla trasmissione seguente.
20,5 (dallo Stadttheater di Berna): Bizet: *Carmen* atto 1°.
21,10: Varietà e danze.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15

20,45: Concerto di piano: 1. Schumann: *Carnaval;* 2. Blanchet: *Cinque preludi;* 3. Fauré: *Notturno* in la bemolle; 4. Poulenc: *Toccata* in do; 5. Chausson: *Furlana*.
21,30: Suites francesi eseguite dalla Radiorchestra: 1. Delibes: *La sorgente;* 2. Massenet: *Scene pittoresche*.
22,10: « Cambiando onda... », trasmissione variata.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100

19,10: Radio-orchestra.
20,10: Massenet: *Manon*, opera in cinque atti.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120

18,45: Musica zigana.
19,40: Radioteatro.
22: Concerto di dischi.
23: Musica da jazz.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12

22,15: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata* per piano e violino; 2. Haydn: *Trio* per piano, violino e cello.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25

22,15: Courteline: *Les Boulingrin*, commedia in un atto.
22,35: Musica riprodotta.
23,10-23,30: Musica da ballo.

MERCOLEDÌ

23 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
Napoli: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
Bari I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o Bari II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
Palermo: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
Bologna: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
Milano II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
Torino II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DA CAMERA DIRETTA DAL M° LUIGI MALATESTA.

13,10-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 2. Amadei: *Meriggio adriatico*; 3. E. Bellini: *Poker di dame*, fantasia; 4. Palazzolo: *Serenata a Marisa*, tango; 5. Wassil: *Giardino abbandonato*; 6. Marsaglia: *Danza araba*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « *Programma... improvvisato* »; (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19-20,34 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,40:

Concerto orchestrale

diretto dal M° M. FRANCO FEDELI

1. Boccherini: *Sinfonia in do maggiore*, op. 16, n. 3: *a)* Allegro ma non molto; *b)* Andante amoroso; *c)* Tempo di minuetto; *d)* Presto, ma non tanto.
2. Ciaikovsky: Dalla *Serenata*, op. 48, per orchestra d'archi: *a)* Elegia, *b)* Tema russo.
3. Schönberg: *Notte trasfigurata*, op. 4, per orchestra d'archi.
4. Mozart: Dalla *Serenata detta di Haffner* (Kochel n. 250): *a)* Allegro, *b)* Andante, *c)* Minuetto, *d)* Rondò.

Nell'intervallo: Varo Varanini: « La ricostruzione economica dell'Impero », conversazione - (Napoli): Mariano Luisi: « Le farse cavaiole ».

22:

Selezione di canzoni

22,30: Cronache italiane del turismo.

22,40: MUSICA DA BALLO DAL LIDO GAY DI Torino - ORCHESTRA ANGELINI (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — Torino: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — Genova: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
Trieste: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
Firenze: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
Bolzano: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
Roma III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): ORCHESTRA diretta dal M° NICOLA MOLETI: 1. Sentis: *Alcalà*; 2. Carste: *Hedi*; 3. Billi: *Canta il ruscello*; 4. Cortopassi: *Tornano le rondini*; 5. De Micheli: *Rose e farfalle*; 6. Bixio: *Parlami d'amore, Mariù*; 7. Amadei: *Burattini in marcia*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA DA CAMERA DIRETTA DAL M° LUIGI MALATESTA.

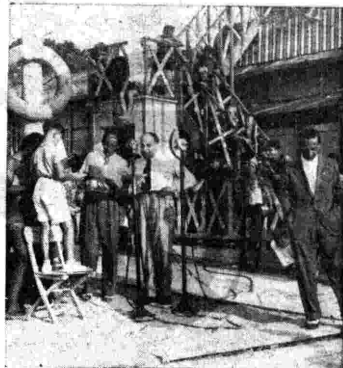
13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Trasmissione dalla « Mostra della Radio »): Elisabetta Oddone: « Prose, poesie e musiche per i bambini ».

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: soprano Giovanna Bert Hahn e pianista Renato Russo: 1. Scarlatti: *Due sonate* (per piano); 2. a) Pergolesi: *Se tu m'ami*; b) Schubert: *Dove?* - *Il curioso*; 3. Chopin: a) *Due mazurke*, b) *Due studi* (per piano);

La trasmissione della Camerata dei Balilla del Dopolavoro Ferroviario di Trieste

4. a) Respighi: *Stornellatrice*, b) Mascagni: *L'amico Fritz* (Son pochi fior), c) Strauss: *Serenata*; 5. Debussy: *Un preludio* (per piano).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Caravaglios: *Gran marcia imperiale italiana*.
2. Rossini: *Semiramide* (sinfonia).
3. Pinna: *Rapsodia spagnola*.
4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
5. Marchesini: *Alla M.V.S.N. in Africa* (marcia).

Nell'intervallo: Conversazione di Ercole Rivalta.

22: Notiziario di varietà.

22,10:

Concerto DELLE CANTATRICI ITALIANE

diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Bellini: *Canone*.
2. Malena: *Dorilla*.
3. Scarlatti: *L'anello rapito*.
4. Aru: *Regina degli zingari*.
5. Pratella: a) *Ninna nanna*, b) *Trescone*.
6. Massarani: Due canti mantovani: a) *C'era una volta*, b) *Trotta cavallo*.
7. Carmela Mulè: *Giro tondo*.
8. Montanaro: *'N mezzo all'are*.

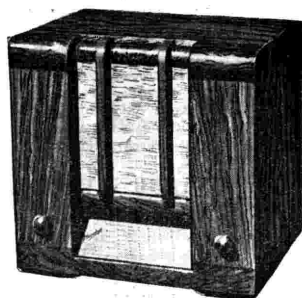
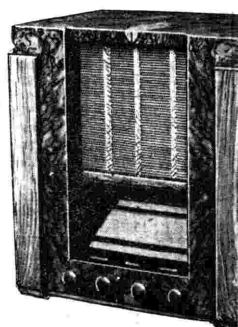
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30).

23: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Magna

presenta la produzione 1

S 33 - supereterodina - 4 valvole
onde medie

S 52 - supereterodina - 5 valvole
onde medie

S 35 - supereterodina -
onde corte - medie - l

Consolle

SV 107 - 5 valvole - duotonal (chassis SV 10)
SV 112 - 5 valvole - duotonal (chassis SV 12)

Radiofonografi

S 37 - 5 valvole (chassis S 35)
SV 109 - 5 valvole - serie duotonal (chassis SV 10)
SV 114 - 6 valvole - serie duotonal (chassis SV 12)

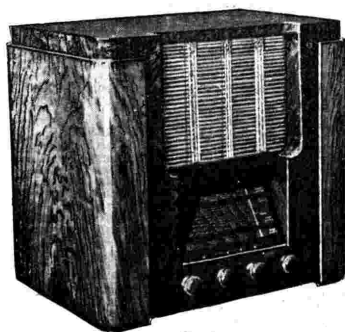
...dyne Radio

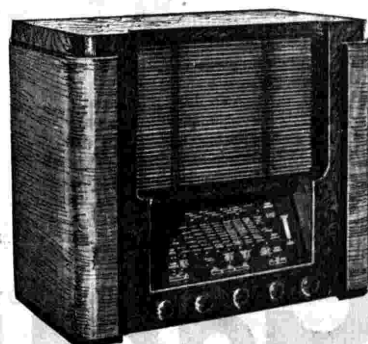
...937 *e la grande novità*

DUOTONAL

Dispositivo brevettato che permette di ottenere audizioni di

elevatissima qualità musicale

...5 valvole
...unghe

SV 10 - supereterodina - duotonal - 5 valvole
selettività variabile - onde corte - medie e lunghe

1040,-

SV 12 - supereterodina - duotonal - 6 valvole
selettività variabile - onde corte - medie e lunghe

1390,-

MERCOLEDÌ

23 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592: m 506,8; kW 100

19,20: Dieci minuti di varietà.
19,30: Concerto di musica turca (piano e sassofono): 1. Ulvi Cemal: Quattro pezzi da *Bes Damla* (*Cinque gocce*) (piano); 2. Necil Kazim: *Allegro feroce* per sassofono e piano; 3. Cemal Rechid: Frammenti delle *Scene turche* su canti e danze popolari dell'Anatolia.
20,20: Verdi: *Alzira*, opera in un preludio e due atti.
22,10: Concerto di musica leggera e viennese.
23,45-1: Specialità viennesi (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica da jazz.
20: Concerto sinfonico: J. S. Bach: a) *Suite* in si minore n. 2; b) *Cantata*, per soprano e orchestra; c) *Sonata* n. 2 per cembalo e violino con fagotto continuato.
21: Radiorchestra: 1. Coates: Ouverture di *Merry Makers;* 2. Bantock: Danza inglese dalle *Scene inglesi;* 3. Brahms *Danze ungheresi* n 5 e 6; 4. Grieg: *Danza norvegese;* 5. Finck· Danza americana dal balletto *Hello America;* 6. Rossini: *La danza,* danza italiana.
21,10-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18,45: Recitazione.
19: Concerto di dischi.
20: Radiorchestra.
20,30: Radiorecita.
21,15: Concerto sinfonico: J. S. Bach: 1. *Cantata* 160 « *Ich weiss dass mein Erlöser lebt* », per tenore e orchestra; 2. *Toccata* in re minore per cembalo; 3. *Suite* in re maggiore n. 3 per orchestra.
22,10-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19,20: Come Bratislava.
19,55: Progr. variato.
20,15: Moravska Ostrava.
20,55: Programma variato: **Marionette** e fantocci.
22,15-22,45: Concerto di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,20: Banda militare.
20,10: Rachmaninov: *Sonata* per cello e piano.
20,55: Trasm. da Praga.
22,30-23: Musica zigana: canzoni e danze slave.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19,20: Come Bratislava.
19,55: Trasm. da Praga.
20,15: Moravska Ostrava.
21,10: Concerto vocale di canti popolari italiani e spagnoli.
21,30: Grieg: *Quartetto* in sol minore op. 27.
22,15-22,45: Da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

18,15: Concerto di flauto.
19,20: Come Bratislava.
20,10: Come Bratislava.
20,55: Trasm. da Praga.
22,30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18: Concerto variato.
18,30: Musica leggera.
19,20: Come Bratislava.
19,55: Trasm. da Praga.
20,15: Radiorchestra.
20,55-22,45: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di franc.
20: Musica spagnola.
20,20: Radiocommedia.
22,15: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

kHz 1077: m 278,6; kW 12

17,30: Concerto ritrasm.
19,45: Musica riprodotta.
20,30 (La Comédie Française). Molière: *La scuola delle donne*, commedia.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

17,30: Concerto ritrasm.
20,30: Radio-orchestra e canto - In un intervallo: Commedia in un atto.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,55: Concerto sinfonico di dischi.
20: Fisarmonica.
20,15: Canzoni e melodie riprodotte.
20,30: Radiorchestra: 1. Dvorak: *Carnevale;* 2. Casadesus: *Cachaprès, la ducasse*, frammenti di festa nella Vallonia; 3. Bruneau: *Angelo;* 4. Charpentier: *Luisa*, parte prima; 5. Casadesus: *Monôme d'étudiants;* 6. Pierné: *Rapsodia basca;* 7. Saint-Saëns: *Jota aragonesa;* 8. Gabriel Marie: *Ricordo;* 9. Canto; 10. Drdla: *Dolce minuetto;* 11. Ketelbey: *Nelle acque azzurre di Havai;* 12. Flament: *Mattinata;* 13. Lacôme: Fantasia su *Madame Boniface;* 14. Woodforde: *Quattro canti d'amore indiano;* 15. Levadé: *La rôtisserie de la Reine Pedoque;* 16. Casadesus: *Marcia gotica.*

LYON-LA-DOUA

kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto ritrasm.
19,30: Progr. variato.
20,30: Ritrasmissione.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Concerto ritrasm.
20,15: Radio-concerto.
20,45: Concerto vocale.

NIZZA

kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,10: Musica riprodotta.
19,38: Come Parigi P.T.T.
20,15: Trasm. dall'Opéra (da stabilire).

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

19,6: Notizie sportive.
19,37: Musica di dischi.
20,2: Programma variato.
20,35: Radio-concerto.
21,10: Mireille-magazine.
22: Cabaret.
22,30: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19,38: Seguito del concerto.
20,15: Dischi e pezzi per pianoforte.
20.30: Caille: « La veille chez M. Toutlemonde », radiorecita.
21,15: Musica da camera: 1. Widor: *Quintetto;* 2. Massenet: *Crepuscolo;* 3. Gounod: *Preghiera;* 4. Debussy: *Chansons de Bilitis;* 5. Canto; 6. Albeniz: *Danza spagnola*, per piano; 7. Delibes: *I Preludi.*

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5

18,45: Radio-concerto.
20: Come Bruxelles I.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Danze e varietà.
19: Ketelbey: *Cockney-suite.*
19,30: Per gli ascoltatori.
20,20: Musica d'opera.
20,30: Musica militare.
21,10: Progr. variato.
22,15: Serata danzante (da Juan les Pins).

RADIO - LYON

kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Musica di dischi.
20: Programma variato.
21: Musica riprodotta.
22: Concerto variato.
22,45-23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

17,30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
18: Per i giovani.
18,30: Seguito del concerto.
20: Concerto variato: Viaggio musicale attraverso l'Europa.
20,45: Yvan Noé: *Teddy and partner*, commedia in 3 atti.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto variato.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Musica riprodotta.
20,30: Concerto variato di musica che trae ispirazione dalla foresta: 1. Méhul: *La caccia del giovane Enrico;* 2. Inghelbrecht: a) *Due schizzi antichi*, b) *Ecaphé et Dryades;* 3. Delibes: *La cacciatrice*, preludio da *Sylvia;* 4. Wagner: «Mormorio della foresta» da *Sigfrido;* 5. Gondiola: *Presso la sorgente;* 6. D'Indy: *La foresta incantata*, leggenda sinfonica.
21,30: Concerto variato.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

17,30: Radio-orchestra.
18,45: Dischi richiesti.
20,30: O. Straus: *Il soldato di cioccolato*, operetta in 3 atti (da B. Shaw).

TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Operette - Grande orchestra - Musica da ballo - Soli diversi.
19: Melodie - Orchestra viennese - Trombe da caccia.
20,10: Concerto variato - Radioteatro.
21,10: Fantasia - Music Hall - Orchestra argentina - Operette.
23,15-0,30: Musica militare - Musica di films - Musica leggera - Musica regionale.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Come Koenigsberg.
20,45: Conc. di dischi.
21: Gluck: *L'ivrogne corrigé*, opera comica in due atti.
22,30: Programma variato (registrazione).
23,15-24: Come Colonia.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto variato: 1. Dressel: *Kunterbunt*, suite; 2. Maasz: *Danze;* 3. Bullerian: *Suite ucraina.*
20,15: Come Koenigsberg.
20,45: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

17: Concerto orchestrale.
19: Varietà popolare.
20,15: Come Koenigsberg.
20,45: Concerto della Radiorchestra: 1. Respighi: a) *Antiche arie e danze per liuto* (orchestra), b) *Le fontane di Roma;* 2. Reger: *Suite romantica.*
22,30: Musica da ballo (dischi).
23,20-24: Concerto d'organo: Bach: 1. *Preludio e fuga tripla* in mi bemolle maggiore; 2. *Concerto* n. 2 in la minore; 3. *Toccata* in fa magg.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Musica leggera.
19: Danze e musiche di film sonori (dischi).
20,15: Come Koenigsberg.
20,45: Come Breslavia.
22,30-24: Conc. di musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
20,15: Come Koenigsberg.
20,45: Musica sinfonica di Beethoven, registrata.
22,30: Knab: *Sonata* per piano in mi maggiore.
23: Come Colonia.
24-2: Musica leggera e da ballo (registraz.).

KOENIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
19,10: Concerto di solisti e quartetto d'archi.

COMUNICATO

La più grande Fabbrica Italiana di apparecchi elettrici, la MAGNETI MARELLI, che ha fornito dei suoi prodotti le navi che solcano i mari e gli aeroplani che dominano i cieli, tanto da meritare i più alti elogi e le più grandi soddisfazioni morali da chi sapeva che dalla perfezione di tali prodotti dipendeva la vita di tante persone ed il risultato vittorioso delle mete affidate alle navi ed agli aeroplani, è anche la Fabbrica a cui si deve la produzione degli apparecchi Radiomarelli, che hanno rivoluzionato e conquistato il mercato sino dal 1930, quando fu presentato il primo grande apparecchio a prezzo moderato.
La MAGNETI MARELLI, **che ha saputo emancipare l'Italia dall'estero anche per questo prodotto,** curando la qualità degli apparecchi, frenando e regolandone i prezzi di vendita al pubblico, tanto che a lei principalmente devesi la diffusione degli apparecchi radio in Italia; **che ha sempre preceduto ogni altra fabbrica in qualsiasi innovazione ed applicazione tecnica** in modo che gli apparecchi Radiomarelli nulla hanno da invidiare agli apparecchi prodotti nel mondo; **conferma ancora una volta il suo primato** colla presentazione di un nuovo apparecchio di grandissima classe, la cui perfezione è raggiunta mediante il progetto perfezionato del circuito, mediante l'impiego di materiali speciali di alta qualità ed in particolare mediante la risoluzione razionale ed integrale di tutti i problemi di realizzazione meccanica inerenti al ricevitore.
Questo nuovo ricevitore creato dai tecnici della Magneti Marelli con la utilizzazione di tutti gli studi e trovati dei migliori tecnici del mondo, rappresenta quindi un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.
La Magneti Marelli **è e rimarrà sempre la più importante fabbrica nel suo ramo** per la sua potenzialità: *«E' una massa di ben 4939 fra impiegati ed operai quella che opera con consapevole disciplina nelle nostre officine di Sesto San Giovanni e nelle annesse e collegate Aziende, costituenti un dinamico ed attivissimo gruppo che, raggiungendo quest'anno un giro di affari di circa centosessanta milioni di lire, ha ormai conquistato il primo posto nell'Industria Elettromeccanica in cui ultima, in ordine di tempo, era entrata»* (*vedi relazione dell'Amministratore Delegato comm. B. A. Quintavalle all'assemblea degli azionisti della Magneti Marelli del 31 marzo 1936*); per la sua superiorità tecnica, data la disponibilità di mezzi tecnici e meccanici e le alleanze con i migliori tecnici delle principali Case del mondo; per la perfezione della sua produzione dovuta alla potenza ed alla modernità del suo macchinario.
Ecco perchè gli apparecchi Radiomarelli che sono prodotti da questa grande e potente Industria si sono imposti e si imporranno sempre più in Italia e all'estero, specialmente per la loro qualità e perfezione meccanica, per la organizzazione commerciale che l'affianca e che ha in ogni centro d'Italia rappresentanti od agenti, per l'organizzazione dell'Ufficio di assistenza tecnica che rende possibile ogni e qualsiasi riparazione anche ad apparecchi acquistati vari anni or sono.
Nell'esercizio scorso la Magneti Marelli dovette dare la precedenza alla produzione dei magneti e degli apparecchi elettrici per la produzione motoristica italiana e per le forniture belliche e limitare fra l'altro la produzione degli apparecchi radioriceventi; ma ciononostante la vendita degli apparecchi Radiomarelli superò anche in quantità la vendita dell'esercizio precedente 1934, e come qualità basterà accennare che alla fine del 1935 fu creato l'apparecchio Taumante, che rimane ancora oggi il miglior apparecchio che esista in Italia data la sua perfezione ed il suo prezzo, come pure nel 1935 furono creati il Faltusa e recentemente il Targelio, ottimo apparecchio a 5 valvole, 3 onde, in vendita ad un prezzo limitato.
Il nuovo apparecchio «ALCOR», che prende il nome di una stella a simboleggiare la sua superiorità sugli altri, e che verrà esposto alla Mostra della Radio in Milano e messo in vendita in tutta Italia nella stessa epoca, sarà l'apparecchio tipico a 5 valvole, a 3 onde (corte-medie-lunghe), accessibile a tutte le borse sia per il suo prezzo basso, sia per la modesta entità delle mensilità per pagamento rateale.
Invitiamo quindi tutte le persone che intendono acquistare un apparecchio radio di chiedere in esame questa nuova supereterodina «ALCOR» dal nostro rivenditore locale (la Radiomarelli ha rappresentanti ed agenti in ogni città d'Italia), per persuadersi che non è possibile poter avere — se non dalla Radiomarelli — un apparecchio come l'«ALCOR», di qualità superiore ad un prezzo così modesto.

RADIOMARELLI.

MERCOLEDÌ

23 SETTEMBRE 1936-XIV

20,15: Per i giovani.
20,55: Musica da ballo.
22,20: I Maestri della vita: Socrate.
22,40-24: Conc. variato.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Trasmissione di musica in commemorazione di Joseph Renner.
20,10: Concerto per due piani: Debussy: *Valzer lento; Piccola suite; Blanc e noir*, suite.
20,45: Per i giovani.
21,15: Concerto bandistico: Marce militari antiche e moderne.
22,30: Mus. da camera: Phil. Em. Bach: *Sonata* in sol minore per cello e cembalo.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Francoforte.
19,20: *Lieder* per baritono.
20,15: Come Koenigsberg.
21: Orchestra sinfonica di Lipsia diretta da Hans Weisbach: Bruckner: *Sinfonia n. 3* in re minore (dedicata a R. Wagner).
22,30: Come Amburgo.
23,15-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19: Concerto orchestrale variato.
20,15: Come Koenigsberg.
20,45: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30-24: Orch. da camera e cello: 1. Haydn: *Divertimento* in mi bemolle maggiore; 2. Boccherini: *Concerto* per cello in si bemolle maggiore; 3. Reznicek: *Serenata*; 4. Fuch: Frammento di una *Serenata*.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Koenigsberg.
21,45: Concerto di liuto.
22,30: Come Amburgo.
23,15: Danze (dischi).
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,40: Banda militare della BBC diretta da O' Donnell.
19,30: Concerto di dischi.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood con violino (Szigeti): Brahms: 1. *Ouverture tragica*; 2. *Concerto* per violino in re.
20,55: Musica da ballo dal Savoy (Al Collins).
22,10: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e tenore: 1. German: *Romeo e Giulietta*, preludio; 2. Hilderbrandt: *Eine Walzer-Redoute;* 3. Canto; 4. Massenet: a) *Gavotta*, b) Minuetto dalla *Manon;* 5. Canto; 6. Moniuszko: Mazurka dal *Castello misterioso;* 7. Canto; 8. Worch: *Ricordi di Verdi*, pott-pourri.
23,15: Musica da ballo (Sydney Kyte).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Organo da cinema.
18,30: Musica leggera.
19,30: Concerto corale di canti popolari inglesi.
20: Valentine Dunn: *Patricia Brent, Spinster*, commedia con musica di Burrows e Murray (dal romanzo di H. Jenkins).
21: Mackay Mackenzie: *Il castello di Dirleton*, rievocazione con musica di Gough.
21,40: Musica da camera: 1. Zachau (1663-1712): *Trio* in fa per flauto, fagotto e piano; 2. Weissenborn: *Scherzo* op. 9 n. 5 (fagotto); 3. Hurlstone: Ballata dalla *Sonatina* in fa (fagotto); 4. Foster: *Rondò* op. 10, n. 2 (fagotto); 5. Beethoven: *Trio* in sol.
22,30: Musica da ballo (Sydney Kyte).
23,40-24: Letture dal *Rasselas* di Johnson: *Imlac the Sage*.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Organo da cinema.
18,30: Concerto corale.
19,45: Thomas O' Hara.
20: London Regional.
21,40: Orchestra di Midland diretta da Leslie Heward: Musica russa: 1. Glinka: *La vita per lo Zar*, ouverture; 2. Ciaikovski: Frammenti dall'*Eugenio Onegin;* 3. Mussorgski: Preludio della *Kovancina;* 4. Rimski-Korsakov: *Notte di maggio*, ouverture.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

19,50: Canti popolari.
20,20: Musica di dischi.
20,30: Umorismo.
21,30: Musica riprodotta.
22,30-23: Concerto per cello e piano.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
20,30: Musica da ballo eseguita da due piani.
21,10: Radiorchestra e canto.
22,20: Canzoni popolari.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,10: Musica riprodotta.
18,30: Lezione di inglese.
19,15: Concerto corale femminile.
19,45: Umorismo.
20,10: Concerto variato.
21,15: Radiorchestra: 1. Borodin: Ouverture del *Principe Igor;* 2. Enescu: *Rapsodia rumena;* 3. Canto; 4. Charpentier: *Impressioni d'Italia*.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Musica leggera per Quintetto.
21,15: Music-Hall.
23,5-23,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Per le signorine.
19,40: Fisarmonica.
20,20: Musica da camera: Delannoy: *Rapsodia* per tromba, sassofono, cello e piano.
20,50: Concerto orchestrale: 1. Offenbach: Ouverture di *Barbableu;* 2. Olsen: *Piccola suite* per piano e orchestra d'archi; 3. Bullerian: *Kozak, danza russa;* 4. Scott: *Cherry Ripe;* 5. Godard: *Papillons blancs;* 6. Mendelssohn: *Strofa;* 7. Friml: Selezione da *Rose-Marie*.
22,15: Concerto orchestrale: 1. Purcell: *Ciaccona* per orchestra d'archi; 2. Atterberg: *Barocco*, suite per orchestra da camera; 3. Borodin: Rapsodia sul *Principe Igor*.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,55: Coro di fanciulli.
19,55: Conc. di organo.
20,25: Radiocommedia.
21,55: Concerto orchestrale variato.
22,40-23,40: Musica da ballo (dischi).

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,45: Concerto di una Banda militare.
20,40: Per i giovani.
21,10: Conc. di dischi.
21,45: Musica da camera.
22,40-23,10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Concerto variato.
20: Musica di dischi.
21: Concerto di pianoforte (Chopin).
21,30: Musica da camera: 1. Mozart: *Divertimento* in re maggiore n. 11 per strumenti ad arco, oboe, e due corni da caccia; 2. R. Strauss: *Serenata* in mi bemolle maggiore op. 7 n. 13 per strumenti a fiato.
22,15-23: Musica leggera.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Musica leggera.
19: Concerto variato.
22: Radioconcerto.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,04: Radiorchestra.
19,35: Musica riprodotta.
20,30: Conc. di violino.
21,10: Concerto vocale.
21,45: Orchestra da camera.
23-24: Concerto ritrasmesso dal Circolo milit.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,45: Concerto di dischi.
20: Musica da camera.
20,30: Radiocommedia.
22,23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19,10: Musica leggera.
20,5: Concerto di organo da Basilea.
21,10: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,30: Musica riprodotta.
20,20 (da Vienna): G. Verdi: *Alzira*, opera in un prologo e due atti. Maestro diret.: Oswald Kabasta.
21,50 (circa): « I films di Venezia ».

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,45: Per chi ama la montagna.
19,15: Per i dilettanti fotografi.
20,10: Alcune canzoni.
20,30 (dal Gran Teatro): Concerto orchestrale: 1. Ravel: *Prelude, fileuse e pavane da Ma mère l'oie;* 2. Ravel: *Le tombeau de Couperin;* 3. Ravel: *Dafni e Cloe*, frammenti sinfonici della *Suite n. 2;* 4. Stravinski: *Concerto* per violino e orchestra; 5. Stravinski: *Le sacre du printemps*.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,30: Concerto variato: Musica di Strauss e Lanner.
20,15: Programma musicale variato.
21,55: Musica da jazz.
23: Musica da camera riprodotta.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

17,30: Trasm. d'opera.

MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100

16,30: Verdi: *Rigoletto*, opera (adatt.).

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

18: Musica ucraina.
19: Concerto ritrasm.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,40: Concerto variato.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Marrakech.
22,15: Musica riprodotta.
23,15-23,30: Musica da ballo.

VETRINA LIBRARIA

ANNA FRANCHI: *Volo di rondini*, romanzo - Ed. Treves, Milano.

Antico e sempre nuovo è il contrasto fra i vecchi e i giovani, tra le diverse generazioni che si succedono sulla terra nel perpetuo ricominciare della vita; e già nella Bibbia si legge che i figli camminano sulle ossa dei padri. Ma se è vero che i figli spesso si allontanano dalle orme paterne, è anche innegabile che i padri non sempre riescono a rendersi conto delle legittime inquietudini e impazienze dei loro nati: pretenderebbero imporre, per diritto di autorità familiare, i risultati delle loro personali esperienze; e non si accorgono che, se ciò fosse possibile, si finirebbe a spegnere nel mondo la naturale e infinita libertà delle inclinazioni e vocazioni. Su questi motivi Anna Franchi ha ora intessuto uno dei suoi romanzi migliori: un libro buono e all'antica, popolato di molte figure diverse e animato da un logico svolgimento di complesse vicende, sempre verosimili, convincenti e commoventi nella loro schietta umanità.

GIOSUÈ CARDUCCI: *Gli scritti inediti* (XIII volume dell'edizione nazionale) - Ed. Zanichelli, Bologna.

La parte che in questo volume merita il massimo rilievo è costituita dai numerosi scritti inediti fra i quali notevole uno studio sulla vita e l'opera di M. M. Boiardo, tratto da un fascicolo di carte autografe conservate nella Biblioteca Carducciana di Bologna e redatto, presumibilmente, nel 1894 in occasione delle celebrazioni che ebbero luogo in Reggio Emilia nel IV Centenario della morte del poeta.

Il lavoro sul Boiardo, ragguardevole per l'alto interesse letterario e l'acuta elaborazione critica, è preceduto da un'ampia trattazione, egualmente inedita, sulla « Cultura estense nei secoli XIII e XIV ». Seguono originali scritti su « La gioventù dell'Ariosto e la poesia latina in Ferrara » ed alcuni versi inediti di Angelo Poliziano e dell'Ariosto stesso.

La legislazione italiana sulla Radio. (Raccolta di leggi e decreti con un'appendice di regolamenti sulla fabbricazione, il commercio e l'uso di materiali radioelettrici). Indici analitico, cronologico, alfabetico. - Edizione della rivista *Radio Industria*, Milano.

Un libro che costituisca una guida chiara e pronta è stato sempre desiderato dal ceto commerciale e tecnico della radio. Questo libro stampato con leggibilissimi caratteri di testo americani, porta un indice alfabetico che è la guida più pronta e più efficace. I vari decreti sono postillati con note tracciate da competenti. Vi è un vasto capitolo di istruzioni che costituiscono la guida più aggiornata in fatto di tasse e procedure regolamentari nella radio.

GIUSEPPE ADAMI: *Felicita Colombo*, commedia in tre atti - Ed. Treves, Milano.

Commedia quieta e serena, dominata da un vero e proprio carattere, quello di una ricca salumaia, al quale Dina Galli ha dato il massimo del suo inesauribile genio comico portandola ad un grande successo. In teatro e anche alla Radio.

IGNAZIO SCURTO: *Magica sirena di ogni mare* - Casa Editrice Cattaneo, Novara.

Ai lettori del Radiocorriere *non occorre presentare Ignazio Scurto. Essi ben conoscono l'appassionato poeta futurista per averne ascoltato dal microfono la lirica personalissima e rinnovatrice. Singolare interprete dell'anima moderna, egli ha avuto dell'arte sua molteplici riconoscimenti, prima col torneo della Spezia, poi con quello della Grande Genova, quindi con la segnalazione nel Premio di Bagni di Lucca. Ed oggi la pubblicazione dei suoi poemi, raccolti in un nitido volume sotto un titolo simbolicamente espressivo, mette la sua figura di artista in piena luce.*

CAMILLO GADDI: « *Nella* » (*Vicende di guerra*) - Edizione « Rassegna », Palmi Cal., 1936.

Volontario nella Grande Guerra, Camillo Gaddi, in questa vibrante narrazione, ha dato una particolare ed efficace forma ai ricordi della sua vita di combattente.

WILLA SIBERT CATHER: *La morte viene per l'Arcivescovo* - Ed. Mondadori, Milano.

La Cather, una scrittrice americana di grandissimo pregio, rievoca in questo romanzo la pittoresca e drammatica storia del faticoso e spesso periglioso cammino della fede cristiana al Messico. Emergono dalla narrazione, con stupendo risalto, due indimenticabili figure di missionari cattolici, circondate da una folla di altre figure minori, alcune tra le quali storiche, di sacerdoti, avventurieri, pionieri, indiani, mercanti, santi e peccatori; tutto il mondo romantico e variopinto che durante il secolo scorso s'agitò alle lontane frontiere del nuovo Messico e del Colorado. Ma il vero protagonista di questo magnifico libro, che sta fra il romanzo e la cronistoria, è il Messico, l'ardente e misteriosa terra, che tanti poeti e pittori ha attirato in questi ultimi tempi.

GIOVEDÌ

24 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano).

Nell'intervallo: «Una figurina dei *Quattro Moschettieri*».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Roma): Giornalino del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Boccherini: *Quartetto in la maggiore*, op. 33 (Quartetto della Camerata Musicale Romana: prof. Belardinelli, primo violino; prof. Sentusi, secondo violino; prof. Berengo Gardin, viola; prof. Fusilli, violoncello); 2. Quattro liriche moderne interpretate da Maria Teresa Pediconi.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.: 1. Ancillotti: *Damina bianca*, mazurca stile 700; 2. Bonillard: *Cinque pezzi brevi*, op. 19: *a*) Arabesca, *b*) Pastorale, *c*) Aria, *d*) Piccola danza, *e*) Leggenda; 3. Raimondo: *Scrivimi*, tango; 4. Pietri (Ranghino): *Pietriana*, prima fantasia; 5. Gragnani: *Il piccolo pastore*, intermezzo; 6. Stajano: *Mi piaci*, valzer brillante.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,40 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,30 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R. Unione Nazionale Aeronautica: Ing. Fortunato Barbieri: «E' facile volare?».

20,40:

La Montarini

Operetta in tre atti E. KALMAN

Personaggi:

La Montarini	Miriam Ferretti
Zazà	Minia Lises
Il Granduca	Guido Agnoletti
Guk	Tito Angeletti
Il generale Lincoln	Ubaldo Torricini
Il cancelliere Monbrison	Arturo Pellegrino
La contessa Rivoire	Virginia Farri
Il capo di polizia	Romeo Vinci
Il tenente Lancelot	Adolfo Geri
Il colonnello	Alfredo De Petris
Un sottufficiale	Mario Cravero

Maestro concertatore e direttore d'orchestra COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi (lettura) - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Musica da ballo trasmessa dalla Casina Valadier (fino alle ore 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla Mostra della «Radio»): ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Chesi: *Bauci e Bice*; 2. Pedrollo: *Mascherata*; 3. Tamai: *Malagueña*; 4. Robbiani: *Romanticismo* (intermezzo atto terzo); 5. Daneri: *Fiore d'alpe*; 6. Brogi: *Zampognata*; 7. Solazzi: *La Sabotière*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Gluck: *Orfeo*, danza degli spiriti beati; 3. Strauss: *Storiella del bosco viennese*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 6. Weber: *Invito al valzer*. - Nell'intervallo: «Una figurina dei *Quattro Moschettieri*».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: Recitazione; (Trieste-Torino): Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): CONCERTO VOCALE del soprano MARCELLA MAGNO e del tenore ENRICO LOMBARDI: 1. Marchetti: *Ruy Blas*, «Larva dorata»; 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; 3. Verdi: *La forza del destino*, «Pace mio Dio»; 4. Puccini: *Bohème*, «Che gelida manina»; 5. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida»; 6. Thomas: *Mignon*, «Addio Mignon».

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Musica varia.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA L.E.P.I.T.).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,40: MUSICA VARIA.

21 (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»):

La nemica

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI
Protagonista: IRMA GRAMATICA
Regia di ALBERTO CASELLA
(Vedi quadro).

22,30: MUSICA DA BALLO.

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

24 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Arie per soprano.
19,40: Concerto variato di una Banda militare.
21,15: Programma viennese variato.
22,10: Wagner: *La Valchiria*, opera, atto primo (dischi).
23,30-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Musica brillante riprodotta.
20: Radiorchestra: 1. Lecocq: Ouv. della *Marjolaine*; 2. Graff: *Sogni di belle donne*, serenata tango; 3. Friedmann: *Rapsodia slava n. 2*; 4. Ketelbey: *Nel giardino di una pagoda cinese*; 5. Strauss: *Gli allegri studenti*, valzer; 6. Järnefelt: *Berceuse*; 7. Heymann: Fantasia sulla *Via del paradiso*.
20,45: Musica riprodotta.
21,15: Concerto sinfonico: 1. Weber: Ouv. del *Franco tiratore*; 2. Liszt: *Mefisto*, valzer; 3. Rabaud: *Ecloga*; 4. Brenta: *Variazioni su un tema congolese*; 5. Glazunov: *Stenka Razin*.
22,10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Concerto di dischi.
20: Radiocabaret.
21: Musica brillante.
21,50: Nicolau: *Salve Regina*.
22,10-23: Gounod: Selezione dal *Faust* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

17,55: Musica tedesca contemporanea.
19,25: Progr. variato.
20,30: Simacek: *Avventure di Cirano di Bergerac* (da E. Rostand) con musica di scena di O. Nedbal.
22,15-23: Trasm. da Brno.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18,10: Autunno magiaro (piano e canto).
19,25: Moravska Ostrava.
20,30: Commedia musicale.
22,30-23: Trasm. da Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

18,30: Soli di fisarm.
19,25: Moravska Ostr.
20,30: Trasm. da Praga.
22,15-23: Conc. di plettri.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

18,10: Musica di Ciaikovski.
19,25: Moravska Ostrava.
20,30: Come Bratislava.
22,30-23: Trasm. da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

19,25: Programma musicale variato: canzoni, melodie, orchestra e jazz.
20,30: Trasm. da Praga.
22,15-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione in inglese.
20,10: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Nikolaj Malko: 1. Glinka: *Ouverture* di *Ruslan e Ludmilla*; 2. Stravinski: *Le sacre du printemps*; 3. Canto; 4. Wagner: Preludio del primo atto del *Lohengrin*; 5. Canto; 6. Wagner: Preludio del terzo atto del *Lohengrin*; 7. Canto; 8. Wagner: Preludio dei *Maestri Cantori*.
22,30-0,30: Mus. da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

17,30: Concerto ritrasm.
20,30: Radio-orchestra e canto.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

17,10: Concerto di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,10: Musica d'opera (dischi).
19,30: Dischi richiesti.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Concerto di una fanfara di 100 suonatori.
22: Musica da ballo.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto ritrasm.
19,30: Progr. variato.
20,30: Poemi autunnali.
21: Concerto di musica da camera con intermezzi di canto.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Radio-orchestra.
20,15: Musica riprodotta.
20,30 (La Comédie Française). Pierre Corneille: *Le menteur*, commedia in 5 atti.

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,10 (da Cannes): Rapsody Quintett.
18: Come Parigi P.T.T.
19,35: Pezzi per cembalo.
20: Concerto eseguito dagli alunni del Conservatorio di Nizza.
21,30: Musica riprodotta.
21,45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,6: Notizie sportive.
19,35: Musica di dischi.
19,50: Due piani.
20,15: M. Maurette: *Normandie*, commedia in un atto.
20,35: Musica di dischi.
21,5: Diamant-Berger: *Il delitto del faro*, radiorecita poliziesca.
22: Danze (dischi).
22,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto d'organo.
19,35: Pezzi per cembalo, canzoni e melodie.
20,30: Trasmissione dall'Opéra Comique (da stabilire).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

18,45: Cronaca teatrale.
20,30: Concerto di dischi.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Danze e varietà.
19: Radioconcerto.
19,30: Per gli ascoltatori.
19,45: Musica varia.
20,20: Conc. di dischi.
21,10: Programma variato letterario - musicale: Da Afrodite a Psiche.
22,15: Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Musica di films.
20: Musica militare.
20,15: Progr. variato.
20,30: Musica d'organo.
20,45: Musica di dischi.
21: Fisarmonica.
21,15: Musica leggera.
21,30: Selez. d'operette.
21,45: Varietà: Grock.
22,15: Mus. per silofono.
22,45-23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

19: Musica di dischi.
20: Concerto per cello: 1. Bréval: *Adagio e rondò*; 2. Fl. Schmitt: *Canto elegiaco*; 3. Davidoff: *Jet d'eau*; 4. Alcune melodie.
20,45: Teatro del XVII secolo; 1. Regnard: *Attendez-moi sous l'orme*, un atto in prosa; 2. Evaristo Gherardi: *Le retour de la foire de Bezons*, un atto in prosa.
21,45: Concerto sinfonico: Respighi: *Toccata*, per piano e orchestra.
22,30: Concerto notturno: 1. Rameau: Ouverture de *Zaïs*; 2. Pierné: *Giration*; 3. Fl. Schmitt: *Reflets d'Allemagne*; 4. Mulet: *Due pezzi sinfonici*; 5. Chabrier: *Suite pastorale*.
23,30-0,15: Concerto variato.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Musica riprodotta.
20,30: Jean Sarment: *Le plancher des vaches*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,15: Musica leggera.
18,15: Per i giovani.
19,15: Musica di dischi.
20,30: Trasmissione dal Teatro Odéon di Parigi (da stabilire).
22,30: Come Radio Parigi.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18,40: Orchestra sinfonica - Orchestra zigana - Musica di films - Operette.
19,40: Concerto variato - Orch. viennese - Canzoni - Musette.
21,10: Lehár: Selez. del *Paese del sorriso* (dischi).
22: Concerto variato - Musica da ballo - Musica di films.
23: Musica leggera - Operette - Mus. regionale.
0,5-0,30: Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Dischi (arie).
19: Concerto di violino e piano: 1. Debussy: *Sonata* in sol minore; 2. Brahms: *Sonata* in sol maggiore, op. 78.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera (d.).
19: Per i giovani.
19,15: Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in si bemolle maggiore.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo: Attraverso Berlino.
22,30-24: Mus. da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Come Koenigsberg.
19: Per i giovani.
20,10: Come Lipsia.
22,30: Concerto orchestrale: 1. Lehnhardt: *Gloria e Patria*, marcia; 2. C. Bach: *Jubel*, ouverture; 3. Thiele: *Serate di Zeller*, pot-pourri di valzer; 4. Eilenberg: *Il primo batticuore*; 5. Kochmann: *Il cambio della Guardia*, pot-pourri; 6. Hermann: *Beim Holdrstrauch*, parafrasi; 7. Reinhardt: Valzer dall'operetta *Das süsse Mädel*; 8. Scorra: *Quattro danze popolari dell'Alta Slesia*; 9. Hannemann: *Pot-pourri di canti militari*; 10. Dicker: *La festa dei ciliegi in fiore*, intermezzo; 11. Lehar: Valzer dei *Rastelbinder*; 12. Kochmann: *Eroi dell'aria*, marcia; 13. Leuschner: *Il mio reggimento, la mia patria*, marcia.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,15: Concerto di dischi.
19: Musica leggera.
19,45: Cronaca libraria.
20,10: Concerto corale di *Lieder*.
20,50: Weber: *Abu Hassan*, opera in un atto (adatt.).
22,35-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Koenigsberg.
19: *Lieder* (coro).
20,10: Varietà folcloristica: «Nel paese degli Alemanni».
22,30: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Concerto di solisti e orchestra.
20,10: Varietà: Non leggo il giornale.
22,20: *La filosofia trascendentale* di Kant, conferenza.
22,50-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
20,10: Come Francoforte.
21: Georg Benda: *La*

CONCORSO SALITINA M. A.

GARA INTELLETTUALE E CONCORSO CONSUMATORI

Considerato il grandissimo numero dei partecipanti alla Gara Intellettuale, la Commissione si è trovata nell'impossibilità di effettuare per tempo lo spoglio, e di comunicare quindi i risultati della Gara stessa il 30 agosto.

L'esito della Gara verrà trasmesso per radio mercoledì 30 settembre alle ore 13,10.

L'elenco completo dei premiati verrà pubblicato sul «Radiocorriere» N° 41 del 4 ottobre p. v.

GIOVEDÌ

24 SETTEMBRE 1936-XIV

Fiera, opera comica (adattamento).
22,30: Kurt Rasch: *Suite di danze* per due clarinetti e fagotto.
23-24: Musica leggera.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Come Koenigsberg.
19: Walter Filbricht: *Thomas Munzer*, radiorecita.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30: Primo concerto mondiale dall'America (registrazione - per i dettagli vedi Milano, domenica).
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Concerto bandistico.
19: Trasm. folcloristica dedicata alla Franconia.
19,40: Cronaca cinematografica.
20,10: Berlioz: *Sinfonia fantastica*.
21: P. P. Althaus: *La regina Isabella*, commedia (da un racconto francese).
22,20: Conversazione letteraria.
22,45-24: Musica leggera.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi.
20,10: Orchestra, baritono e coro: 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Haydn: *Feldpartita*, divertimento per 8 fiati.; 3. Baritono e orchestra; 4. Baritono, coro e orchestra; 5. Wolf-Ferrari: Ouv. del *Segreto di Susanna*; 6. Brahms: *Nenia*, per coro misto e orchestra; 7. Wolf: *Serenata italiana*; 8. Humperdinck: Preludio di *Haensel e Gretel*.
22,30: Concerto di *Lieder*.
22,45: Brahms: *Valzer* per piano (a quattro mani), op. 39.
23: Composizioni di Weber (Mannheim 1810): 1. *Lettera «in musica»*, per basso e piano; 2. Canto; 3. *Variazioni per cello e piano*; 4. *Canzonetta italiana tradotta in bavarese* (basso e piano); 5. Canto; 6. *Andante* per cello e piano; 7. Due arie per basso.
24-2: Musica sinfonica registrata (Mozart, Weber, R. Strauss) - In un intervallo: *a*) Brahms: *Lieder*; *b*) R. Strauss: *Sonata* per violino e piano.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,40: Concerto di piano.
19: Valentine Dunn: *Patricia Brent Spinster*, commedia con musica di Burrows e Murray (dal romanzo di H. Jenkins).
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Musica russa: 1. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture; 2. Medtner: *Concerto* per piano n. 2 in do minore; 3. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo*.
21,5: Breve varietà: *Heave ho, my hearties!*
21,20: Rassegna di programmi.
22,10: Breve funzione religiosa.
22,30: Musica da camera: 1. Haendel - Halvorsen: *Passacaglia* per violino e cello; 2. Beethoven: *Serenata* per trio d'archi in re op. 8; 3. Françaix: *Trio d'archi*.
23,15: Musiche da ballo (Harry Roy).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Musica da ballo (Henry Hall).)
19,20: Interludio.
19,45: Musica leggera.
20,20: Radioriv.: *Scrapbook for* 1901.
21,20: Orch. della BBC diretta da Adrian Boult e cello: 1. Bantock: *Suite inglese antica*; 2. Delius: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Milhaud: *Saudades do Brazil*.
22,30: Musica da ballo (Harry Roy).
23,40-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19,30: Banda e baritono.
20,20: London Regional.
21,20: Music-Hall dal Teatro di Birkenhead.
22: Concerto di due piani: 1. Busoni: *Duettino concertante* su un tema di Mozart; 2. Schumann: *Andante e variazioni*, opera 46.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18: Melodie e canzoni popolari.
18,40: Musica di dischi.
20: Concerto variato.
20,50: Musica riprodotta.
21: Concerto variato.
22,20-23: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
19,50: Musica di dischi.
20,30: Coro a 8 voci.
22,20: Trio strumentale.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,25: Canzoni allegre.
18,35: Lezione di inglese.
19,15: Musica brillante riprodotta.
20,10: Musica classica e romantica: 1. Boccherini: *Ouverture* in do maggiore; 2. Beethoven: *Minuetto*; 3. Beethoven: *An die ferne Geliebte*; 4. Scarlatti: *Suite* per orchestra d'archi; 5. Mozart: Ouverture dell'*Impresario*; 6. Saint-Saëns: Preludio del *Diluvio*; 7. Mahler: Adagietto della *Sinfonia* n. 5; 8. Schumann: *Chiaro di luna*; 9. Schubert: a) *Sogno di primavera*, b) *Il Postiglione*; 10. Wagner: Preludio dell'atto primo del *Lohengrin*; 11. Korngold: Canto di Marietta dalla *Città Morta*; 12: Weber: Ouverture di *Rübezahl*.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Musica riprodotta.
21,15: Concerto sinfonico: 1. Weber: Ouv. dell'*Euriante*; 2. Beethoven: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra; 3. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 4. Ravel: *Alborada del gracioso*.
22,45: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,25: Concerto vocale.
19,55: Concerto di dischi.
20,20: Concerto sinfonico: 1. Dohnanyi: *Ruralia hungarica* op. 32-B; 2. Brahms: *Concerto* per piano in si bem. maggiore op. 83 n. 2.
22,15: Musica regionale da Tröndelag.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

19: Concerto di dischi.
19,10: Musica leggera e da ballo.
19,50: Musica leggera e popolare (organo da cinema, tenore, violino e sassofono).
20,30: Radiocommedia.
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso* n. 6 in sol minore op. 6; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 8 in fa maggiore, op. 93.
22,10: Musica da ballo.
22,50-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

19,45: Concerto dell'orchestra di Arnhem.
22,10-23,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19,10: Radioteatro.
19,40: Musica di balletti.
22: Notizie sportive.
22,15: Danze (dischi).
23: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

17,30: Musica da ballo.
19: Banda militare.
19,50: Musica varia.
20,30: Concerto variato.
21,10: Concerto di chitarre.
22,30: Musica varia.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,04: Concerto variato.
19,10: Seguito del concerto.
19,40: Musica riprodotta.
20,25: Radiorch. (musica orientale).
21,45: Concerto vocale.
22,10: Concerto ritrasm.

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,45: Lezione di inglese.
19,50: Trasmissione di un'operetta.
22-23: Musica da camera: 1. Madetoja: *Trio* in mi minore per piano, violino e cello op. 1; 2. Sinding: *Quintetto* in mi minore per piano, due violini, viola e cello op. 5.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19,25: Musica campestre.
20,15: Musica leggera.
21,10: Composizioni strumentali di Emil Frey.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17: Emissione svizzera.
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

20,10: Concerto di musica d'opera: 1. Auber: *Fra Diavolo*; 2. Massenet: *Suite* dalla *Fedra*; 3. Charpentier: *Suite* dalla *Luisa*; 4. Delibes: Preludio e mazurca da *Coppelia*.
21: Elisabeth Bournod: *La casa*, radio-recita in tre quadri.
21,50: Musica leggera francese: 1. Christiné: Fantasia su *Phi-Phi*; 2. Lecocq: Selezione da *Madame Angot*; 3. Ganne: *La Housarde*, valzer.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

20: Radiorchestra: Suppè: *La bella Galatea*, operetta - Indi: *La canzone di Fortunato*.
22,30: Musica zigana.
23,30: Danze (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

19: Concerto ritrasm.

MOSCA II
kHz 271; m 1107; kW 100

17,30: Trasm. d'opera.
22: Musica da ballo.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

19: Concerto ritrasm.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,35: Kennedy e Sabatier: *Tu ne m'échapperas jamais*, commedia in tre atti.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,15: Concerto di una banda militare da Marrakech.
23-23,30: Mus. da ballo.

LE ISPIRATRICI

L'OMBRA DI NABUCCO: ABIGAILLE

Busseto, 1840. Il grigio cielo invernale si specchia nelle pozzanghere larghe e torbide. I grandi alberi nudi alzano le braccia imploranti, percossi dalla pioggia ostinata, investiti dal vento gelido.

I passi di Verdi inseguono, fra la belletta che sembra ribollire all'urto delle fittissime gocce scendenti, un bruciante ricordo.

La strada non è che uno schermo su cui si proiettano le visioni della dura sconfitta.

La triplice morte, che aveva visitato la sua casa e sconvolto il suo cuore, non ha tollerato che la volontà imbattibile creasse nella luttuosa atmosfera la musica gaia, che dall'opera meditata piangendo scaturisse la risata del pubblico divertito.

L'insuccesso è piombato come una pietra sull'anima esasperata. Le tombe, dal quieto cimitero, sembravano guardare stupefatte, nell'orgia del malcontento implacabile, l'ingiusta collera della sorte vittoriosa.

La comicità artificiosa assumeva la maschera d'una tragica beffa.

Milano, immemore di aver applaudito Verdi l'anno precedente, di aver salutato la sua prima opera come una rivelazione, ha egualmente dimenticato che la sventura si è abbattuta sulla casa del musicista, e che la tensione della volontà suprema di lui non è bastata per abolire nel lavoro del giorno l'angoscia delle notti coronate di incubi.

La pioggia percuote senza tregua le tegole, le piante, le vie.

Il cielo di piombo si specchia, accigliato e fosco, nelle pozzanghere enormi.

Dalla grondaia di un edificio sbarrato precipita un getto d'acqua torbida sul bivio deserto e il rivo che segue il declino della strada sembra porti con sè, sogghignando, l'ultima speranza del genio che torna alla solitudine.

Milano, 1842. L'anno sboccia come un fantastico fiore d'oro nell'isola della malinconia. Il dolore, rivendicando i propri diritti, ha offerto una sua compensazione. La meditazione e l'angoscia hanno creato l'atmosfera per il miracolo dell'ingegno.

Le tombe, dal quieto cimitero, proiettano una luce superumana davanti agli occhi insonni di Verdi scoraggiato.

Ed egli apre le braccia e il cuore al proprio destino, ricevendone in cambio l'alta rivelazione.

A lui, cui non parlano le chiese, i sacerdoti, gli altari, ha parlato misteriosamente Dio, generoso e grande.

La sventura, necessità della vita, compone con i suoi elementi feroci e preziosi la maturità dello spirito.

Nel teatro del trionfo e della sconfitta, dove udì gli applausi e le grida indignate, scoppia il successo che è il preludio alla gloria eterna.

La rinunzia a comporre l'opera gaia ha liberato le ali delle sue possibilità gigantesche. Nella finzione d'arte la sua anima specchia, grave e raccolta, il proprio sorriso dall'espressione multipla, squisito e straziante.

L' « *Abigaille* » *di* Nabucco *esce dalla preziosa favola non portando con sè, dall'ombra dell'irrealità, che la seduzione del viso nella raggiante luce dei capelli spioventi.*

Essa ha deposto la maschera di Circe per curvarsi sulla nobiltà del genio con la semplice adorabile grazia della donna che ama, che amerà per sempre.

« *Abigaille* »*, l'autentica schiava, solleva sulle braccia scultoree, splendida e radiosa, l'immane peso della propria sorte.*

Le tombe, dal quieto cimitero, hanno pregato per colui che non trovava pace e la rassegnazione è venuta con l'amore verso l'uomo inginocchiato.

La sua vita gli è ora di fronte come una scalea di cinquanta gradini, eretta nel sole, verso l'immenso cielo della gloria.

MALOMBRA.

VENERDÌ

25 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); Palermo: Giornalino.
17: Giornale radio.
17,15-17,50: MUSICA DA BALLO
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
18,50-20,4 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo).
19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,20-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,40: Cenni sull'opera *Palla de' Mozzi.*
20,45:

STAGIONE LIRICA DELL' E.I.A.R.

Palla de' Mozzi

Melodramma in tre atti di G. FORZANO
Musica di GINO MARINUZZI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Michele Favia Del Core: « Cronache dell'automobilismo » - Cronache italiane del turismo.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

PALLA DE' MOZZI

Melodramma in tre atti di G. FORZANO

Musica di

GINO MARINUZZI

Personaggi:

Palla de' Mozzi	Carlo Tagliabue
Signorello	Galliano Masini
Il Montelabro	Saturno Meletti
Anna Bianca	Maria Carbone
Il Vescovo	Carlo Platania
Giomo	Adelio Zagonara
Spadaccia	Luigi Bernardi
Il Mancino	Amilcare Pozzoli
Straccaguerra	Nino Mazziotti
Niccolò / Il capo dei Lanzi	Bruno Sbalchiero
Prima Suora	Matilde Arbuffo
Seconda Suora	Edmea Limberti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: C. COSTANTINI

Dopo l'opera: Giornale radio ed eventuale Musica da ballo sino alle 23,30.
23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Borwinsky: Marcia dalle *Miniature;* 2. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo;* 3. Bellini: *Berceuse;* 4. Catalani: *L'arcolaio;* 5. Albergoni: *Luna sul mare;* 6. Moszkowski: *Bolero.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Solazzi: *Minuetto;* 2. Tarenghi: *Serenata capricciosa;* 3. Hurbach: *Dall'album di Schubert;* 4. Chopin: *Preludio n. 15;* 5. Tamai: *Burlesca;* 6. Nucci: *Tramonto sul mare;* 7. Vallini: *Se fossi mamma;* 8. Malvezzi: *Ragazze belle.*
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Occhi luminosi nella notte: Il faro della Vittoria di Trieste » (L'amico Lucio).
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA: Pianista ELIO CANTAMESSA e violinista RENATA CARENZIO: 1. *a)* Scarlatti: *Due sonate;* *b)* Chopin: *Studio* (per pianoforte); 2. Grieg: *Sonata in sol minore* per violino e pianoforte (Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo); 3. *a)* Pick Mangiagalli: *Ronde d'Ariel;* *b)* Paganini-Liszt: *Studio da concerto* (per pianoforte).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

VENERDÌ

25 SETTEMBRE 1936-XIV

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40: **Concerto**
del violinista GUSTAVO HAVEMANN
Al pianoforte il M° SANDRO FUGA

1. Beethoven: *Sonata* n. 9, op. 47, per violino e pianoforte: *a)* Adagio-presto; *b)* Andante con variazioni; *c)* Presto.
2. Max Reger: *Umoresca*.
3. Leone Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*.

Nell'intervallo: Dizione poetica di Mario Pelosini.
Dopo il concerto: Notiziario.

22: **Concerto orchestrale**
diretto dal Maestro TITO PETRALIA
con il concorso del soprano MARISA MERLO

1. Mendelssohn: *Rimpatrio*, ouverture.
2. *Arie antiche* (soprano Marisa Merlo).
3. Charpentier: a) *Alla fonte*, b) *Sulle cime* (dalle *Impressioni d'Italia*).
4. *Due canti spirituali negri* (soprano Marisa Merlo).
5. Bormioli: *Seguidilla* (dalla *Rapsodia spagnola*).

22,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA (fino alle 23,30).
23: Giornale radio.
23,30 (Milano-Trieste): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,30: Concerto orchestrale e vocale di melodie.
20,40: Concerto di musica sinfonica moderna (I.): 1. Max Trapp: *Concerto* per orchestra op. 32; 2. William Walton: *Sinfonia*.
22,10: Concerto di plettri.
23,25-1: Concerto dedicato ai Balletti: 1. Gluck: *Paride e Elena;* 2. Cherubini: *Alì Babà;* 3. Ciaikovski: *La dama di picche;* 4. Smetana: *Le due vedove;* 5. Humperdinck: *Haensel e Gretel;* 6. Gounod: *Faust;* 7. Pehm: *Il sole di mezzanotte;* 8. Strauss: *Il cavaliere Pasman.*

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Concerto di piano.
19,15: Concerto vocale.
20: Musiche e marce militari di varie nazioni con illustrazioni.
21,5: Radiorchestra.
22,10: Dischi richiesti.
22,25-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Concerto di dischi.
19: Concerto di violino e piano.
20: Strauss: *Fanny Elssler*, operetta in 3 atti - Nell'intervallo: Dischi.
22,10-23: Concerto di dischi (Verdi e Wagner).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,15: Concerto corale.
19,40: Trasm. da Brno.
20,45: Janacek: *Viaggio di Brucek nel XV secolo*, opera in due atti.
22,35: Mus. riprodotta.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

18,10: Concerto di piano.
19,10: Concerto variato.
19,55: Concerto di mandolini.
20,45: Trasm. da Praga.
22,30-23: Conc. di dischi.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,10: Radiocronaca.
19,40: Concerto orchestrale dedicato a Fucik nel 20° anniversario della morte: 1. *L'ultimo saluto*, marcia drammatica; 2. *Danza dei milioni*, valzer da concerto; 3. *Fantasia* per violino con orchestra; 4. *Danubia*, marcia; 5. *Feuilleton*, valzer; 6. *Sempre avanti*, marcia.
20,45: Trasm. da Praga.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

18,10: Concerto vocale.
19,10: Come Bratislava.
20,45: Trasm. da Praga.
22,30-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18,20: Piano e canto.
19,30: Folclore nella Slesia.
20,45: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di tedesco.
19,30: Musica religiosa dal Duomo di Viborg.
20,30: Musica da camera (Haendel).
21: Ritrasmissione di una cerimonia religiosa.
22,15: Progr. variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

18: Musica da camera.
20: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

17,30: Concerto ritrasm.
20,30: Trasm. dal Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi (da stabilire).

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

17,10: Verdi: *Aida*, atto III (dischi in italiano).
17,45: Musica riprodotta.
18,15: Musica tirolese.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Serata dedicata ai vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

17,30: Concerto d'organo.
19,30: Progr. variato.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

17,30: Concerto ritrasm.
20,15: Radio-concerto.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,10: Musica riprodotta.
17,30: Come Radio Parigi.
18: Per le signore.
19,38: Come Parigi P.T.T.
20: Folclore corso.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,21: Musica di dischi.
18,30: Per le signore.
19,6: Notizie sportive.
19,37: Musica di dischi.
20,20: Programma variato.
20,55-24: Ritrasmissione (da stabilire).

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19,38: Seguito del concerto.
20,30: Trasmissione federale (La Comédie Française): Edmond Rostand: *Les romanesques*, 3 atti in versi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

20,30: Concerto di musica da camera: 1. J. B. Bréval: *Trio* d'archi; 2. J. S. Bach: Preludio e fuga dal *Clavicembalo ben temperato;* 3. Canto; 4. Bloch: *Les maisons de l'éternité;* 5. De la Presle: *Pezzo da concerto;* 6. Canto; 7. Fauré: a) *Notturno* n. 9; b) *Barcarola* n. 6, per piano; 8. Glazunov: *Quartetto.*

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Danze e varietà.
19: Radioconcerto.
19,30: Per gli ascoltatori.
20,20: Concerto variato.
21,10: Progr. variato.
22,15 (da Juan les Pins): Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,10: Concerto di musica leggera.
20: Concerto variato.
20,45: Musica leggera.
21: Musica di films.
21,15: Selezioni d'opere.
22,45-23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17,30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
18: Per le signore.
18,30: Seguito del concerto.
20: Folclore corso.
20,45: Concerto variato e canto.
22,45-0,15: Concerto sinfonico notturno: 1. J. Ch. Bach: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Ph. Rameau: *Les Indes galantes*, aria di balletto, suite n. 1; 3. Mozart: *Sinfonia* n. 29 in la maggiore; 4. Jean Rivier: *Tre pastorali;* 5. Pascal: *Concertino* per violino e orchestra; 6. Roussle: *Sinfonietta* per archi; 7. Bloch: *Quattro momenti*, per orchestra da camera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

19,30: Musica riprodotta.
20: Trasmiss. dall'Opéra di Parigi (da stabilire).
22,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,30: Concerto ritrasm.
18,45: Danze (dischi).
20,30: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Concerto doppio* in do maggiore, per due celli e orchestra; 2. Weber: Aria dell'*Oberon* (canto); 3. Soli per viola d'amore; 4. Gluck: Aria d'*Alceste* (canto); 5. Wagner: Ouverture dei *Maestri cantori*.
21,30: Concerto di musica brillante.
22,45-0,15: Come Radio Parigi.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Operette - Orchestra viennese - Canzoni - Cori.
19: Musica di films - Musette - Canti regionali.
20,10: Operette - Canzoni - Musica leggera - Fantasia - Operetta.
22: Musica brillante - Musica di films - Trombe da caccia.
23,15-0,30: Musica da ballo - Canzoni - Musica brillante - Mus. militare.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Lipsia.
19: Commedia in dialetto.
20,10: Varietà popolare: Fuochi d'artificio sulle rive dell'Elba.
22,30-24: Come Stoccarda.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Come Lipsia.
19,20: Concerto di melodie.
20,10: Musica leggera scritta per il microfono (programma da stabilire).
21,10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Goetz: *Ouv.* della *Bisbetica domata;* 2. Sibelius: *Canzonetta* per orchestra d'archi; 3. Suk: *Fantasia* per violino e orchestra; 4. Kaun: *Hanne Müte*, poema sinfonico.
22,30-24 Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100
18: Come Lipsia.
19: Musica leggera.
20,10: K. Fr. Zetter: *Die Gunst des Angenblicks, Singspiel,* su parole di Schiller.
21: Trasm. folcloristica.
22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100
18: Come Lipsia.
19: *Lieder* per coro.
20,10: Wilhelm von Scholz: *Il dovere,* radiorecita.
21: Concerto orchestrale e vocale: Marce e Lieder militari.
22,20: Programma variato letterario-musicale: I *Lieder* di Schubert.
23,10-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Lipsia.
19: Musica da camera: 1. Hessenberg: *Quartetto,* con piano; 2. Brunner: *Sonata* per piano.
20,10: Varietà popolare: « Sorrisi d'autunno ».
22,30: Musica leggera e da ballo e marce militari.
24-2: Soprano, tenore, piano e orchestra: Musica leggera.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Lipsia.
19,10: Hoerschelmann: *Il marinaio straniero,* radiorecita.
20,10: Progr. variato.
22,30: L'arte tedesca dal 1840 al 1900.
22,40-24: Musica leggera.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60
18,30: Concerto di piano.
19: Dischi (Weber).
20,10: Musica leggera e da ballo.
21: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Ouverture* dell'*Oberon;* 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56-a; 3. Schmidt: Carnevale ed intermezzo da *Notre Dame;* 4. Bartok: *Canti campestri ungheresi;* 5. Dohnanyi: *Minuti sinfonici.*
22,30: Vanhal: *Quartetto* per flauto, violino, viola e cello.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120
18: Concerto variato.
19: Baritono e piano: Composizioni di Wilhelm Berger.
19,40: Per i giovani.
20,10: Come Amburgo.
22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica leggera da camera.
19: Concerto sinfonico: 1. Gillmann: *Scherzo cromatico;* 2. Bartok: *Rapsodia* per violino e orchestra; 3. Graener: *Nel regno di Pan;* 4. Egk: Preludio del *Violino magico.*
20,10: Serata folcloristica dedicata alla Svevia.
22,30: Programma musicale variato.
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18,30: Concerto di dischi.
19,15: Coro femminile: *Lieder* per il raccolto.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
22,30-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18,25: Orchestra della BBC diretta da Hart.
19,10: Conversazione musicale: La musica strumentale.
19,30: Concerto corale: Madrigali e balletti elisabettiani.
20: Radiorivista: *Scrapbook for 1901.*
21: Musica leggera.
22,10: *A Nord del 70 parallelo,* conferenza.
22,50: Musica leggera.
23,15: Musica da ballo (Billy Cotton).
23,30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50
18: Concerto di musica leggera inglese.
19,30: Varietà musicale: *Melodious Minutes.*
19,45: Kwang Si.
20: Concerto di piano: 1. Moeran: *Rune;* 2. Bloch: *Sonata.*
20,30: Musica da ballo (Peter Yorke).
21,5 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Beethoven: *Sinfonia n. 4* in si bemolle.
21,40: Musica leggera.
22,30: Musica da ballo (Billy Cotton).
23,40-24: Concerto di violino e piano: 1. Mozart: Tema e variazioni dal *Divertimento* in re; 2. Korngold: Tre tempi dalla *Suite: Molto rumore per nulla.*

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: Musica leggera e da ballo.
19,30: Radiocronaca.
20: Varietà: *Beside the Seaside* (New Brighton).
20,50: Concerto di dischi.
21,5-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18,30: Canti popolari.
19,50: Musica di dischi.
20 (da Zagabria): Concerto corale - Piano - Duetti - Chitarre hawaiane.
22,20-23: Musica riprodotta.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3
18: Radiorchestra.
20,30: Musica d'operette.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18,30: Lez. di francese.
19,15: Musica leggera (dischi).
20,10: Concerto sinfonico: 1. Chausson: *Viviana,* poema sinfonico; 2. Saint-Saëns: *Concerto* per cello in la minore; 3. Fl. Schmitt: a) *Berceuse,* b) *Marcia burlesca;* 4. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in si minore.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18,15: Concerto variato.
20,5: Musica brillante per Quintetto.
21: Concerto variato.
22,20: Musica antica e contemporanea per orchestra d'archi: 1. Dell'Abacco: *Concerto* op. 2 n. 9; 2. Corelli: *Concerto grosso* n. 8; 3. Glière: *Ottetto;* 4. De Greef: *Ballata.*

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18: Lezione di inglese.
19,45: Concerto di dischi.
20,20: Concerto di musica religiosa danese per soprano e organo.
21,25: Concerto di dischi. (Weber, Offenbach e Wagner)).
22,15-23: Radiocabaret.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18,10: Conc. di organo.
18,55: Concerto di dischi.
20,10: Concerto di violino e piano.
21,10: Musica riprodotta.
22,20: Trasm. religiosa.
22,45-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
19,50: Concerto orchestrale variato.
20,35: Radiocommedia.
21,10: Conc. di organo.
22,10-23,10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19: Musica da ballo.
20: Piano e canto.
21: Concerto sinfonico: 1. Boccherini: *Sinfonia* in re minore; 2. Weinberger: *Ouverture delle marionette;* 3. Neuteich: *Concerto* per Quartetto e orchestra; 4. Turina: *Danze fantastiche.*
22: Notizie sportive.
22,15: Musica d'operette riprodotta.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
18,30: Concerto variato.
19,50: Musica per quintetto.
20,35: Musica leggera.
21: *Carillon* del convento di Mafra.
21,30: Musica leggera.
22: Orchestra da camera.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12
18,04: Concerto variato.
19,35: R. Wagner: *Tristano e Isotta,* dramma lirico in 3 atti (reg.).

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55
18,10: Concerto di dischi.
19,30: W. Somerset Maugham: *For Services Rendered,* commedia.
21: Pot-pourri musicale.
22-23: Mozart: Selezione da *Così fan tutte,* opera (dischi).

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Trasmissione folcloristica: Fra Rossberg e Rigi.
21,10: Orchestra e soli: Sonate per cello e piano con accompagnamento d'orchestra.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15
20,30: Silvio Zambaldi: *La catena d'oro,* commedia in un atto.
21,10: La serata dei desideri: Musica riprodotta.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100
20,10: Orchestra e coro.
20,40: Teatro allegro.
21,20: Orchestra e coro.
21,30: Musica regionale.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120
18,10: Notizie sportive.
18,20: Concerto di piano.
19,30: Musica zigana.
21: Concerto di musica da camera: 1. Delibes: *L'ha detto il Re,* ouverture; 2. Leoncavallo: Fantasia su *I Pagliacci;* 3. Losonczy: *Suite-parodia;* 4. Logodi: *Lamento, Animato;* 5. Clemmer: *Valzer sentimentale;* 6. Farkas: *Minuetto.*
22,5: Quartetto d'archi: 1. Beethoven: *Quartetto* in mi bemolle magg.; 2. Schubert: *Quartetto* in do minore; 3. Wolff: *Serenata.*
23: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500
19: Radiocommedia.
20,15: Concerto corale.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
18,30: Trasm. d'opera.
22,5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12
19,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,30: Maurice Yvain: *Là-Haut,* operetta.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Fes.
22,15: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra; 2. Morena-Zeiteberger: *Un monumento a Franz Liszt.*
22,45: Conc. di dischi.

SABATO

26 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Savino: *Amori orientali;* 2. Catalani: *A sera;* 3. Kreisler: *Liebesfreund;* 4. Bossi Renzo: *Fantocci animati,* suite; 5. Kalman: *La fata delle bambole,* fantasia; 6. Mariotti: *Pavana dogale.*

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): *Pandora e la scatola misteriosa,* fiaba di Costanza Notarbartolo, musica di Theo Treppiedi (esecuzione delle « Allodole di Lodoletta »).

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON: 1. *Da vicino e da lontano,* fantasia di valzer (Wiener Accordeon Orchester); 2. Ansaldo e Borella: *Mare,* canzone fox (Gino del Signore e coro); 3. Storaci e Avanzi: *Canzone delle mosche,* canzone (Quintetto campestre e Trio vocale Cetra); 4. Pellegrino e Ciavarro: *Ritorna il Legionario,* canzone marcia (Vincenzo Capponi e coro); 5. Rolizzi: *Carityba,* rumba campestre (Quintetto campestre); 6. Raimondo e Frati: *Mirella,* canzone fox (Emilio Livi e coro); 7. Strauss: *Sul bel Danubio blu* (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 8. Mendes e Ravasini: *Un po' d'amore* canzone slow (Lina Gennari); 9. Louis Prima: *Sing Sing Sing* (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 10. A. Palmieri: *Amo te sola,* canzone tango (Nino Fontana); 11. Ohman-Mercer-Teetor: *Perduto,* fox (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 12. Storaci e Avanzi: *La canzone delle rane,* canzone (Quintetto Campestre e Trio vocale Cetra).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Del Giudice: « L'assicurazione invalidità e vecchiaia ».

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,34 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19-20,39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40:

Concerto di marce e valzer

diretto dal M° CESARE GALLINO

1. Malvezzi: *Patria,* marcia.
2. Aubry: *La rosa nera,* valzer.
3. Amadei: *Marcia dei veliti.*
4. Waldteufel: *Acclamazione,* valzer.
5. Sousa: *El capitan,* marcia.
6. Strauss: *Vino, donne, canto,* valzer.
7. Blon: *Entrata di primavera.*

21,15:

TRASMISSIONE DALLA MOSTRA DELLA RADIO

Una rivista

di NIZZA e MORBELLI

ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA E DUO PIANISTICO DA CONCERTO BORMIOLI-SEMPRINI

22: Conversazione di Cesare Zavattini.

22,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza (fino alle 23,30)

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla « Mostra di Radio »): ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Rossi: *Rio de Oro;* 2. Leoncavallo: *Pagliacci;* 3. Drigo: *Tenebre e luce;* 4. Gasco: *Buffalmacco,* preludio giocoso; 5. Marghesi: *Petite berceuse* per quintetto d'archi; 6. Tamai: *Serenatella andalusa;* 7. Massarani: *Takiù,* dalla fiaba « Le nozze di Takiù ».

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13,15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

PALLA DE' MOZZI

Melodramma in tre atti di G. FORZANO

Musica di
GINO MARINUZZI

Personaggi:

Palla de' Mozzi	Carlo Tagliabue
Signorello	Galliano Masini
Il Montelabro	Saturno Meletti
Anna Bianca	Maria Carbone
Il Vescovo	Carlo Platania
Glomo	Adelio Zagonara
Spadaccia	Luigi Bernardi
Il Mancino	Amilcare Pozzoli
Straccaguerra	Nino Mazziotti
Niccolò / Il capo dei Lanzi	Bruno Sbalchiero
Prima Suora	Matilde Arbuffo
Seconda Suora	Edmea Limberti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: C. COSTANTINI

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20,40: Cenni sull'opera *Palla de' Mozzi.*

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Palla de' Mozzi

Melodramma in tre atti di G. FORZANO.
Musica di GINO MARINUZZI.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: C. COSTANTINI.
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione dell'On. Titta Madia: « Le Preture di notte » - Conversazione di Luigi D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica ».

Dopo l'opera: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

SABATO

26 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

19,10: Hellmesberger: *La venditrice di violette*, operetta in tre atti (adatt.)
22,10: Concerto di piano: Joaquin Rodrigo: otto pezzi.
22,40: Dischi (Glazunov).
23,25-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica leggera.
19,15: Musica riprodotta.
20: Trasmissione folcloristica vallone.
22,10-24: Grande cabaret dei valloni.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Orchestra da camera.
19: Concerto di piano.
20: Un'ora di musica di opere: 1. Bizet: Marcia dei contrabbandieri dalla *Carmen*; 2. Gounod: Fantasia su *Mireille*; 3. Massenet: Balletto dal *Cid*; 4. d'Albert: Fantasia su Tiefland; 5. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly*; 6. Saint-Saëns: Baccanale da *Sansone e Dalila*.
21: Musica viennese leggera.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,15: Come Bratislava.
21: Trasm. da Brno.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Trasmiss. da Kosice.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

19,15: Kunneke: *Il cugino di Vattelapesca*, operetta in tre atti.
21: Trasm. da Brno.
22,30-23,30: Trasmiss. da Kosice.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,15: Come Bratislava.
21: Concerto orchestrale e vocale di musica ceca.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Da Kosice.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10

19,15: Come Bratislava.
21: Trasm. da Brno.
22,30-23,30: Varietà musicale allegro.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

18: Dischi, cetre e mandolini.
19,15: Come Bratislava.
21: Trasm. da Brno.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Come Kosice.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

18,35: Lezione di franc.
20,10: Programma variato: A Vienna.
20,55: Per i giovani.
21,15: Orchestra, soli e coro.
22,5: Musica leggera e da ballo per i giovani.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,6; kW 12

19,45: Musica riprodotta.
20,30: Musica brillante.
20,45: Come Radio Parigi.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15

18,5: Come Parigi P.T.T.
20: Cronaca sportiva.
20,30: Musica brillante - Indi: Paganetti: *Un coup de foudre*, operetta in un atto.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Danze (dischi).
19,30: Dischi richiesti.
20,30 (La Comédie Française): Jean Jacques Bernard: *Martine*, commedia in 5 quadri; 2. Claude Roger: *Reussite*, commedia.

LYON-LA-DOUA
kHz 648; m 463; kW 100

19,30: Progr. variato.
20,22: Cronaca sportiva.
20,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90

20,15: Radio-concerto.
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique (da stabilire).

NIZZA
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,30: Musica riprodotta.
18,5: Come Parigi P.T.T.
20: Concerto di dischi.
21: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,20: Conversazione religiosa cattolica.
19,6: Notizie sportive.
19,30: Musica di dischi.
20,20: Musica riprodotta.
21,5: *La chanson du tiroir.*
22: Le antenne di New York.
22,30: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P. T. T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,5: Canzoni e melodie.
19,38: Concerto di dischi.
20,20: Alcune melodie.
20,30: Musica di films riprodotta.
21 (dall'Opéra): H. Berlioz: *La Dannazione di Faust* (in oratorio).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 5

18,45: Radio-concerto.
20,30: Prosper Mérimée: *La Venus d'Ille*, radio-recita.

RADIO COTE D'AZUR
kHz 1276; m 235,1; kW 27

18,15: Danze e varietà.
19: Musica leggera.
19,45: Musica riprodotta.
20,20: Concerto di dischi.
21,10 (dal Casinò di Monte Carlo) Concerto orchestrale: 1. Brahms: *Festa accademica*; 2. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 3. Mozart: Adagio del *Quintetto* in sol; 4. Wagner:

Mormorio della foresta del *Sigfrido;* 5. Chabrier: *Habanera e festa polacca.*
22,15: Musica da ballo.

RADIO - LYON
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19,25: Fisarmoniche.
19,30: Cronaca sportiva.
20: Selezione d'operette.
20,40: Concerto variato.
21: Radiorivista.
22,45-23,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17,30: Musica di dischi.
18,30: Musica riprodotta.
19: Fisarmonica.
20: Concerto corale.
20,45: Meyerbeer: *Le pardon de Ploermel*, opera comica in 3 atti (selez.).
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto di musica leggera.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

17,10: Concerto ritrasm.
19,30: Musica riprodotta.
20,30: Concerto orchestr.: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 1 in mi bemolle maggiore; 2. Rimski-Korsakov: « Il volo del calabrone » da *Lo zar Saltan;* 3. Ketelbey: *Nelle azzurre acque di Havai;* 4. Noris: *Impromptu;* 5. Massenet: Fantasia su *Erodiade;* 6. Borodin: Danze dal *Principe Igor;* 7. Hahn: *La lettera di Mozart;* 8. Rebikoff: *L'albero di Natale;* 9. Hahn: *Serenata di Mozart;* 10. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 11. Debussy: *Suite bergamasque;* 12. Godard: *La lanterna magica.*

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

17,15: Viaggio musicale attraverso alcuni paesi europei.
19: Mezz'ora allegra.
20,10: Notizie sportive.
20,30: Concerto di musica brillante.
21,30: Picard-Ripert: *La Marseillaise*, un atto in versi.
22,30: Musica da ballo.

TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Canzoni - Orchestra viennese - Concerto variato - Trombe da caccia.
19: Musica di films - Musica da ballo - Concerto variato.
20,10: Musica leggera - Conc. variato - Tanghi.
21,10: Schubert: Selezione della *Casa delle tre ragazze* (dischi).
21,35: Quadriglie - Concerto variato.

22,15: **Puccini**: **Selezione di** ***Madame Butterfly*** (dischi).
22,40: **Musica da ballo** - **Musica** brillante.
23,15-0,30: Musica da ballo - Operette - Musica brillante - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Concerto variato.
19,25: Per i soldati.
20,10: Come Colonia.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18,15: *Lieder* di Vollerthun per baritono.
18,45: Concerto di dischi: *Cadon le foglie.*
19,20: Concerto di piano.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: E' bene ciò che finisce bene.
22,30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,20: Concerto di piano.
19: Programma variato di fine settimana.
20,10: Serata brillante di varietà popolare: Un viaggio in campagna.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,15: Danze (dischi).
19: Tenore e organo.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Concerto bandistico di marce militari.
20,10: Come Colonia.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Concerto di *Lieder*.
18,25: Concerto di dischi (Cantanti berlinesi).
18,50: Concerto corale e d'organo dedicato a compositori della Prussia orientale.
19,35: Per i soldati.
20,10: Hartung e Lange-Kosak: *La fortuna facile*, commedia con musica.
22,30: Per i giovani.
22,35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Canti e danze popol.
19: Musica leggera.
20,10: Progr. variato: Nel teatro di Stettino.
22,30: Concerto di piano: Beethoven: *Andante favorito; Variazioni su un tema di Paisiello.*
23-24: Come Breslavia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,15: Danze (dischi).
19: Programma regionale variato.
19,45: Letture.
20,10: Serata brillante di varietà popolare.
22,30-24: Musica da ballo e leggera.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Radiocabaret.
18,50: Progr. variato.
19,40: Reger: *Capriccio* per organo op. 59.
20,10: Trasm. teatrale e musicale: Monaco.
22,30-24: Come Lipsia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Rassegna settimanale.
18,30: Canti militari (coro).
19: Musica registrata.
20,10: Varietà popolare: Cascate.

21,30: Musica da ballo (dischi).
22,30: Come Lipsia.
24-2: Musica da camera registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,45: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe, baritono e soprano.
19,50: Cronaca della Sei Giorni.
20: Watt e Ege: *The full Story*, commedia in cinque parti con musica di Pepper (parte 5ª).
20,30: Varietà e danze.
22,10: Un racconto.
22,30: Orchestra della BBC diretta da Clarence Raybould e tenore: 1. Chabrier: *Suite pastorale;* 2. Canto; 3. Dubois: *Sylvine;* 4. Martucci: *Novelletta* op. 82; 5. Canto; 6. Mackenzie: *Balletto*, marcia rusticana e saltarello dalla Colomba.
23,40-24: Musica da ballo (Henry Hall).
23,15: Musica da ballo

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 50

18: Banda militare e baritono.
19,30: Musica leggera.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Weber: Ouverture del *Franco Tiratore;* 2. Boccherini: *Minuetto* in la per archi; 3. Paganini-Pitt: *Moto perpetuo;* 4. Canto; 5. Rachmaninov: *Concerto* per piano n. 2 in do minore.
21,30: Concerto di violino e piano: 1. Haendel: *Sonata* n. 4 in re; 2. R. Strauss: *Sonata* in mi bemolle, op. 18.
22,30-24: Musica da ballo (Henry Hall).
21,55-23,40: Mus. leggera

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
19,30: Concerto di organo: 1. Haendel: *Concerto* n. 5 in fa; 2. Salome: *Offertorio;* 3. Stanley: *Toccata* per flauti (ad. per organo); 4. Lemare: *Gavotta moderna;* 5. Widor: Allegro vivace dalla *Sinfonia* n. 5.
20: London Regional.
21,30: Musica leggera e da ballo.
22,30: Cronaca spotiva.
22,45-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5

18,20: Musica per trio.
20: Trasmiss. di un'operetta (da stabilire).

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3

18: Radiorchestra.
19,50: Musica di dischi.
20,30: Serata allegra.
22,20: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Radiocommedia.
19,15: Concerto orchestrale variato con intermezzi di canto.
21: Massenet: *Scene pittoresche*, poema sinfon.
21,30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Programma lussemburghese.

20,40: Musica leggera per Quintetto.
21,20: Concerto di musica francese: 1. Delibes: *L'ha detto il Re*, ouverture; 2. Ferroud: *Poemi di Valéry;* 3. Debussy: a) *Serenata alla bambola*, b) *Cake walk;* 4. Rivier: *Poemi;* 5. Saint-Saëns: *Musica di balletto di Enrico VIII;* 6. Barraud: *Tre canzoni di Gramadoche;* 7. Debussy: *Danza*.
22,20: Varietà musicale.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18: Per i fanciulli.
19,30: Concerto corale.
20,20: Radiorchestra: 1. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen;* 2. Strauss: *Carnevale romano*, ouverture; 3. Weber: *L'ultimo pensiero;* 4. Yoshitomo: *Il canto del vento;* 5. Gade: *Nella Grotta azzurra;* 6. Olsen: *Lokkelek;* 7. Foulds: *Suite celtica;* 8. Sibelius: *Canzone;* 9. Marquine: *Danza zigana spagnola;* 10. Birknes: *Berceuse;* 11. Ciaikovski: Valzer dalla *Serenata* op. 48; 12. Schmalstich: *La campana di Saint-Cyr;* 13. Abraham: Selezione del *Fiore di Hawai*.
22,15: Concerto di musica da ballo antica.
22,45-23,30: Danze moderne (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100

18,10: Concerto variato.
18,40: Concerto di dischi.
18,55: Musica leggera.

SABATO

26 SETTEMBRE 1936-XIV

19,25: Concerto vocale.
19,55: Concerto di dischi.
20,55: Radiorivista del mese di Settembre.
21,30: Concerto di dischi.
21,45: Concerto orchestrale variato.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

20,15: Programma popolare variato (orchestra soli e dischi).
22,15: Concerto di musica leggera e da ballo.
22,55-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19,10: Rapsodia montanara.
19,40: Musica di dischi.
20,15: Per i polacchi all'estero.
21: Piano e canto.
21,30: Trasm. da Leopoli (da stabilire).
22,15: Musica polacca e musica varia.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15

18,30: Musica varia.
19,50: Concerto variato.
21: Concerto per quartetto.
21: Musica d'opere.
22: Orchestra da camera.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,03: Musica militare.
19,20: Concerto di dischi.
20,15: Musica da ballo.
21,45: Concerto notturno di musica brillante e da ballo.
23-24: Concerto di musica classica (dischi).

SPAGNA

MADRID
kHz 1095; m 274; kW 10

BARCELLONA
kHz 795; m 377,4; kW 7,5

I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,30: Concerto corale.
19: Radiobozzetto.
19,30: Concerto di musica da ballo antica.
20,45: Concerto di dischi.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19: Campane da Zurigo.
19,20: Letture in dialetto.
20,5: Concerto di piano (Reger).
20,20: Concerto corale di *Lieder* antichi e moderni.
21,10: Programma variato: Fra i soldati.
22,20: Musica da ballo.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromünster e Sottens.
17: Concerto della Radiorchestra: 1. G. S. Bach: *Concerto* in mi magg. per violino; 2. Geminiani: *Concerto grosso*, op. 3, n. 2, per archi e cembalo; 3. Viotti: *Concerto* in la minore, op. 22 per violino e orch.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Serata popolare.
20: Marce e danze: 1. Pisalani: *Edoardo Sonzogno*, marcia; 2. De Divittis: *Elena*, polca; 3. Manente: *Esposizione di Torino*, marcia; 4. Keller: *L'onda*, valzer boston; 5. Von Blon: *La gloriosa bandiera*, marcia; 6. Burgmein: *Bicicletta*, galoppo.
20,30: Glàuco: *L'Angerin l'è goraa via!*, tormento in un quadro.
21: Selezioni di operette e pezzi caratteristici: 1. Orlandi: *Marcia orientale*; 2. Tschirner: *Idillio nei boschi*, pezzo caratteristico; 3. Lehar: *Il paese dei sorrisi*, fantasia; 4. Bernhagen: *Barocco*, suite; 5. Petruzzelli: *La danza del pupo*; 6. Sidney: *La Gheisha*, selezione.
22,10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cécil).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,15: Musica riprodotta.
19,30: Concerto d'organo di musica religiosa.
20,10: Radio-orchestra: 1. Thomas: *Ouverture* della *Mignon*; 2. Messager: Balletto da *I due piccioni*; 3. Chabrier: *España*, rapsodia.
21: Serenate: 1. Brahms: *Serenata* per piccola orchestra; 2. Wolf-Reger: *Serenata italiana*.
21,50-22,30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

17,45: Musica di dischi.
18,45: Radiomessaggi.
19,20: Concerto variato.
20: Programma variato.
21: Concerto orchestrale (da stabilire).
22,20: Musica zigana.
23,20: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kHz 172; m 1744; kW 500

19: Ritrasmissione.

MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100

17,30: Trasm. d'opera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

19,30: Musica orientale.
20,30: Concerto di dischi.
21,15: Programma musicale variato.
22,30: Musica da ballo.

RABAT
kHz 601; m 499,2; kW 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22,15: Musica riprodotta.
23-23,30: Mus. da ballo.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOAMATORE N. L. - Bari.

Posseggo da circa tre anni un apparecchio che mi ha sempre funzionato bene, ma ora ricevo le trasmissioni alquanto disturbate e ritengo che le otto valvole si siano esaurite e che perciò occorra sostituirle. Le valvole da sostituirsi sono le seguenti: una RCA 80 Radiotron; due UY 227 Radiotron; due C A 235 Radiotron; due C A 247 Radiotron; una U Y 224-A Radiotron. Ma mi hanno riferito che in Italia non si trovano più perchè originali americane. Desidererei sapere con quali altre valvole italiane potrei sostituirle.

Le valvole indicate possono essere sostituite con valvole Zenith o Fivre di produzione nazionale portanti le stesse due ultime cifre indicative.

RADIOFILO - Ferrara.

Da circa un mese, appena metto in funzione il mio apparecchio si ode per circa un quarto d'ora un soffio continuo insieme con una serie di scariche che disturbano la ricezione e diminuiscono notevolmente il volume della voce. Si sente poi una scarica più forte; dopo di che l'apparecchio torna a funzionare perfettamente.

Si tratta probabilmente di un contatto imperfetto o nel commutatore d'onda, o in un piedino di qualche valvola.

ABBONATO 3755 - Bari.

Dal febbraio 1935 sono in possesso di un apparecchio a tre valvole (Zenit R T 450; Rens 1284; A K 1 Telefunken). La terza valvola si esaurì e fu sostituita con la valvola Tunsgram N° 465. Dopo meno di due mesi l'apparecchio di nuovo non funziona più perchè l'ultima valvola è nuovamente rovinata.

Le consigliamo rimettere al terzo stadio una valvola dello stesso tipo di quella originale e cioè una valvola tipo A K 1. Ella può procurarsela chiedendola alla Philips Radio, via Bianca di Savoia 18, Milano, oppure alla Siemens (Rep. Telefunken) via Lazzaretto 3, Milano.

UN FEDELE LETTORE BOLOGNESE.

Il mio ricevitore a sei valvole, costruito quattro anni fa da un dilettante, presenta oggi molti inconvenienti, quali poca potenza, scarsa selettività, ronzii e rumori varii, ecc. I disturbi però si verificano più intensi se collego all'apparecchio la spina del filo di terra che è collegato al tubo dell'acquedotto. Ho fatto molte prove ma in conclusione l'apparecchio va male.

Anzitutto occorre che ella verifichi il suo impianto aereo-terra, oppure che provveda a completarlo secondo le norme da noi diffusamente esposte nell'articolo « L'installazione dell'apparecchio radiofonico » comparso a pag. 46 del N° 24 del « Radiocorriere » del corrente anno, articolo di cui potremo inviarle a richiesta una copia. Inoltre potrebbero esserle utili sia un buon filtro per l'aumento della selettività, sia un filtro d'arrivo contro i disturbi, ciò in relazione al tipo di apparecchio ormai antiquato che ella usa. Di tali filtri potremo inviarle lo schema costruttivo e la descrizione ove ella ci comunichi nome ed indirizzo. Infine osserviamo che, con ogni probabilità, fra le valvole in uso se ne troverà qualcuna in via di esaurimento.

M. C. - Milano.

Posseggo da circa un mese un apparecchio a tre valvole. Nei primi giorni captavo quasi tutte le stazioni estere segnate nel quadrante, ora invece non riesco a captarne alcuna. Sarò molto grato se mi indicherà la causa.

La sua domanda è troppo vaga per poterle dare una risposta precisa. Evidentemente si è verificato qualche guasto nell'interno del ricevitore che occorrerà pertanto far verificare da un radiotecnico.

RADIOABBONATO - Taranto.

Dal mese di gennaio posseggo un apparecchio a cinque valvole che ha funzionato sempre con un fruscio quasi impercettibile. Credendo che ciò dipendesse da condizioni atmosferiche, non ci ho fatto caso, tanto più poi che il suddetto fruscio si verificava soltanto di sera e molto raramente di giorno. L'inconveniente però è andato aumentando sempre, mentre è diminuito un po' anche il volume. Da che può dipendere tale anormalità?

L'inconveniente lamentato può dipendere da qualche valvola difettosa esauritasi precocemente, come pure da sregolazione di qualche organo interno dell'apparecchio. Sarà bene che ella faccia eseguire una verifica allo stesso rivolgendosi possibilmente ad un rappresentante della Casa costruttrice.

CRONACHE

IL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI ALLE RADIOAUDIZIONI

Segnaliamo, per norma, che da parte degli Uffici del Registro del Regno, ai quali è demandata la riscossione dei rinnovi dei canoni d'abbonamento alle Radioaudizioni, sono stati iniziati gli atti coattivi nei confronti degli utenti non in regola con i pagamenti. Raccomandiamo a quanti eventualmente avessero dimenticato di fare il versamento del canone, di provvedervi con sollecitudine per non incorrere nelle penalità previste dalla legge.

Il giornalista americano Mackenzie.

IL CONGRESSO MONDIALE DELL'ELETTRICITÀ
DICHIARAZIONI DI S. E. VALLAURI

Il 13 settembre si è chiuso a Washington il terzo Congresso Mondiale dell'Elettricità di cui abbiamo dato notizia nel numero precedente. Al Congresso, la Delegazione italiana che era presieduta da S. E. Vallauri, Vice-presidente dell'Accademia d'Italia, ha partecipato con importanti relazioni ascoltate con vivo interesse ed altamente apprezzate dai congressisti.

Nell'ultima seduta del Congresso S. E. Vallauri ha illustrato la politica seguita dallo Stato italiano riguardo all'energia elettrica e le risorse naturali del nostro Paese rilevando l'intenso efficace sforzo compiuto dall'Italia, che mediante il suo ordinamento corporativo è riuscita a risolvere i problemi dell'industria elettrica e a dare la massima valorizzazione alle risorse naturali del Paese.

Dopo la chiusura del Congresso S. E. Vallauri, Presidente dell'*Eiar*, ha fatto le seguenti dichiarazioni alla United Press:

« *Dal punto di vista italiano, la Conferenza è stata precipuamente utile perchè ci ha dato la possibilità di correggere opinioni errate di Delegazioni di vari Paesi sulle condizioni dell'industria elettrica in Italia. Si era diffusa l'impressione che le aziende private in tale ramo di industria non potessero esistere. Abbiamo chiarito la natura dei rapporti tra esse e le aziende municipalizzate, o, comunque, controllate da pubbliche autorità, su un piano di divisione razionale della produzione e del consumo di energia. Molti delegati hanno dimostrato intenso interessamento per la nostra organizzazione nazionale e ci hanno sollecitato a fornire ulteriori notizie al riguardo* ».

IL MESSAGGIO DEL PAPA ALLA SPAGNA

L'atroce situazione della Spagna dove le sane forze della Nazione lottano strenuamente per disperdere la minaccia del bolscevismo e ricondurre il paese ad un periodo di pace e di ricostruzione civile, non poteva lasciare indifferente l'anima del Pontefice, padre universale dei popoli cristiani tra i quali lo spagnuolo ha sempre occupato nei secoli un posto speciale di privilegio.

Attraverso il prodigioso mezzo radiofonico Sua Santità ha fatto sentire a tutto il mondo la sua parola accorata e paterna denunciando le assurde e disastrose ideologie che preparano e fomentano catastrofi come quelle in cui si dibatte la Spagna e richiamando l'attenzione europea e mondiale sulla gravità dei fatti, sui delitti orrendi, sulle crudeltà inaudite commesse in nome del bolscevismo.

Fedele ai santi principii della religione cattolica che è religione di pace e di perdono, il Santo Padre, dopo aver benedetto il gregge devoto, ha affermato, con parola veramente sublime, che bisogna amare gli offensori, amarli di uno speciale amore fatto di compassione e di misericordia e pregare per essi. Il Santo Padre ha concluso il nobilissimo messaggio facendo voti perchè la pace ritorni al più presto con tutti i suoi benefici.

La parola evangelica del supremo Pastore, Vicario di Cristo in terra, è stata tradotta in ispagnolo dal Rettore del Collegio spagnolo don Carmelo Blay. Diffuso dalla radio, il discorso ha suscitato in centinaia di migliaia di anime ineffabili sentimenti di commozione, di consolazione, di speranza.

ROMA, SEDE DEL CENTRO INTERNAZIONALE DI RADIOFONIA RURALE

E' stata tenuta a Vienna la VI assemblea generale della Federazione Internazionale dei tecnici agricoli, alla quale hanno partecipato tecnici agricoli di tutta l'Europa, dell'America e di numerosi paesi asiatici.

A Vienna ha avuto luogo anche l'assemblea del Centro internazionale di radiofonia rurale. L'assemblea ha designato Roma come sede del Centro internazionale di radiofonia rurale.

L'ITALIA FASCISTA ESALTATA DA UN GRANDE SCRITTORE AMERICANO

Un illustre americano degli Stati Uniti, sincero amico dell'Italia, il signor Vernon Makenzie, parlando al microfono da Roma ha riferito ai suoi connazionali le sue impressioni sull'Italia fascista potenziata dalla conquista dell'Impero africano. Il signor Makenzie ha rievocato anzitutto alcuni degli episodi più sorprendenti dell'impresa etiopica dai quali emergono la perfetta organizzazione e la completa maturità coloniale dell'Italia, soffermandosi principalmente sulla rapidità delle marce compiute in territorio nemico e sulla prodigiosa moltiplicazione delle strade vittoriose di ogni ostacolo.

Del sistema fascista di governo l'oratore ha dato ai suoi connazionali una visione chiara e precisa facendo acute osservazioni piene di logica e di buon senso.

Di tutte le cerimonie alle quali egli ha assistito e partecipato a Roma, quello che più lo ha impressionato e commosso è stato il superbo spettacolo di seimila ragazzi, figli di italiani all'estero, che nell'anfiteatro di piazza di Siena facevano esercitazioni ginnastiche e acclamavano il Duce con altissima voce.

S. E. Francesco Orestano.

Le Stazioni dell'India Olandese della Phoni hanno diffuso un'interessante conferenza che, se non fosse stata tenuta da un noto naturalista, avrebbe puzzato di « serpente di mare ». Alcuni pescatori di Singapore hanno catturato, a Pulu Sungeri, uno stranissimo mostro che ha destato grande scalpore nel mondo degli scienziati. Si tratta di una specie di balena della lunghezza di quindici metri, la cui testa però presenta tutte le caratteristiche di quella dell'elefante. Infatti nelle parti laterali vi sono due orecchie enormi e, ai lati della bocca, due forti zanne lunghe oltre un metro e mezzo. Alcuni naturalisti inglesi e olandesi sono partiti per Singapore allo scopo di studiare il mostro, che verrà in seguito inviato in Europa.

Le Stazioni francesi hanno diffuso una serata poetico-musicale sotto il titolo Il flauto di giado, *dalla raccolta di versi di Toussaint, opera deliziosa conosciutissima dai letterati ma quasi ignorata dal gran pubblico. Si tratta di una raccolta di poesie cinesi. Una delle più interessanti è la supplica di Kong-tsiè-tsan che visse dal 1207 al 1256: « O topo, non ho mai visto un topo più bello di te. Mi permetti di ringraziarti perchè hai fatto onore al grano del mio granaio? O topo, di una ammirevole grassezza, avevo messo nel mio granaio una bellissima iscrizione con cui ti chiedevo di risparmiare il mio grano. Mi accorgo di averla collocata troppo in alto*

Pittoreschi aspetti della festosa adunata nazionale dei dopolavoristi sul Garda.

e tu non l'hai potuta leggere. E' colpa mia. O topo di una grassezza ammirevole, io non sono ricco. Ho tre bimbi piccini. E non mancherò di insegnar loro che tu ti sei degnato di apprezzare il mio grano. Ma il mio vicino ha sei bimbi. Se andassi ad abitare il suo granaio potrebbe subito raccontar loro dell'onore che tu fai al suo grano, e, pensa, otto persone — contando la moglie — canterebbero le tue lodi, mentre qui, poveracci, tutto calcolato, non siamo che in cinque a onorarti! ». *E che dire dei poemi d'amore? Ecco due versi deliziosi:* « *Le suonatrici se ne sono andate. I gigli che esse avevano messo nei vasi di giado si chinano ancora verso il liuto e sembrano ascoltare* ».

Non era una cosa semplice realizzare l'aeroplano parlante. Naturalmente, per aeroplano parlante non bisogna intendere quello che per mezzo della Radio comunica con la terra ferma, bensì quello che per mezzo di potentissimi altoparlanti fa piovere sul pubblico musiche e parole. Per coprire il fragore del motore e sfuggirne le vibrazioni sono stati necessari lunghi studi ed esperimenti. Infine si sono costruiti potentissimi altoparlanti installati sulle ali, e la voce di un passeggero che parli al microfono — o quella del pilota o del cronista — diventa così percettibilissima a mille metri di distanza. L'aeroplano parlante più sensazionale che sia stato costruito è stato il russo Massimo Gorki, *che è andato distrutto tempo fa. Un apparecchio consimile è stato lanciato adesso in Germania, a Sablating: si tratta di un aeroplano che può far sentire la sua voce per un chilometro quadrato a un'altezza variante tra i duecento e i settecento metri. Naturalmente simili apparecchi non sono usati che in casi eccezionali.*

Negli Stati Uniti è stata rivolta ai membri di una associazione di ragazzi, tra gli undici e i sedici anni, la domanda quale dovrebbe essere il programma radio preferito dai giovani. Dalle risposte ricevute risulta che il 92% dei ragazzi e l'80% delle ragazze preferiscono nettamente i programmi ordinari per adulti ai programmi appositamente composti per i giovani. Il 96% ascoltano la radio più di un'ora al giorno, ma la maggior parte non supera le due ore. Infine, ecco i desideri più espressi: un maggior tempo dedicato allo sport, trasmissioni scientifiche, di storia naturale e collegamenti di programmi stranieri.

Casimiro Delavigne, il poeta delle Rose di York *che si era creato una certa rinomanza nel teatro con alcune sue tragedie come il* Luigi XI *e* Marin Faliero, *volle un giorno provarsi nel teatro comico e ricorse al vecchio sotterfugio della commedia trovata. Infatti presentò il suo* Consigliere *come un'opera postuma di Le Sage che avrebbe scoperto frugando tra i vecchi manoscritti dello scrittore. Ma il colpo non riuscì, perchè il pubblico vide l'enorme differenza tra Le Sage e il* Consigliere. *L'unica commedia di Delavigne è stata adattata alla Radio della Torre Eiffel e il suo ingarbugliato intreccio è riuscito a divertire i radioascoltatori.*

Il Venusberg *di Wagner, diffuso da Vichy, ha una stranissima storia. Nel 1859 Wagner aveva presentato il* Tannhäuser *all'Opéra di Parigi. Ora, l'opera non comportava il solito balletto, il che costituiva uno scandalo per quei tempi. Wagner si rifiutò sdegnato di piegarsi alle tradizioni, ma pensò di aggiustar tutto in modo geniale e introdusse alcune danze nella scena del Venusberg (o palazzo di Venere), dove l'eroe viene trascinato dalla dea. Ma il rimedio fu peggiore del male, poichè la sinfonia e la coreografia suscitarono uno scandalo enorme e l'opera fu sepolta sotto i fischi, perchè il* Venusberg *fu giudicato troppo audace e materialista. Eppure quelle sono pagine di musica divina.*

Alcuni ascoltatori sovietici avevano rivolto alla Direzione della Radio sovietica la domanda perchè mai gli orologi delle stazioni della Transiberiana abbiano tre lancette anzichè due come tutti gli altri. Un radioconferenziere ha spiegato questo fatto dicendo che sono necessari alla Transiberiana ben sette giorni per andare da Mosca a Vladivostock (7417 chilometri). E siccome la Russia è divisa in dieci zone orarie di 15 gradi di longitudine, è stato necessario, per concordare il traffico delle strade ferrate, stabilire gli orari sull'ora fissa di Mosca. E' perciò che gli orologi della Transiberiana hanno tre lancette: due nere e una rossa. La piccola nera indica l'ora locale, la piccola rossa l'ora di Mosca e la grande nera i minuti.

*Una strana avventura ha narrato ai microfoni americani il capitano dell'*Oregon, *una nave degli Stati Uniti incaricata di una missione idrografica. Improvvisamente, in pieno Pacifico, il capitano notò una linea azzurra all'orizzonte: era un'isola — presso la Fanning — ma non segnata su alcuna carta. Vi sbarcò con alcuni scienziati e trovò un suolo fertilissimo e alcuni indigeni che pescavano tranquillamente. Con sua grande meraviglia s'accorse che la lingua degli isolani somigliava stranamente all'americano. E l'arcano fu spiegato quando venne presentato al re del luogo, che era un marinaio americano il quale si era salvato con tre suoi compagni sull'isolotto, nel 1916, dopo il naufragio dello* Sheridan. *Il luogo era stato dai naufraghi battezzato* « *Paradiso Azzurro* ». *Ma all'invito di dire il nome suo e dei compagni, il sovrano si rifiutò energicamente poichè disse che essi erano felici e non volevano alcuna seccatura.*

LE STIMMATE DI SAN FRANCESCO

**San Francesco pregava nella radura solitaria.
La luce del miracolo era ferma nell'aria.**

**Tacevano gli uccelli, le fronde erano immote.
Angeli pellegrini, giunti per vie remote,**

**tenevano il respiro, lo sguardo azzurro fisso
sul fraticello povero, simile a un crocifisso.**

**Fermi eran nel prato tra rute e fior gli agnelli,
una preghiera limpida saliva dai ruscelli.**

**Frate Leone, perso tra macchie verdi di more
sentiva un'orazione sanguinargli dal cuore.**

**Viveva un'ora grande, inconsapevoli il mondo.
Estatico, Francesco, nel mistero profondo**

**dei disegni d'Iddio, anima e corpo immerso
nello sguardo del Cielo, portava l'universo.**

**All'improvviso il Cristo apparve, in colorite
ali avvolto, scoperte le sue cinque ferite.**

**E saettando raggi da quelle, con un lampo
ferì Frate Francesco, come un soldato in campo.**

**Disparve il Cristo. Santo Francesco era caduto
manipolo di grano da grande amor mietuto.**

**Sanguinava dai palmi, dai piedi, dal costato.
Era simile a Cristo dalla croce schiodato.**

**Gemeva e sanguinava. Ma ripeteva, il giglio
folgorato: Gesù, così io ti somiglio.**

**Sono il tuo Cireneo. Dei tuoi spini trafori
questa mia buia carne. Splendo de' tuoi dolori.**

**Questo cuore trafitto sanguinerà per te.
Il povero giullare ha le piaghe del Re.**

AMORE MIO, FA LA NANNA

**Bambino dalla gota fresca
colorita come una pesca,
uccellino sulle mia braccia
che hai in bocca la poesia,
vorresti forse volarmi via?
Ma le ali, chi te l'ha fatte
così brevi, di cinque piume?
e quel cuore che batte e batte
e negli occhi ti mette un lume?
e quel dente come uno spino
che punge il seno della mamma?
Sa di spigo il tuo lettino.
Amore mio fa la nanna.**

IL BUON ROMEO.

La Radio russa ha diffuso da Piatigorsk la caratteristica festa dei cosacchi. Per l'occasione si erano riuniti i delegati cosacchi venuti da tutti i distretti del Caucaso, delle montagne e della steppa. Lo spettacolo consisteva in un'esibizione dell'arte nazionale cosacca con canzoni, balli, esecuzioni musicali su appositi strumenti, ecc. La Radio di Mosca aveva inviato sul posto una squadra dei suoi migliori cronisti.

Il kookaburra *è un raro uccello australiano che saltella tra i rami anzichè volare e canta con gorgheggio caratteristico. La Radio australiana aveva deciso di utilizzare questo caratteristico canto come segnale della Stazione di Melbourne perciò pensò di incidere un disco captando al naturale i gorgheggi del* kookaburra. *Durante l'inverno lo strano uccello e la sua femmina preparano il nido e mentre lavorano non fanno che cantare e scoppiare in curiose risate. Dei tecnici hanno soggiornato per una settimana intera nella foresta di Sherbrooke allo scopo di ottenere il disco perfetto e possibilmente con i gorgheggi del maschio che sono più limpidi e armoniosi di quelli della femmina. Così Radio Melbourne ha potuto procurarsi la voce del passero che ride come suo segnale d'intervallo.*

Mia madre l'oca di Ravel apparve nel 1908 sotto forma di una raccolta senza pretese di pezzi per piano a quattro mani dedicati ai bimbi di un amico del compositore. Essa comprendeva La pavana della bella dormiente nel bosco, Puccettino, L'imperatrice delle pagode, La bella e la bestia, Il giardino incantato. *Tutte compongono un quadro musicale delizioso impregnato di fresca sensibilità infantile che segna una tappa importantissima nell'arte di Ravel. I pezzi sono legati da un preludio e quattro interludi, ed evidentemente la composizione è stata ispirata dalla* Foresta azzurra *di Auber che furoreggiava in quei giorni a Boston. Nel preludio, la principessa Florina si punge col fuso e si addormenta di un sonno incantato, e le favole sono i sogni che le buone fate le portano per ingannare il suo dormire secolare. Nell'apoteosi finale vi è il bacio del bel principe che risveglia la dormiente nel bosco. La Radio francese ha voluto diffondere l'opera completa, compresi il preludio e i quattro interludi che non sono generalmente eseguiti nei concerti.*

Ritorniamo sulla notizia della scoperta fatta a Vienna di un'opera inedita di Beethoven. L'arciduca Rodolfo che richiese tale opera al grande musicista non è il protagonista della tragedia di Mayerling, ma bensì un Principe della Chiesa, scolaro e mecenate di Beethoven. In onore di questo arciduca, Beethoven scrisse parecchia musica, tra l'altro, fra il 1818 e il 1822, quando era arcivescovo di Olomonc in Moravia, la famosa « *Missa solemnis* ».

Uno degli avvenimenti più interessanti della prossima stagione invernale della Radio tedesca sarà l'inaugurazione di una trasmittente secondaria a Gorlitz che servirà la regione del sud-est, ove attualmente si ricevono soltanto Breslavia e le stazioni straniere. La trasmittente a onde corte cecoslovacca di Podiebrad ha iniziato le sue trasmissioni di prova.

La Radio austriaca in una sua serata ha diffuso la Prima sinfonia *di Schumann e la* Seconda sinfonia *di Brahms. Ravvicinamento non soltanto casuale, perchè strettissimi legami di amicizia legavano i due Maestri. Tale amicizia durò poco però, perchè presto venne la follia di Schumann. Tuttavia costui era entusiasta del talento straordinario del compositore amburghese ed era persuaso che con Brahms un nuovo astro di prima grandezza fosse apparso nel firmamento musicale. In suo onore scrisse quel celebre articolo* « Neue Bahnen » *(Nuove vie) in cui presenta al mondo musicale il suo giovane amico come l'uomo dell'avvenire.* « *Giovanni — egli affermava — è un vero apostolo che lascierà tali rivelazioni che i farisei non potranno mai decifrare, neppure dopo secoli* ». *Il successo della* Seconda sinfonia *fu tale che il pubblico del Concerto filarmonico di Vienna ne chiese, alla sua prima esecuzione, nel 1877, a gran voce il bis. Fatto che a memoria d'uomo non si era mai verificato in tale locale.*

La Nuova Colonia *di Marivaux, conosciuta anche sotto il titolo* La lega delle donne, *che la Stazione di Ginevra ha riesumato e diffuso in un'eccellente edizione, è una commedia che ha una storia strana. Per quasi due secoli è stata completamente ignorata. Infatti essa venne rappresentata nel 1729 al Teatro italiano e scomparve poi. Fu scoperta in seguito alla fine del secolo scorso da Fournier e riportata alla ribalta da Gémier. E' un lavoro ardito e di eterna attualità, che si avvicina un po' a* Lisistrata. *Vi si parla di un'isola irreale in cui le donne si ribellano contro gli uomini rivendicando i loro diritti con argomenti pieni di spirito. Ma al primo pericolo eccole richiedere la protezione del sesso forte, al quale si sottomettono volentieri. La commedia si chiude con la declamazione di una serie di epigrammi contro gli uomini che non hanno capito nulla di questa rivolta e contro le donne che non possono sconvolgere l'ordine naturale delle cose.*

Nel numero scorso, per un errore di composizione si è fatta confusione tra il poema d'Omero l'Iliade *e la tragedia di Sofocle:* l'Aiace. *La notizia della trasmissione fatta dalla Radio francese, si riferiva naturalmente come i lettori avranno compreso, alla tragedia sofoclea.*

La valle del Munster, celebre per i suoi formaggi e le sue leggende, ha offerto il tema ad una caratteristica trasmissione della Radio alsaziana. Le leggende locali cominciano appunto con quella dei formaggi. Si narra che quando i pastori, verso la fine di settembre, abbandonano le cascine per ritirarsi nei villaggi, i gnomi lasciano i loro nascondigli sotterranei e si rifugiano nelle cascine deserte con le loro mucche miracolose. E preparano, per i pastori meritevoli, gli ottimi formaggi che di notte poi trasportano silenziosamente nelle cantine dei loro protetti. Il più meritevole, nel destarsi, trova i formaggi in bella mostra in mezzo alla tavola. I buoni gnomi sono chiamati Hardvibles *e ad essi fanno contrasto i cattivi o* Schratzmaennele.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

SAKUNTALA di ALFANO

Se un Maestro è, tra i più noti di oggi, che ha disdegnato costantemente i luoghi comuni e le pedisseque imitazioni del già fatto — dettava or non è molto l'Abbiati per un vivo e aderente profilo artistico dell'autore della *Leggenda di Sakuntala* apparso sull'« Emporium » — fino ad essere malignamente tacciato di « estroso e improvvisatore » proprio là ove il suo magistero dava prova di nobile e insuperata altezza, quegli è Alfano di cui può affermarsi che lavora sempre all'unisono col suo tempo, in affiatamento spirituale colle più genuine espressioni dell'epoca sua e nostra: di più, che anticipa con coraggiosa insofferenza per l'usato, il comodo, l'abitudinario, le esplicazioni di sacrosante rivolte ideali come quella racchiusa in un'opera veramente generosa e altiera, nella pura e fremente *Leggenda di Sakuntala* che fa parte della sua migliore attività teatrale.

In due pennellate, l'artista e l'opera sua più espressiva. Nel loro ascendere sempre verso vette più alte e più pure, s'intende facilmente come le aspirazioni artistiche del Maestro siansi fermate un giorno dinanzi al soggetto da cui doveva nascere una delle opere più singolari e più espressive del nostro primo novecento musicale. Si trattava di scavare nel sogno: fra la più vaga irrealità tutta fatta di mito e di mistero e la più toccante umanità coi suoi aneli, le sue ansie e le sue pene.

Tale la storia della bellissima di discendenza regale che era nata dalle nozze segrete d'un profeta e d'una ninfa. Suo tempo, quello delle leggende. Tutto intorno, il respiro eterno della natura. Chiarità divine di cieli, gioia e fragranze di fiori, voci del vento tra le fronde degli alberi alti, riso e pianto di ruscelli d'argento fra le rupi scintillanti e le prode smeraldine, ronzio musicale di api, volo d'uccelli magnifici e strani e volo di nuvole rosate come petali enormi portate dal vento. Purità d'atmosfera e purità di anime. Ma anche il dolore eterno come la natura, come l'amore, come la bellezza che sfiorisce e si rinnova. Come la notte che inghiotte la luce del giorno. Come l'aurora che affiora dalle tenebre.

Al cuore della casta sacerdotessa, della regina dell'eremo dove, ignara del mistero della sua nascita, Sakuntala trascorre la sua esistenza tra le vigili cure amorose del pio Kanva e le tenere attenzioni delle due fanciulle che le vivono al lato, quasi ancelle e quasi sorelle, s'affaccia un giorno l'amore che le è profferto da un bel giovane ardente e appassionato che è anche un re. Il primo ineffabile sgomento, il primo bacio, la dedizione di tutta l'anima. Le cure del suo Stato lontano costringono il Re alla partenza. Ma egli ha posto nel dito della sua sposa l'anello del rito sacro. E tornerà perchè sa che non potrà dimenticarla. Invece...

Tutta assorta nel ricordo del suo sposo lontano che tarda a ritornare, un giorno, un triste giorno, la fanciulla non è pronta ad aprire la porta dell'eremo a un vecchio e iracondo santone, Durvasas, che vuole entrare nel tempio per pregare. Ha trascurato così il più grave dei doveri dell'ospitalità. Da qui la crudele maledizione del terribile vecchio che condanna la fanciulla ad esser dimenticata da colui che ella ama. Le ancelle di Sakuntala, violando la legge, tentano di impietosire il vecchio, aprendo esse la porta. E il vecchio attenua la portata della sua maledizione, soggiungendo che il Re ricorderà, se un gioiello gli sarà mostrato. E le fanciulle si riconfortano pensando all'anello che il Re ho posto al dito della loro regina.

Poi la sposa, che è madre, accompagnata dagli eremiti di Kanva, si recherà alla reggia lontana del suo Re. Ma la maledizione del vecchio santone ha avuto il suo effetto. Il Re ha dimenticato e caccia, come se volessero turlupinarlo, gli eremiti che gli avevano condotto innanzi la fanciulla. Nè lo schianto, nè le parole ardenti di colei cui aveva giurato, nel bosco, di fare sua sposa sono più fortunati. Tutto, tutto ha dimenticato il Re. E per colmo di sventura, la misera non trova più al suo dito l'anello che il Re le aveva donato: il gioiello che avrebbe ridestato il ricordo. Tutto è perduto. Con un grido di angoscia, la fanciulla s'abbatte fra le braccia degli eremiti che l'hanno accompagnata nel suo viaggio speranzoso. Non le resta che d'andarsene. E se ne va col suo dolore che non ha confine.

Un pescatore trovato in possesso d'un ricco gioiello — un preziosissimo anello — è trascinato dinanzi al Re. Il poveretto giura di non averlo rubato. Lo ha trovato sul greto del fiume. Alla vista dell'anello, del « suo » anello, il Re prorompe in un grido di disperazione, invocando la sua Sakuntala. Tutto ora ricorda: il suo amore, il dolce bacio nel giardino, la sua promessa solenne. Ed egli ha cacciato la sposa e la madre! Ed essa non tornerà più.

Uno scudiero reca di corsa la notizia al Re che una fanciulla era stata vista lanciarsi nello stagno delle ninfe. Il Re cade riverso, svenuto, affranto dal suo dolore Ma ecco lontana lontana con la nota dolcezza la voce di Sakuntala: « Era scritto che una vita di luce nascesse dal martirio più profondo di un cuore: Tuo figlio! Eccolo! ». Un morbido chiarore si diffonde tutto intorno. Da ogni parte accorrono uomini e donne. Alle voci osannanti s'uniscono lo squillo delle trombe e i suoni bronzei delle campane. Due eremiti portano fra le braccia il fanciullo: l'erede.

Quasi senza volerlo, abbiamo riassunto, molto pallidamente purtroppo, il poema dall'Alfano stesso tracciato per la sua opera musicale. E' facile intendere, come abbiamo già detto, quale fascino debba avere avuto per il suo spirito avido di ascesa e di penetrazione la leggenda che è uno dei capolavori immortali della poesia indiana e che già aveva conquistato lo spirito di Goethe e di Wagner. Ma non era facile ridurre per la scena lirica il dramma originale del Kalidasa. Occorreva sintetizzare senza rimpicciolire, dar voce calda e viva di umanità agli elementi lirici così evidenti nel dramma ispirato dall'antichissima leggenda senza nulla togliere di quel fantasioso che è il più prezioso e suggestivo corredo della storia d'amore; e questo fu fatto e l'opera squisita di poesia magnifica nacque già innanzi che le prime note cadessero sui bianchi fogli pentagrammati.

Ma Franco Alfano è poeta e musicista insieme. Rara sorte che non è consentita che a pochissimi autori di opere liriche. E si può assicurare senza tema di errare che molte delle trasparenti e luminose atmosfere musicali che avvolgono d'un velo affascinante le fasi della poetica leggenda, che molti dei disegni melodici e armonici da cui affiorano le anime delle creature che vivono, nell'azione, il dramma del loro dolore, debbono avere avuto il loro natale insieme con la stesura — oh! la brutta e irrispondente parola — del testo poetico.

Quando si accinse alla *Leggenda di Sakuntala*, il tormentato e irrequieto musicista — tormento e irrequietezza divini che dovevano condurlo, nell'anelo di superarsi sempre, di raggiungere zone sempre più alte, sempre più vicine, quanto meno al suo sogno grande di bellezza, alla creazione dell'opera sua più perfetta e singolare, certamente una delle più interessanti del suo tempo — aveva già al suo attivo una tal mole di produzione bastevole per dargli fama e gloria. In ogni forma e genere di composizioni: dalle liriche per canto e pianoforte alle musiche strumentali da camera, alle opere sinfoniche, a quei *Tre poemi di Tagore* che furono come il preludio alla *Leggenda di Sakuntala*, alle opere teatrali, fra edite e inedite: *Miranda*, *La fonte di Enschir*, *Resurrezione*, *Il Principe Zilah*, *I cavalieri e la bella* e *L'ombra di Don Giovanni*.

Dopo *Sakuntala*, la cui partitura il già ricordato Abbiati dice essere il sigillo della figura artistica del Maestro e che lo stesso autore proclama il « punto massimo » della sua produzione, verranno *Madonna Imperia*, *L'ultimo Lord*, quella *Seconda sinfonia*, che è reputata una delle opere sinfoniche più importanti apparse di recente, e quel *Cyrano de Bergerac*, che fu uno dei sogni più ansiosi e diletti del Maestro e che i pubblici di due metropoli — Roma e Parigi — hanno già accolto con segni di trionfo.

n. a.

GINO MARINUZZI
E IL SUO «PALLA DE' MOZZI»

Nelle prime vittorie conseguite, ventenne appena, da Gino Marinuzzi, i maligni cominciarono a diffondere questa frase: «figlio di papà!», volendo insinuare che egli doveva i suoi successi non al proprio ingegno, ma all'autorità e alle larghissime conoscenze del padre.

Il quale, per chi non lo sapesse, rispondeva al nome illustre di Antonio Marinuzzi, avvocato tra i più colti e facondi e arguti d'Italia, senatore del Regno e... musicista al cento per cento.

Eh, sì! Bisognava proprio conoscerlo per poter fare una simile affermazione, tanto più che l'avvocato e senatore Antonio Marinuzzi era di musica completamente digiuno.

Autentico temperamento di musicista, e con una vena melodica inesauribile, della quale, in certi momenti di letizia, si serviva per parodiare le cabalette, i trilli, le note tenute, i concertati dei vecchi melodrammi. Spirito critico e signorile, non gli sfuggivano le grottesche incongruenze di opere, che potevano essere anche la *Lucia*, la *Sonnambula*, il *Barbiere di Siviglia*. Una volta a casa sua, preso dall'estro, dice: «Beh, diamo un fratello al gran concertato della *Lucia*»; e comincia a cantare: lui soprano, lui tenore, lui basso, lui coro; e va innanzi con tale senso d'umorismo, con tanta facilità d'invenzione melodica, che noi ascoltatori non sapevamo se ridere o ammirare.

Ogni volta che mi capitò di sentire la solita frase: «figlio di papà», pensavo che era proprio vero: la musica gli scendeva in linea diretta dal padre.

Anche come compositore, Gino si rivelò che non aveva ancora vent'anni. E chi scrive queste righe ebbe il piacere di assistere al grande successo da lui conseguito a Palermo con la sua prima opera: *Barberina*, dal passo un po' timido, ma fresca, garbata e qua e là deliziosa.

Da quel caro tempo lontano ne ha fatto di cammino il giovanissimo maestro di allora! Senza abbandonare la composizione, si è però specialmente dedicato alla direzione orchestrale, conquistandosi in questo campo una fama universale. Egli è infatti fra i due, fra i tre più illustri direttori d'orchestra che vanti l'Italia. Dal suo intuito meraviglioso escono, ciascuna col proprio

Atto primo.

carattere, opere delle tendenze più opposte: oggi *Norma*, domani *Tristano*. Debussy, Strauss, Beethoven trovano nell'interpretazione di Gino Marinuzzi ciascuno il proprio volto e la propria voce. Ingegno, temperamento e cultura gli consentono di veder tutto, in tutti, siano musiche a base melodica o a base sinfonica, italiane o straniere, antiche, moderne o modernissime fino... all'esasperazione.

Segno caratteristico di Gino: un debole per Gaetano Donizetti: non gli basta dirigerne le opere: ama anche illustrarle con delle conferenze saporitissime. A Verdi quest'onore non gliel'ha ancora fatto e neanche a Rossini, ma a Palermo una sera ha dovuto parlare d'un altro maestro italiano, e cioè... di se stesso. Adagio però: non lo accusate di vanità: ci fu, come si dice, tirato pei capelli. Fu appunto per la prima di *Palla de' Mozzi*. I suoi concittadini non si stancavano di chiamarlo al proscenio, e gli fecero tali feste, che Gino parlò di sè, o — meglio — della sua opera, o, non so, della sua estetica. Tanto, chi non ha oggi la propria estetica? Casella ce l'ha, Malipiero ce l'ha, Pizzetti ce l'ha: perchè non dovrebbe avercela anche Gino? Mi potete credere, se vi dico che quanto a cultura non solo musicale, ma anche letteraria, non la cede nemmeno a quei tre, che sono coltissimi.

Ma quello di Gino su se stesso fu, come abbiamo detto, un discorso occasionale. Un minuto dopo l'improvvisato oratore non sapeva forse neanche lui ciò che gli era scappato di bocca.

Gino sa di non essere un innovatore. E forse, oggi, ci tiene. Forse è di quelli che pensano che l'influenza dell'ultimo Verdi non ha data ancora tutti i suoi frutti. Tenersi, del resto, nell'orbita dell'*Otello* e del *Falstaff* non significa annullare se stessi, ma più che altro sentire la necessità di rendere italianamente, col recitativo e col canto, momento per momento, il carattere dei per-

Atto secondo.

sonaggi, da risultare ciascuno con i propri sentimenti, con le proprie passioni, vivo e diverso da tutti gli altri.

Palla de' Mozzi ha dato così il modo a Gino Marinuzzi di scrivere un'opera teatralissima. Merito anche di Giovacchino Forzano, autore del libretto dinamico quant'altro mai e ricco di situazioni che sembrano fatte apposta per la musica.

Sono tre atti incandescenti.

Il primo si svolge nella chiesa d'un convento. Signorello, il mite figliolo di Palla de' Mozzi, prega Dio, mentre il suo fierissimo padre, con le Bande Nere raccolte da Giovanni de' Medici, assedia invano per conto di Siena il castello di Montelabro. Il vescovo comincia ad officiare, quando si vedono le milizie avvicinarsi e con a capo Palla de' Mozzi, fare irruzione in chiesa. Il vescovo si rifiuta di benedir le bandiere, l'indomabile condottiero balza sulla pedana e impartisce lui la benedizione, fra il terrore dei presenti.

Al secondo atto la fortezza è caduta. Palla si fa condurre innanzi il signore di Montelabro, il quale si fa austeramente innanzi seguito da una sua figlia bellissima, Anna Bianca. Il padre viene imprigionato, la figlia è data come preda di guerra ai due capitani.

Signorello risponderà col suo capo del prigioniero. Ma la fanciulla, rimasta sola coi due capitani, li corrompe per denaro: il prigioniero sarà liberato, e come segno della liberazione verrà intonata, lì presso, la canzone dei lanzi.

Anna Bianca, compratisi i due capitani, tenta ora la seduzione di Signorello, ma finisce invece con l'innamorarsene, e il giovane, a sua volta, resta preso di lei.

Al terzo atto Palla de' Mozzi torna da Siena e apprendendo che il prigioniero è riuscito a fuggire, condanna il figlio a morte. Ma tutti i suoi seguaci si agitano, gli si ribellano. Egli, combattuto da contrari sentimenti, si uccide. Signorello allora brandisce la spada, e solennemente proclama che non sarà mai più adoperata in lotte fraterne, ma per la salute e la grandezza della patria.

f. p. m.

La favola di *Palla de' Mozzi* è stata pubblicata con le altre dei melodrammi della stagione lirica dell'*Eiar* nel numero 22.

L'UOMO: STAZIONE RADIO

L'ultimo numero del New York Times *giunto in Italia ci reca notizie radiodiffuse negli Stati Uniti intorno ai pionieri d'una nuovissima scienza che hanno tenuto il loro congresso a Tuxedo Park, nello Stato di Nuova York. Vi hanno partecipato sessanta membri — sessanta «scienziati» che si autodefiniscono «esperti in onde cerebrali», cioè studiosi votati all'indagine delle pulsazioni elettriche del cervello umano.*

Con l'ausilio di strumenti estremamente sensibili essi fanno ogni giorno nuove scoperte sull'attività del cervello. Assicurano di avere già al loro attivo risultati sensazionali: la «fotografia del sogno», l'osservazione dei fenomeni elettrici che accompagnano nella materia grigia, per esempio, la soluzione d'un problema matematico; la registrazione della «tempesta elettrica» scatenata nel cervello d'un epilettico durante una crisi del suo male. Scoprendo il ritmo delle diverse tensioni di questa corrente, gli specialisti della giovanissima scienza garantiscono una nuova tecnica nella diagnosi delle affezioni del cervello.

Sarebbe troppo lungo rifare qui, anche per sommi capi, la cronologia di questo quasi inesplorato e pure tanto importante ramo della medicina. Molti scienziati hanno portato, da una quarantina d'anni a questa parte, il loro contributo allo studio delle «onde cerebrali», tentando esperienze appassionanti sugli animali — le eterne benefiche vittime della scienza — prima di applicarle all'uomo.

Uno dei maggiori cultori di questa branca, il dottor Max, ha rivolto le sue cure specialmente ai sordomuti; ed ha scoperto che essi «pensano con le mani». Il che vuol dire, in parole povere, che l'attività elettrica del loro cervello si snoda parallelamente a fenomeni analoghi nelle braccia, anche se queste non tradiscono minimamente il lavorio interno. Presso esseri normali, invece, l'attività cerebrale si manifesta nella lingua. Sorge allora una basilare domanda: noi pensiamo soltanto col cervello oppure con tutto il corpo? I risultati delle ricerche del dottor Max sembrano confermare la seconda ipotesi.

Come si registrano le scariche elettriche del cervello? Cerchiamo di spiegarlo alla buona, senza troppe formule e lasciando da parte il dizionario scientifico. Durante una delle sue esperienze il suddetto studioso rilevò che perveniva ai suoi strumenti una serie di scosse inattese. Stupito, collegò gli assistenti in circuito e captò una trasmissione radiofonica ad onde corte. Il corpo del paziente, disteso orizzontalmente, faceva da antenna alle onde herziane!

Da quel giorno collocò i pazienti in una cassa isolante e nel suo laboratorio la tenue corrente elettrica prodotta dal cervello è raccolta da elettrodi che la convogliano, per mezzo di cavi, negli amplificatori posti nella parte opposta del locale. Proprio come in una stazione radioricevente e trasmittente...

Se dicessimo — seguendo le assicurazioni dei suddetti scienziati — che si può fotografare il sogno d'una persona pochi lo crederebbero. Ed invece, a quanto si asserisce, è realtà controllata. Gli esperimenti in proposito sembrano sfatare l'ipotesi secondo la quale le immagini del sogno si succederebbero rapidissimamente. Gli psicologi tendevano infatti a credere che un sogno, per quanto possa parer lungo, non dura che un secondo, due al massimo. Ora, il grafico del dottor Max rileva sogni di due minuti e mezzo ed anche più.

Si potrebbe domandare da che provenga la certezza che gli impulsi elettrici emanano precisamente dal cervello. Ecco: il dottor Max si è incaricato di dissipare anche questo dubbio. Prima di tutto, la forma ed il ritmo di tali impulsi sono nettamente diversi — dunque facilmente riconoscibili da un esperto — da quelli provocati dai muscoli. In secondo luogo le scariche ottenute collocando gli apparecchi a contatto della scatola cranica sono più sensibili.

Fin d'ora l'epilessia è riconoscibile per via delle onde anormali emesse dalla materia cerebrale. Gli accessi rispondono a violente scariche. Durante la crisi la forza della corrente è circa tremila volte più alta che allo stato normale. Al contrario, le sincopi sono caratterizzate da un indebolimento dell'attività elettrica del cervello.

La forza della corrente è inversamente proporzionale all'intelligenza del soggetto: più le facoltà intellettive di un uomo sono sviluppate, minore è il suo bisogno di produrre elettricità. Di modo che, d'ora in avanti, per misurare il grado d'intelligenza del nostro prossimo non avremo bisogno di interrogarlo, di studiarlo: basterà un semplice galvanometro...

GALAR.

I CONCERTI DELLA SETTIMANA

LA « HAFFNER-SÉRÉNADE » DI MOZART

Fra le molte composizioni di circostanza che Mozart ebbe e scrivere in qualità di *concertmeister* dei principi-vescovi di Salisburgo — delle quali si è parlato già altra volta in queste stesse colonne — la *Serenata* dedicata a Haffner, conosciuta appunto col nome di *Haffner-Sérénade*, è opera certamente di singolare distinzione, ardita e ricca di meravigliosi effetti strumentali.

Per la storia mondana del XVIII secolo giova qui ricordare che questa *Serenata* è legata ad un avvenimento che destò molto interesse negli ambienti aristocratici di Salisburgo: al matrimonio di F. X. Spöth, nobile salisburghese, con Elisa Haffner. La famiglia Haffner, nobile, ricca e molto stimata, aveva già dimostrato benevolenza verso il padre di Mozart, e per questo Mozart serbava molta riconoscenza per tutta la famiglia. Aggiungerò anche che non fu Sigismondo Haffner, sindaco di Salisburgo, già morto nel 1772, a chiedere a Mozart la *Serenata*, fu invece la vedova del sindaco, e tale richiesta ci conferma la rinomanza di cui Mozart godeva presso i suoi concittadini.

La *Serenata* doveva comprendere, come d'abitudine, anche una *Marcia*, ed il manoscritto originale della composizione ci testimonia che questa *Marcia* fu composta e terminata il 20 luglio 1776, e che tutta la composizione fu eseguita per la prima volta il 21 luglio dello stesso anno.

La *Haffner-Sérénade* — che sarà eseguita in un concerto diretto dal M° Franco Fedeli mercoledì 23 — è da considerarsi come una magnifica poesia d'occasione nella quale lo stile, ora patetico, ora grazioso e leggero, mantiene sempre una costante unità. Tutta la composizione si può considerare come una patetica chiacchierata, nella quale emergono sentimenti di rispetto dovuti a coloro per i quali era celebrata la festa. Lo strumentale che Mozart ha impiegato è eccezionalmente ricco ed originale. Gli strumenti impiegati, oltre agli archi, sono: flauti, trombe, oboi, fagotti. Tuttavia il Maestro, negli otto pezzi della *Serenata*, non usa mai contemporaneamente tutti gli strumenti a fiato; qualche volta sono gli oboi che devono tacere e qualche volta i flauti. Le trombe non sono impiegate altro che nel primo, nell'ultimo pezzo, e nel secondo minuetto.

La *Haffner-Sérénade* è ricca dei più singolari tratti dell'arte mozartiana: bisogna qui riferirsi a quelle parentesi di suprema tristezza che giungono improvvise e dirette a toccare l'animo di chi ascolta. Mozart possedeva abbastanza tatto mondano, per non abusare, in una composizione destinata a un matrimonio, dei suoi meravigliosi momenti di pessimismo. Tuttavia anche la *Haffner-Sérénade* ne possiede qualcuno: ed è proprio in virtù di questi momenti che la deliziosa abitudine di far della musica per la musica stessa, di crear dolci e soavi sequenze di suoni per blandire, nelle notti d'estate, l'udito di pretenziosi e difficili dilettanti, cessa allora di essere un giuoco: la musica penetra inaspettata al cuore e rivela, insieme al suo potere, la umana sostanza di cui è materiata.

LA SONATA A KREUTZER

Il manoscritto originale di questa famosa *Sonata* porta l'indicazione in italiano: « Sonata per il pianoforte ed un violino scritta in uno stile molto concertante quasi come di un concerto, dedicata al suo amico Rodolfo Kreutzer ».

Al suo primo apparire questa composizione destò meraviglia nello stesso Kreutzer che sembra poco capisse di quest'opera colossale che doveva tramandare ai posteri il suo nome. Poichè Kreutzer, ai suoi tempi celebrato virtuoso del violino, per le sue composizioni non meritava certamente un ricordo imperituro. Singolare fortuna davvero quella di Kreutzer il cui nome è restato immortale per una dedica.

La *Sonata a Kreutzer* — la nona, op. 47 — è certamente fra le composizioni da camera di Beethoven la più universalmente nota. Prediletta dei più famosi interpreti, ha suscitato fanatici entusiasmi nei pubblici di tutto il mondo; particolarmente cara negli ambienti intellettuali ha ispirato largamente la iconografia beethoveniana e uno dei più singolari romanzi di Tolstoi.

Non è il caso qui di illustrare questa celebre *Sonata*, così rappresentativa dell'arte beethoveniana e di tutto l'Ottocento, è interessante invece accennare come fu accolta con meraviglia al suo primo apparire.

Quanto fu scritto allora è un esempio invero poco edificante della comprensione dei contemporanei. Nei riguardi di quest'opera, davvero eccezionale, un giornale musicale del 1805 pubblicava un articolo nel quale si leggevano frasi di questo genere: « Bisogna proprio essere presi da una specie di terrorismo musicale, oppure avere una passione per Beethoven fino alla cecità, per non accorgersi che da qualche tempo l'estrosità di Beethoven ha raggiunto il massimo limite. Questa *Sonata* è scritta per due virtuosi per i quali non esistano più difficoltà: un « presto » pieno d'effetto e un « andante » originale e bello, con variazioni che non si possono immaginare più bizzarre; segue un altro « presto » che si può considerare la composizione più strana che possa essere eseguita in un momento in cui si voglia gustare quello che c'è di più grottesco ».

La *Sonata a Kreutzer*, eseguita dal violinista Gustavo Havemann e dal pianista Sandro Fuga, sarà diffusa per le stazioni del Gruppo Torino venerdì 25 settembre. Nel programma figurano inoltre: la *Rapsodia Piemontese* di Leone Sinigaglia, molto apprezzato compositore torinese, e un'*Umoresca* di Max Reger.

del V.

IL DECANO INGLESE DEL TROMBONE

L'elisir di lunga vita, l'elisir di gioventù, speranza ed assillo degli alchimisti medioevali, a quanto asserisce uno scrittore inglese non avrebbe il suo surrogato moderno e scientifico nelle glandole e negli ormoni, ma... indovinate? nella sana ginnastica che fanno i suonatori di trombone, i big blow. *E ne abbiamo un ancor vivente esempio nell'ottantenne Samuel Cope, decano dei suonatori inglesi che da ben settantacinque anni dà di fiato al trombone ed ha riempito del suo baritonale suono tutta l'Inghilterra. Bisogna sapere che i suonatori di banda aspirano ardentemente al massimo premio che è quello di concorrere alla gara annuale, che si svolge nel Palazzo di Cristallo, per la disputa del « nastro azzurro ».*

Il Brass Band Festival *è una istituzione inglese che non lascia indifferente la radio ed è in tale circostanza che quest'anno viene rievocata biograficamente la fortunata e gloriosa carriera di Samuel Cope... Vita ricca di aneddoti e di fatterelli eroicomici.*

Figlio di una famiglia di suonatori, egli fu l'involontaria causa delle preoccupazioni paterne nella età in cui per solito i Cope incominciavano ad imboccare trombette per esercitarsi nella nobile arte. Il padre, un vecchio suonatore di Cornovaglia, temeva che i polmoni del bimbo fossero troppo delicati per sostenere lo sforzo. Grave delusione, in famiglia. Fu deciso di interpellare un medico di Marina che di polmoni se ne intendeva. E il Galeno marinaresco giudicò che il giovanissimo Cope ne avesse un paio da far concorrenza ai mantici di Vulcano. Polmoni di prima classe, polmoni... d'oro. Già, come c'è l'ugola o se meglio vi piace la voce d'oro, così ci sono anche i polmoni capaci di attirare il prezioso metallo nelle tasche di un uomo fortunato come il vecchio Samuele.

E il dottore aveva ragione. Quel ragazzo era dotato di una capacità polmonare straordinaria. I tritoni non traevano dalle bucine di conchiglia suoni più cavernosi o reboanti... Per i suoi primi esperimenti in tromboneria, Samuele prediligeva la solitudine dei boschi ed il risultato fu che per un certo tempo i pacifici abitanti di Helton (in Cornovaglia da Re Marco in poi sono tutti superstiziosi) credettero che il bosco circostante fosse invaso da spiriti indemoniati...

Il suo esordio in pubblico Cope lo fece sessantacinque anni or sono, quando era ancora un ragazzo, e si conquistò subito la fama di essere un eccellente suonatore di cornetta. Non contento di dare pubblici e spettacolosi saggi della sua abilità di suonatore, egli più tardi fondò anche un settimanale, il « British Bandsman » che diventò rapidamente popolare e che si appresta a celebrare il suo giubileo. Si deve a Cope l'organizzazione del « London and Home Counties Band Association » che è adesso la più vasta organizzazione bandistica dell'Inghilterra. Il nome di Cope è naturalmente associato a quello dei Festival al Palazzo di Cristallo. Molti conosciuti musicisti sono stati fatti conoscere nel mondo dalla banda di Cope. Tra questi sir Dan Godfredy i cui adattamenti per banda di autori tipicamente classici possono essere citati ad esempio.

Sano, allegro e longevo, il vecchio e glorioso direttore di banda è un beniamino delle folle inglesi alla cui educazione musicale egli, con costante sereno e gioioso sforzo, ha ampiamente contribuito.

PAESI E PAESAGGI

Certi paesi li ricordiamo proprio solamente per l'odore di pesce fritto che sembra uscire dai muri delle case, o per un suono di fisarmonica, una voce che vi abbiamo udito. Ci sono vallate che riconosceremmo dal modo come le loro acque risonavano cadendo giù in cascate, in torrenti lungo i pendii. Ma più penetrante e angoscioso è riconoscere un paese dal suo silenzio. Ho rivisitato l'isola di S. Giulio per il gusto di questa ubriacatura di silenzio, che non ha scelto questo o quell'angolo cintato e difeso, ma è piombato su tutto il breve spazio dell'isola, per il giro della stradina solitaria, nel Convento, dove il campanile tiene immobili le sue nove bocche di campane, e intorno nelle rare ville, che si specchiano, con gusto ottocentesco tra magnolie e salici, nell'acqua. Una leggenda racconta storie di serpenti, dai quali un miracolo ha mondato l'isola che tiene tuttavia nascosta un po' di malefica magia. A farne il giro in barca, seguita dal debole sciacquio dell'acqua battuta dal remo, ci si accorge che le poche ville sono tutte abitate: creature umane stanno nei giardini, sulle verande protese verso il lago, da dove si vedono scivolare le ombre dei pesci. Eppure le loro voci non si risolvono in quegli sfondi vaghi di sonorità, di perdute parole, di echi sui quali si adagia la vita di quasi tutti i paesi. Sono voci spente di creature veramente solitarie, esuli da patrie diverse, che non sentono il desiderio di accostarsi e di conoscersi. E' una tappa assai più impegnativa del ricercatore dilettante di silenzio, che passa i suoi pomeriggi sdraiato sulla barca che va alla deriva in questa dolce stagione dei laghi lombardi.

Piace anche a me stare un'ora a guardare dalla barca tutti quegli spettacolosi aspetti, coi quali montagne, isole, paesi fanno le loro quotidiane rappresentazioni, dinanzi ad un pubblico sempre più spregiudicato e diffidente. Oppure immergere la mano nell'acqua fredda del lago e meditare sul ritmo di questa resistenza, mentre la barca procede, di ingegnosi ritorni ad una vita più candida, dove l'acqua, la terra, il sole riprendono le loro posizioni protagonistiche. Ma sono meditazioni tanto inquiete quanto ingannevoli. Si vedono sempre da lontano i paesi degli uomini in pantaloni bianchi e delle signore in costumi a fiorami. Si fa come il nuotatore che nuota in vicinanza della boa.

A buttarsi al largo, riemerge un'isola incantata, dove si riprende confidenza con l'alba, col tramonto. Si ha quasi il coraggio di parlarne come di cose che importano. Appoggiandosi al muretto, che guarda verso la costa montagnosa, ci si lascia prendere dal modo nuovo del sole di andarsene di là. La vecchia terra di nuovo ci fa sentire quel minuto come di mancamento di respiro. Poi cala sul paesaggio l'ombra celestina, le montagne perdono il loro peso e si dispongono come nelle figure di una danza di ciclopi, in tanti ranghi vaghi e confusi. Tre, quattro molti ordini di montagne, coi contorni ammorbiditi, come in un velo steso fra noi e il mondo. E lì, in quella posizione teatrale, nel gran silenzio bisogna risolversi, come al rito della vestizione in un tempio sfarzoso fra teorie di monaci oranti, a prendere i voti. E ancora una volta si preferisce di prendere tempo. Si saluta il gran giro di montagne che si chiude e pesa sull'acqua più cruda e ostile, la stradina quasi buia, dove i muri delle case si toccano se allunghiamo una mano, eppure ognuno sta nella casa propria e nel proprio giardino. Si pensa con la solita invidia e con la solita ironia alle creature che hanno scelto solitudine. Ma non si ha la forza di dire di sì. Si è talmente abituati a vivere in una semiluce, dove i nostri pensieri, i nostri sentimenti, le nostre parole di tutti i giorni, anche le più false, appaiono sempre vere e accettabili che questa grande illuminazione ci scompiglia. Rimandiamo anche questo prima di specchiarci nell'acqua dell'isola che ha il potere di togliere le maschere.

ENZO FERRIERI.

RADIOFOCOLARE

Eccomi a voi e sul punto di lasciare questi bei luoghi montani e relativi sassi con incontri più o meno a sorpresa. Quest'anno ho tradito il famoso cespuglio di rododendro, ma la colpa è sua: gli è saltato il ticchio di ospitar vipere ed io rispetto le leggi dell'ospitalità. Ragione per cui il mio attaccamento è stato quest'anno tutto per i sassi, e se la mia prosa è riuscita un po' pesantuccia è la materia prima del luogo che incombeva. Però quale sfarfallio di lettere vostre attorno ai miei solidi divani! Vorrei fosse quassù la corrucciata *Malva*, la quale, prendendo al balzo una mia frase, mi avverte che lei non ha mai fatto la romantica, nè mi ha chiesto la ricetta per fare crescere i capelli e tuttavia la sdegno del mio silenzio. Le dirò: prendi tu tutte queste lettere, pensa che parecchie centinaia le ho lasciate in città e poi dimmi com'è possibile rispondere a chi attende e da non poco. Ed ora, se dal profondo del cuore non ti sgorga una scintilla di benigno compatimento, torna a rileggere quella mia frase e troverai che assicuravo la buona accoglienza, ma non parlavo di una sicura risposta. E' per questo motivo che da sei anni vado ignominiosamente avanti con la pesca a caso e per non smentirmi eccomi a riprenderla.

Bolognesina. - Sei un bel tipino: «E' tanto difficile per una bambina tacere, ma questo è naturale perchè tutte le bambine finiscono col diventar donne e a sua volta suocere». In tale attesa cominci ad allenarti, eh?! Poi tast! il tasto della mia età con questa uscita: «Quando al sabato leggo il Radiofocolare non posso trattenermi e grido, alludendo a Baffo: quando nascesti tu, nasceva il sole... Dimmi Baffone, quanti anni avrà il sole?». Mica tanti sai? Poichè lui ha il vantaggio di nascere ogni mattina, mentre io mi ritrovo con un altro giorno liquidato. Ma fa niente: il mattino può anche portarmi una letterina quale la tua in cui trovo persino la probabile scoperta di chi sono «gli amici della ditta». Dato che tu ogni mattina devi svegliarti più sveglia, la cosa è anche possibile. Il grosso bacio ti vien restituito, ma tu devi farmi conoscere il tuo musetto.

Pace. - Tu chiedevi se c'era mezzo di collocare tuoi lavori in ricamo. Una gentile lettrice che firma *Citti*, e delle cui parole a mio riguardo tanto ringrazio, scrive: «Vedi, a me servono dei lavori, pizzi o ricami, che però *siano italianissimi*. Li fa l'amica Pace. Ti prego rispondermi presto». Ora a te la risposta. Per ricami italianissimi credo che la gentile proponente intenda quei lavori in stile italiano: punto Assisi, Palestrina, Caterina De Medici, Pisano, Sardo, ecc. Tu saprai meglio di me. Però è indispensabile che Citti mi dia l'indirizzo.

Le nostre iniziative - Ringrazio chi mi preannuncia la spedizione di vestitini per i bimbi abissini. Per i rettangoli tricolori si continui pure l'invio. Per il ritratto della Piccola Ina è indifferente l'invio dell'importo a mezzo vaglia o francobolli. A quanti chiesero medagliette e fascicolo Piccola Ina tutto verrà spedito entro brevissimo termine. Per i libri gentilmente offerti da *Phil* e *Scaligera* ho intanto una richiesta da *Charitas Christi*, la quale scrive: «Per amore de' miei carissimi amici tubercolotici: 32 ammalati d'ambo i sessi e poi ancora per Piccoli protetti. Indirizzare a *Rina Billò, Mondovì* (Cuneo). Anche giornali e riviste di vecchie annate: «insomma, qualcosa da leggere», ma non astruso, che sia adatto alla modesta coltura dei protetti». La spedizione può essere fatta per pacco ferroviario o magari a mezzo ferrovia Piccola Velocità, essendo assai economica quando si tratti d'un peso che non sia limitato come quelli dei pacchi postali. Le informazioni si possono avere da qualsiasi libraio. Quanto alle annate della «Lettura» attendi, Scaligera, qualche destinazione più confacente. Per le riviste e giornali all'*Italiana in America*, la tariffa che chiedi è di L. 0,25 ogni 50 grammi. Non mandarle riviste degli anni scorsi. — Il nostro buon *Fra Pazienza* è richiesto di preghiere da *Scaligera* che ha la mamma ammalata, da *Magina* per un suo caro infermo, da una lettrice la quale vuole dedicarsi ad un apostolato di bene. E non dimentichi studenti e studentesse che ricorrano il buon Frate quando il barometro è basso... — Quanto a te, *Gisa*, il tuo nobile scritto mi ha profondamente commosso. Cercherò e vorrò sia degna di te e che sappia ricambiare con il suo, l'affetto tuo materno e tutte le cure che tu, Fata invisibile e benefica, avrai per lei, per il suo avvenire. E tu *Lola Maria*, che mi chiedi quale iniziativa è legata al ricordo della Piccola Ina, trovi nelle «nostre iniziative» la risposta.

Marinarina - Sai che il Papalino tuo ha voluto ricordarmi da Valona? Digli tu che ho gradito assai il pensiero gentile.

Luigi. - Tu sei il «contadino cieco» che tutti ricordano e proprio qui trovo lo scritto d'una bimba che chiede di te. Quei tuoi scritti tanto nobili e infiammati d'italianità non sono dimenticati, amico mio. La vita è dura per te e ti ha negato finora la possibilità di bastare a te stesso e lo potresti, tale è il tuo desiderio di operare e ne hai con la volontà la capacità. Possa un giorno non lontano realizzarsi questo tuo nobile desiderio. Ti abbraccio.

Giuliana fiorentina. - Lettera vecchia di due mesi che ripesco ora. Vedi, se non sei una favorita della dea Fortuna! Ti ho pescata una prima volta dal... deposito che ho lasciato in città e ora salti fuori quassù. Come te la sei passata nella tua vita di casellante ferroviaria? Hai potuto salutare i gloriosi reduci al loro passaggio? Chi è la Reginetta cieca della Rete Azzurra? E' una fanciulla diventata cieca nello schiudersi della sua lieta primavera. E dopo che di tutte le amiche una sola rimase, trovò nella Radio una seconda famiglia grande grande, e di questa fu ed è la Reginetta. Animo forte, cuore eletto, mi scriveva un giorno: «ritengo la cecità un dono di Dio» e di questo dono seppe far serena e attiva la sua vita. A Firenze ritorna in questi giorni per seguire i corsi nel vostro Istituto per i ciechi. E nella tua bella e gentile città ha trovata e trova un'amica nostra che le è sorella: *Fiorenza*. Non questa sola perchè con Fiorenza c'è Luisa e con esse i genitori: tutti cuori buoni dalle cento premure per la cara Reginetta. Ed ora incontrerà, questa, due altre amiche in lutto per recente sventura...

Mammolina. - Silenziosa, ma ricordatissima saluto il tuo risveglio ringraziandoti per le care, affettuose parole. Vedo che la Piccola Ina è sempre presente in mezzo a voi così buoni e così italiani. Dopo quelle paginette che già possiedi e che tanto ti commossero e qualche episodio pubblicato su questa pagina altro non ho scritto sull'angelica Bimba. Ma quest'anno venturo preparerò un libro a Lei dedicato.

Porterò il tuo bacio a Mariuccia. La piccola è ben lontana dall'immaginare quanti affetti ha suscitato su grandi e piccini e dovrò tacerglieli sempre. Mentre quanto leggi si sta stampando Mariuccia avrà la sua testolina contro la mia spalla e chissà quante cose mi dirà e quali tacerà non per mancanza di confidenza, ma per il suo delicato riserbo nel tacere di quanto l'addolora. Ricordami a Papalino d'oro, ai tuoi bimbi e fammi vedere quanto sono cresciuti.

Castagna secca. - Mi giunge il nuovo volume. Rispondo soltanto all'ultima pagina. Ma che Ulrica, Ivana, Loris! Un nome italiano perdinci! Ce ne sono tanti di belli e che è un piacere pronunciarli e tenerseli tutta la vita e invece no. Occorre andare in giro con un'etichetta esotica per la smania dei cari parenti di volere una marca estera a... prodotto italiano. Se mi venite fuori con un Sergio o un'Ulrica vi rinnego tutti. Ed ora attenta. Le nuove disposizioni postali stabiliscono: i manoscritti non consentono lettera d'accompagnamento se alla tariffa di 60 centesimi ogni 200 grammi non s'aggiunge un bollo da 0,50. Poi la lettera d'accompagnamento deve unicamente dare istruzioni a riguardo il manoscritto e non contenere altre notizie. Morale: i tuoi letteroni di 36 e 48 pagine non possono più essere inviati quali manoscritti; soltanto in busta chiusa e con la tariffa delle comuni lettere: 50 cent. ogni 15 grammi... E sarebbe il fallimento della povera Castagna secca. Non c'è rimedio, amica mia. Le istruzioni date servono anche per quanti mi inviano manoscritti. La lettera che li accompagna è meglio mandarla a parte.

Concettina. - Avrai ricevuto il ritratto; non ho potuto unire quanto tu desideravi essendo durante la mia assenza la spedizione fatta dal fotografo il quale, tra parentesi, è anche lui un bravo papalino. Grazie del pensiero che hai per gli amici nostri e per me nelle tue sofferenze le quali ti fanno «comprendere qual dono prezioso sia il dolore»: per le anime privilegiate come la tua! Il fascicolo te l'invio in questi giorni non avendone portati a sufficienza in montagna.

Giorgetta. - Il mio ricordo affettuoso a voi tutti e così anche a te *Mammina in soffitta*.

Carolin da Busti. - Grazie. Anche le tue parole fanno del bene.

Fede d'acciaio. - Non posso tenere soltanto per me. Ad altra volta. Grazie.

Zia Chide. - Significativo il tuo tricolore. Complimenti per l'attiva tua Direzione dal 1928 alle Colonie. Passo il tuo saluto «a coloro che sono stati visitati dalla sventura e a tutti i buoni amici del Radiofocolare».

Angelica. - Sta bene: ti cercherò qui, ma non potrò farlo frequentemente. L'immagine ti giungerà in questi giorni. Da Bologna un tuo «collega» di sofferenze sapendo che anche tu avrai la Piccola Ina e indovinando le tue condizioni scrive: «Dille che d'ora in poi ci sarà qualcuno in più per affrettare la sua guarigione anche non conoscendola, ma affratellati per la presenza della Piccola Ina». A quest'amico, *Eros*, manderò il fascicolo, in attesa di far conoscere meglio l'angelica Bimba.

Fiorenza N. 2. - Vedi: Una Fiorenza c'è già e come te di Firenze e tale è davvero il suo nome. Il bene che tu dici ti ho fatto l'avevi chiuso in te e poco è il merito mio. Tuttavia ti ringrazio. Tu vuoi che il buon Frate e le persone buone preghino per te che vuoi dedicarti tutta ai sofferenti. E' nobile la missione alla quale con tanta dedizione ti accingi e il Cielo illuminerà la tua via. Avrai le paginette e unirò la fotografia della Piccola Ina in dono.

Milena. - Cara la mia graziosa Milena così pronta a venire a me sorridente e gocciolante come un pulcino bagnato. Così pensandoti sarai per me tra il pesciolino e il pulcino. Ma soprattutto sarai la Milena carina carina.

Capellidoro. - Intanto mi vien davanti la tua letterina: a quella di *Aletto* risponderò quando la pesca me la trarrà a galla. Tu sei un frullino d'oro e lo vedrò meglio dalla promessa fotografia. Mi piace come scrivi: «Caro baffo in campagna ci sono le serpi, una serpe è strisciata da sopra ai piedi di mia zia, io voglio tanto bene alla piccola mariuccia». Allora le darò un bacio anche per te e le dirò: è una bambina dai capelli d'oro con una zia che la serpe le è strisciata sopra i piedi, ma la bimba sta a Bari ed è bionda come una spiga. Mariuccia dirà: come fa a conoscermi? E allora io le risponderò: anche i fiori mandano il loro profumo a chi non li conosce e il profumo dei bimbi buoni è fatto di baci.

BAFFO DI GATTO.

Consigli di economia domestica

IL POMODORO

Questo frutto prezioso, dal colore smagliante, che sembra racchiudere la fiamma viva del sole, ricco di vitamine, di sali minerali, di idro-carbonati, è assurto oggi a grande notorietà perchè medici insigni ne hanno segnalato le numerose benemerenze.

Una larga propaganda, basata specialmente sul suo contenuto in vitamine (abbondantissima quella B che è la più importante fra tutte) ha diffuso grandemente l'uso del pomodoro crudo; se ne somministra qualche goccia di sugo anche ai lattanti.

E' consigliato oggi come bibita saporita e rinfrescante, di cui si hanno in commercio ottime preparazioni, ma più comunemente si mangia crudo in insalata, fino a che si trova così fresco, sodo, carnoso.

La salsa di pomodoro è indispensabile per la cucina: per la pasta asciutta, il risotto, gli stracotti, gli stufati, le bracioline. Ecco quindi parecchie ricette, sia per la conservazione dei pomodori crudi, sia per la preparazione di salse, sughetti e pietanze che saranno molto utili alle mie assidue lettrici.

Pomodori salati. — *Si conservano bene mettendoli in un barilotto o mastello di legno, con acqua salata in proporzione di gr. 30 di sale per ogni litro. Si introducono in questa i pomodori non troppo maturi, ma già ben coloriti, colti col loro peduncolo. L'acqua deve ricoprirli abbondantemente. Quando il mastello sarà pieno, si ricoprirà con un sottile strato di olio per evitare la muffa.*

Altro metodo molto semplice: tagliate i pomodori a metà, toglietе i semi, disponeteli a strati in un recipiente di vetro o di terra verniciata, coprite ogni strato con abbondante sale da cucina, aggiungendo qualche foglia di basilico. Nell'ultimo strato mettete sale più abbondante o una leggera velatura di olio.

Pomodori secchi. — *Tagliate a metà, facendo cadere i semi, i pomodori più maturi e metteteli a seccare al sole su tavole o stuoie: quando sono bene asciutti infilateli a corona e teneteli in luogo aerato. Prima di adoperarli lavateli con acqua tiepida.*

Salsa di pomodoro (da conservarsi in bottiglie). — *Si prepara cotta o cruda. Per quella cotta si fanno bollire i pomodori per due ore con abbondanti odori: sedano, basilico, radica gialla, una cipolla e una manciata di sale. Si passa tutto al setaccio o con l'apposita macchinetta, si fa ribollire e si lascia raffreddare. Si aggiunge poi un grammo di acido salicilico per ogni chilo di salsa mescolando bene: si tiene a riposo per 24 ore e si imbottiglia avendo cura di non riempire troppo i vetri e coprendola con un leggero strato d'olio.*

Per quella cruda si spezzettano i pomodori, si lasciano 24 ore in riposo, si butta via l'acqua chiara, si salano (30 grammi per ogni chilo), vi si mescola un grammo di acido salicilico per chilo, si lascia riposare altre 24 ore e si mette in bottiglie o in barattoli ricoperti di olio. Si preparano anche intieri, pelati, specialmente quelli piccoli a pera: si scottano in acqua bollente, senza però farli bollire. Si pelano, vi si mescolano 12 grammi di acido salicilico per ogni dieci chili, si lasciano fermi per 24 ore, poi si mettono in vasi di vetro o in bottiglie con collo largo, coperti di olio.

Occorre avere l'avvertenza di fare sciogliere bene l'acido salicilico mescolando molto.

Salsa per il lesso, il riso, la pasta asciutta. — *Si cuociono i pomodori con un cucchiaio d'olio, cipolla, odori, si passano, si rimettono al fuoco fino a giusta densità con poco burro e sale.*

Per gli spaghetti alla rustica. — *Si fanno soffriggere due spicchi d'aglio in due cucchiai d'olio, si toglie dal fuoco e così bollente vi si versa prezzemolo o basilico tritato, aggiungendo poi pomodori a pezzi già sbucciati e lasciando cuocere per una mezz'ora. A chi non piace l'aglio può sostituirlo con la cipolla.*

Pomodori in insalata. — *Quelli molto verdi abbondano di acido ossalico, mentre nei più maturi ne rimangono tracce minime. Anche le vitamine aumentano con la maggiore colorazione. Si tagliano a fette e si condiscono con sale, olio e aceto, o limone, qualche foglia di basilico. Tagliati a metà e vuotati dei semi, si riempiono con pezzettini di tonno o acciughe, si ricoprono di maionese, si cospargono di capperi o pezzettini di olive in salamoia, ottenendo un antipasto che appaga l'occhio e il palato.*

Pomodori ripieni. — *Si possono preparare in diverse maniere: tagliati a metà, se ne riempie una parte con riso cotto o crudo, ricoprendo con l'altra metà e passando al forno. Se il riso è crudo si lascia prima qualche ora nell'acqua, si condisce con olio, sale e pepe, prezzemolo o basilico e si riempiono i pomodori. Se cotto, non troppo, si condisce con sugo di carne o funghi freschi o secchi, formaggio, prezzemolo.*

Col riso crudo il forno non deve essere troppo forte, con quello cotto invece occorre ben caldo per averli pronti in pochi minuti. Si riempiono anche soltanto con pangrattato, prezzemolo o basilico, olio e si passano al forno: oppure con piselli, ottimi anche quelli in iscatola; o di carne tritata, cotta o cruda.

Con qualche cipolla a fettine, ben rosolate in olio abbondante, e dei pomodori a pezzi, si fa una ottima salsa in cui si può cuocere per pochi minuti lesso avanzato, tagliato a fette, o tonno sott'olio, o patate e peperoni preparati a pezzetti.

PAOLA ALFERAZZI BENEDETTINI.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 39

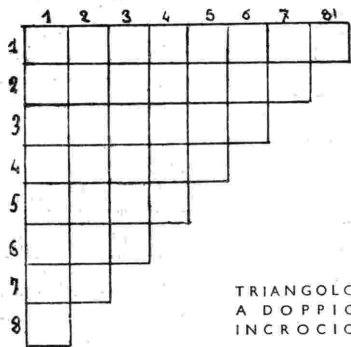
Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda L.E.P.I.T.**, la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis L.E.P.I.T. - Bologna,** e due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma.

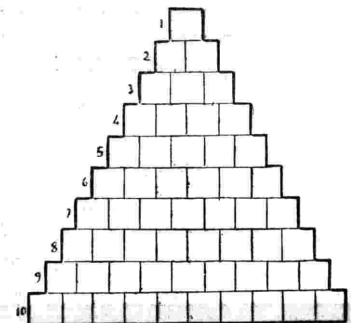
SILLABE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Lavoro del sarto — 4. La provincia di Foggia — 6. Feretro — 7. Il vincitore di Creso — 9. Reuma nel collo — 10. Principio alimentare attivo — 11. Diede i natali a Giordano Bruno — 13. Parte della faccia — 14. Nella macchina a vapore — 17. Il collo della camicia.

VERTICALI: 1. Il mestiere dell'istrione — 2. Pensierosi, taciturni e di pessimo umore — 3. Morbida sul lido — 4. Volteggiare su un cavallo — 5. In silenzio — 6. Catino... per le navi in riparazione — 8. Ermo — 12. Il Beato, insigne pittore — 15. Il colpire la palla (es. al biliardo) mandandola di fianco — 16. L'usa la lavandaia

(*Schema Dino Casaroli*).

Le soluzioni, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21 Torino, entro sabato 26 settembre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. L'amico di Minnie — 2. Il bracco lo ha finissimo — 3. Unguento — 4. Gli esami non scritti — 5. Fianchi — 6. Andata — 7. Rifiuto — 8. Capolavoro di Giotto.

LA PIRAMIDE

Nello schema vanno sistemate parole crescenti, anagrammate, così definite:

1. Pura o impura — 2. Non ignora — 3. Fiume delle Marche — 4. Il portico di Zenone — 5. Un minerale — 6. Cucchiaio, forchetta o coltello — 7. Usata per la fabbricazione di molti saponi — 8. Presa da torpore — 9. Il fiore che ha perduto la sua bellezza — 10. Si rilasciano agli espatrianti.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

ROS	SO	RE
SI	RE	ME
MI	TO	RE
BAR	RI	TO
BIE	TO	LA
RE	LIT	TO

C A P I T A L E
A P A T I C O
P A R A R E
I T A L O
T I R O
A C E
L O
E

A
I A
A I
M A I
M I A
M A N I
M I N A
M A N I A
A N I M A
A M A N T I
A M I N T A
M A T T I N A

R I C A L C A R E
R A G N A T E L E
R I C E T T A R E
R I S E R V A R E
R A D I A T O R E
R I A V V I A R E
R E S P I R A R E
R O S S A S T R E
R I C A T T A R E
R I N S A V I R E
R I C E V E N T E
R A T T E N E R E
R I S A R C I R E
R I M E D I A R E
R U S T I C A N E

GIOCO A PREMIO N. 37

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. sono stati così assegnati: Margherita Fina, Sanatorio Vittorio Emanuele III - Reparto B. Camera 84, Garbagnate Milanese: Giuseppe Cugini, via Piave 18, Cremona; Mercedes Mellano, via Pagano D'Oria 7-9, Genova (107); Renato Bernardini, via Roccaromana 18, Catania; Armando Miglietta, corso Francia 141, Torino.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma, sono stati assegnati ai seguenti solutori: Francesco Baccarini, Parenzo (Istria); Mario Foratatti, via Ducale 26, Pontelagoscuro (Ferrara).

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kHz	m	NOME	Nominativo	kW
4273	70,20	Khabarovsk . .	RV15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HVJ	10
6000	50	Mosca	RW59	20
6020	49,83	Zeesen	DJC	5
6040	49,67	Boston	W1XAL	10
»	»	Pernambuco	PRA8	3
6050	49,59	Daventry	GSA	15
6060	49,50	Cincinnati	W8XAL	10
»	»	Filadelfia	W3XAU	10
»	»	Skamlebaek	OXY	0.5
6072	49,41	Vienna	OER2	1,5
6097	49,20	Johannesburg . . .	ZTJ	5
6100	49,18	Bound Brook . . .	W3XAL	35
»	»	Chicago	W9XF	10
6110	49,10	Daventry	GSL	15
6140	48,86	Pittsburg	W8XK	40
6150	48,78	Winnipeg	CJRO	2
6198	48,40	Parede	CT1GO	5
7797	38,48	Lega delle Nazioni	HBP	20
9125	32,88	Szekesfehervar . . .	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Janeiro . .	PRF5	5
9510	31,55	Daventry	GSB	15
9520	31,51	Mosca	RAN	20
9530	31,48	Jelöy	LKJ1	1
»	»	Schenectady . . .	W2XAF	25
9540	31,45	Zeesen	DJN	5
9560	31,38	Zeesen	DJA	5
9565	31,36	Bombay	VUB	4,5
9570	31,35	Millis	W1XK	10
9580	31,32	Daventry	GSC	15
»	»	Buenos Aires . . .	LRX	5
9590	31,28	Sydney	VK2ME	20
»	»	Eindhoven	PCJ	20
9595	31,27	Lega delle Nazioni	HBL	20
9635	31,13	Roma	2RO	25
9655	31,07	Lisbona	CT1AA	2,5
9860	30,43	Madrid	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede	ORK	9
10710	28,01	Tokio	JVN	20
10740	27,93	Tokio	JVM	20
11720	25,60	Winnipeg	CJRX	2
»	»	Radio Coloniale . .	TPA4	12
11750	25.53	Daventry	GSD	15
11770	25,49	Zeesen	DJD	5
11790	25,45	Boston	W1XAL	10
11810	25,40	Roma	2RO	25
11820	25,38	Daventry	GSN	15
11830	25,36	Wayne	W2XE	1
»	»	Lisbona	CT1AA	2
11860	25,29	Daventry	GSE	15
11870	25,27	Pittsburg	W8XK	40
11880	25.23	Radio Coloniale . .	TPA3	12
12000	25	Mosca	RNE	20
12235	24.52	Reykjavik	TFJ	7.5
13635	22	Varsavia	SPW	10
14600	20,55	Tokio	JVH	20
14970	20,04	Sofia	LZA	7
15123	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry	GSF	10
15180	19,76	Daventry	GSO	15
15200	19,74	Zeesen	DJB	5
15210	19.72	Pittsburg	W8XK	40
15220	19.71	Eindhoven	PCJ	20
15243	19,68	Radio Coloniale . .	TPA2	12
15260	19,66	Daventry	GSI	10
15270	19,65	Wayne	W2XE	1
15280	19,63	Zeesen	DJQ	5
15290	19,62	Buenos Aires . . .	LRU	5
15310	19,60	Daventry	GSP	15
15330	19,57	Schenectady	W2XAD	20
15370	19,52	Szekesfehervar . . .	HAS3	6
17760	16,89	Zeesen	DJE	5
»	»	Wayne	W2XE	1
17770	16,88	Huizen	PHI	23
17780	16,87	Bound Brook . . .	W3XAL	35
17790	16,86	Daventry	GSG	10
18830	15,93	Bandoeng	PLE	60
21470	13,97	Daventry	GSH	10
21520	13,94	Wayne	W2XE	1
21530	13,93	Daventry	GSJ	10
21540	13,92	Pittsburg	W8XK	40

Un obiettivo raggiunto

dalla più grande fabbrica italiana di apparecchi radio

- A questo entusiastico consenso di pubblico la **FIMI** risponde con il **programma industriale 1936-1937.**
- Dai CENTOMILA apparecchi fabbricati e installati in quattro anni di attività costruttiva nella radio, la **FIMI** riparte puntando verso nuovi ben più vasti orizzonti e presenta alla

VIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

i primi esemplari della nuova produzione 1936-1937 che diffonderanno ancor più nel pubblico un'idea concreta della **potenza e qualità insuperabili** degli apparecchi **PHONOLA**

PHONOLA

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI. Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.